Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 6 febbraio 1966
Anno LXXXV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5938 nuova serie Fondazione: 1881

A CAUSA DELLE DIFFICOLTA' OPPOSTE DAI SOCIALISTI SULLA STRUTTURA DEL NUOVO GOVERNO

DEFINITIVA RINUNCIA DI MORO AL MANDATO SARAGAT INCARICHERÀ TAVIANI O RUMOR?

La maggioranza degli interpellati si è dichiarata contraria al rinvio del Governo davanti al Parlamento Mercoledì il Capo dello Stato riprenderà i sondaggi per esperire tutti i tentativi prima di indire le elezioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Il secondo Governo Moro è definitivamente caduto. Stasera alle 20.30, l'on. Moro, avuta notizia dal Quirinale che il Capo dello Stato aveva concluso il ciclo di consultazioni supplementari, è uscito da Palazzo Chigi e ha raggiunto il palazzo presidenziale. Saragat lo ha ricevuto alle 20.30. Un'ora e un quarto dopo, dal segretariato generale del Quirinale è stato diramato il seguente comunicato: «Il Presidente della Repubblica ha preso atto delle dimissioni dell'on. Moro e, allo scopo di acquisire indicazioni per il conferimento del nuovo incarico, riaprirà le consultazioni. Queste avranno inizio a partire da mercoledì alle ore 16, per consentire ai gruppi parlamentari di riunirsi.

Subito dopo questo comunicato, la situazione che si era bloccata in attesa della decisione di Saragat e della ormai sicura rinuncia di Moro all'incarico di formare il nuovo Governo, si è rimessa in moto. Domani si riuniranno le segreterie della D.C., del PSI, del PSDI e la direzione del PRI. Le direzioni democristiana, socialista e socialdemocratica sono state convocate per lunedì. Nelle giornate di martedì e di mercoledì, si riuniranno i gruppi e i direttivi parlamentari.

L'on. Saragat, in base a quanto si sa, ha intenzione di trovare una nuova personalità alla quale dare l'incarico di formare un nuovo Governo di centro-sinistra. Egli cioè considera tuttora valida la formula, rilevando che sul programma e sulle scadenze i partiti della coalizione di centro-sinistra erano d'accordo, mentre non lo erano sulla struttura del nuovo Governo e sugli uomini che lo avrebbero dovuto formare. Ma chi avrà l'incarico? La D.C. farà una rosa di nomi, si dice, nei quali sarebbero in primo piano Rumor e Taviani. I partiti «laici» del centro-sinistra si asterrebbero invece dall'indicare nomi.

Stasera la D.C. ha smentito che nel pomeriggio ci sia stato un contrastato colloquio tra Moro e Rumor, nel corso del quale quest'ultimo avrebbe invitato il primo a rinunciare all'incarico. Tali voci erano state diffuse da parte comunista. Sempre da parte comunista, ma anche socialista, erano state diffuse nel primo pomeriggio voci secondo cui si pensava di superare il »caso Scelba», dando l'incarico a Rumor di formare il nuovo Governo, come rappresentante di tutta la D.C. Rumor ha fatto smentire recisamente tali voci. Ma è un fatto che se non sarà egli il candidato all'incarico per il nuovo Governo, non si vede come qualsiasi altro candidato della D.C., a cominciare da Taviani, potrà superare il contrasto con i partiti «laici» sul caso Scelba. Il caso, cioè, che ha fatto fallire Moro, resta sul tappeto, pronto a far cadere ogni altro tentativo. Come sarà possibile, quindi, superarlo, se non sarà Rumor l'incaricato? Solo egli, infatti, nella sua qualità di segretario del partito sembra avere la possibilità di superare l'«impasse». La crisi, pertanto, anche dopo la rinuncia di Moro, resta aperta a tutte le ipotesi.

Il Presidente della Repubblica ha concluso le consultazioni supplementari acquisendo sostanzialmente questi elementi: 1) i partiti del centro-sinistra hanno ribadito la loro fiducia nella formula; 2) sul programma c'è un accordo sostanziale; 3) le difficoltà sorgono sulla struttura e sugli uomini; 4) le elezioni anticipate sono considerate come l'ultimo rimedio non auspicabile. Da qui la necessità di puntare su una soluzione che consenta di superare le difficoltà riguardanti la struttura del Governo prima di considerare il ricorso al corpo elettorale un fatto ineluttabile. A questo proposito vari ambienti hanno formulato queste due ipotesi come possibili rimedi per aggirare l'ostacolo riguardante la struttura del Governo e la discussione sul caso Scelba: o un Governo di coalizione presieduto da Taviani, che avrebbe un carattere prevalentemente tecnico comprendente perciò delegazioni tecniche dei quattro partiti; o un Governo Rumor con carattere più spiccatamente politico e con la partecipazione dei segretari degli altri tre partiti. La presenza di Rumor e degli altri tre segretari — si dice negli ambienti giornalistici — eliminerebbe il problema della rappresentanza delle correnti dei partiti nel Governo, ridimensionerebbe cioè il caso Scelba.



Il Presidente dimissionario on. Aldo Moro

Una nota ufficiosa diramata dal Quirinale

Il Presidente Saragat ha potuto constatare che la Democrazia cristiana è contraria al rinvio del Governo Moro alle Camere, ma favorevole al proseguimento della formula di centro-sinistra, nella misura in cui è possibile un accordo con gli altri partiti, che prescinda da veti e pregiudiziali, ed è anche vero che il Presidente della Repubblica non può puntare immediatamente su una soluzione traumatica come quella dello scioglimento delle Camere, se prima non ha effettuato altri esperimenti. In questo contesto si sono fatti i nomi di Rumor e di Taviani.

Riassumendo, Saragat, a seguito delle consultazioni supplementari, intende aprire un nuovo ciclo di consultazioni per accertare la possibilità di altre soluzioni con la formula di centro-sinistra; se questo fosse impossibile, ricercherebbe soluzioni per un diverso tipo di Governo; l'ultima ipotesi è quella delle elezioni anticipate.

Saragat intende muoversi rigorosamente sul piano della ortodossia costituzionale. In risposta ad alcune critiche apparse sui giornali, dal Quirinale è stata diramata una nota ufficiosa. «Negli ambienti vicini al Presidente della Repubblica — dice la nota — si è posto nella massima evidenza che il Capo dello Stato, prima di prendere qualsiasi decisione, ha inteso consultare il Parlamento, attraverso i rappresentanti dei gruppi parlamentari, e conformare le proprie decisioni agli avvisi espressi dalla maggioranza, onde giungere, come suo preciso dovere, ad una soluzione della crisi che poi riporti il voto favorevole del Parlamento. Così, invece di rinviare lo on. Moro alle Camere, subito dopo le sue dimissioni in seguito al voto sulla legge per la scuola materna, il Presidente della Repubblica ritenne suo dovere consultare il Parlamento e da quella consultazione trasse il chiaro convincimento che il rinvio era contrario alla volontà della grande maggioranza, il che, del resto, è provato dalle varie dichiarazioni rilasciate dai consultati al termine dei loro colloqui con il Capo dello Stato.

«Dalla stessa consultazione — prosegue la nota — egualmente emerse che la maggioranza era favorevole ad un reincarico all'on. Moro con la stessa formula o con un Governo rinnovato. All'on. Moro, quindi, il Presidente affidò l'incarico di formare il nuovo Governo. Di fronte al mancato accordo tra i partiti della maggioranza, che pur concordavano sulla persona dell'incaricato, sulla formula e sul programma del Governo, il Capo dello Stato, prima di decidere sulla rinuncia dell'on. Moro, ha creduto di chiedere consiglio al Parlamento. Concluso questo secondo ciclo di consultazioni, il Presidente assumerà le proprie responsabilità a ragion veduta e nel pieno rispetto della volontà del Parlamento manifestata dai rappresentanti dei gruppi parlamentari. Nelle ulteriori fasi della crisi — conclude la nota — il Capo dello Stato si comportò sempre con lo stesso ossequio nei confronti del Parlamento, in armonia con le funzioni attribuitegli dalla Costituzione». Da questo documento risulta un fatto certo e cioè che il Capo dello Stato «trasse il chiaro convincimento che il rinvio del Governo Moro al Parlamento era contrario alla volontà della grande maggioranza».

Per tutta la giornata come si è detto si sono avute voci su una eventuale candidatura Rumor. Al riguardo gli ambienti vicini a Piazzale Sturzo hanno diramato la seguente nota ufficiosa: «Nelle ultime ore si sono diffuse in ordine agli atteggiamenti e orientamenti della D.C. voci a volte anche malevole. Negli ambienti vicini alla segreteria si smentiscono tutte queste voci, ribadendo che le deliberazioni del partito vengono assunte e decise dagli organi dirigenti e pubblicizzate con esemplare chiarezza».

Riunioni tra socialisti si sono susseguite durante la giornata. Nenni si è incontrato a Palazzo Chigi con il vicesegretario del PSI, Brodolini, con i presidenti dei gruppi parlamentari, sen. Tolloy e on. Ferri e con i Ministri Mancini, Pieraccini e Corona. La riunione si è svolta in due tempi: alla seconda parte dell'incontro non hanno partecipato i Ministri. Oggetto della riunione è stato l'esame della situazione politica generale.

Conversando con i giornalisti, al termine dell'incontro, il vicesegretario Brodolini, ha detto che «il problema non è di accettare o meno un esponente di «Centrismo popolare» al posto di Scelba; si tratta invece — ha detto Brodolini — di un problema politico generale e la nostra posizione non ha subito in proposito alcun cambiamento». Il vicesegretario del PSI, parlando, quindi, di elezioni anticipate, ha detto che ogni decisione al riguardo è prerogativa del Presidente della Repubblica, e quando alcuni giornalisti hanno cercato di cogliere una contraddizione con quanto dichiarato da Viglianesi all'uscita dal Quirinale, l'on. Brodolini ha risposto: «Siamo perfettamente d'accordo con il PSDI. In sede di congresso abbiamo detto chiaramente che occorreva procedere ad una verifica, e che se questa verifica non avesse avuto un esito positivo, la nostra posizione era che la soluzione preferibile fosse il ricorso anticipato alle urne, anche se esso rappresenta sempre un rischio per la democrazia».

Il quotidiano democristiano pubblicherà domani un editoriale nel quale dopo aver rilevato la rinuncia di Moro a causa delle difficoltà incontrate, così scrive: «E' questo un momento significativo e doloroso della vita politica italiana, del processo che si iniziò con il congresso di Napoli del 1962, che, per quanto riguarda la D.C., ebbe la profonda conferma del congresso di Roma e che si è espresso nei due Governi presieduti dall'on. Moro con elevata e qualificata maturità, con vigile e appassionato spirito democratico, con alto prestigio, con incessante senso di responsabilità, in una prospettiva di sviluppo civile, sociale ed economico sostenuta da un'autentica tensione morale, da un robusto senso dello Stato, da un leale rispetto delle forze chiamate a collaborare nell'opera di Governo, da una intatta fiducia negli strumenti del dibattito democratico e nel rapporto di verità instaurato con l'opinione pubblica».

Chi vuole insinuare — come fa «l'Avanti!» — che oscure ragioni, che non si specificano nemmeno tanto sono assurde, sono al fondo di questa crisi, dovrebbe riflettere piuttosto su chi e quali cause hanno determinato questo difficile passaggio del suo svolgimento. Le insinuazioni, che con rammarico dobbiamo considerare di cattivo conio, scoprono sempre la corda di un imbarazzo, del resto comprensibile, di chi trova difficoltà a rendere attendibili le proprie ragioni. Oggi permangono intatte, per la Democrazia cristiana, le ragioni dell'impegno di portare avanti la politica di centro-sinistra, nella cui prospettiva noi abbiamo ragionatamente fiducia nonostante le presenti difficoltà, proprio perchè essa non è nata da un disegno astratto, ma costituisce una responsabile risposta a problemi reali del Paese».

C. M.

Le consultazioni supplementari

Roma, 5

Saragat ha concluso in serata le consultazioni supplementari; oggi, i primi a essere ricevuti, al Quirinale, sono stati i capigruppo liberali, Malagodi e Bergamasco. Il loro colloquio è durato 45 minuti. Uscendo, Malagodi ha detto che i rappresentanti liberali avevano sottolineato al Capo dello Stato la necessità di «un profondo cambiamento di indirizzo politico». «Al punto in cui sono le cose — ha aggiunto — sembra molto difficile sottrarre la decisione agli elettori italiani, ai quali ogni partito ha il dovere morale e politico di prospettare con la massima chiarezza e lealtà la linea che intende seguire».

Venticinque minuti è durato il colloquio seguente, tra Saragat e i capigruppo socialdemocratici, Bertinelli e Viglianesi. All'uscita, Viglianesi ha detto che, a parere del PSDI, la situazione non offre alcuna alternativa democratica al di fuori del centro-sinistra. «Un monocolore pendolare — ha aggiunto — che sarebbe l'unico monocolore concepibile nella situazione attuale, rappresenterebbe una grave jattura per la classe lavoratrice e per il Paese. Bisogna fare quindi ogni sforzo per risolvere il problema nell'ambito del centro-sinistra. Il programma c'è già. Occorre la volontà di realizzarlo, e questa volta si esprime attraverso uomini che credono veramente nella formula di centro-sinistra».

Quaranta minuti Saragat ha dedicato alla consultazione con i capigruppo socialisti, Ferri e Tolloy. Quest'ultimo, all'uscita, si è limitato a dire che «La situazione è assai seria e complessa».

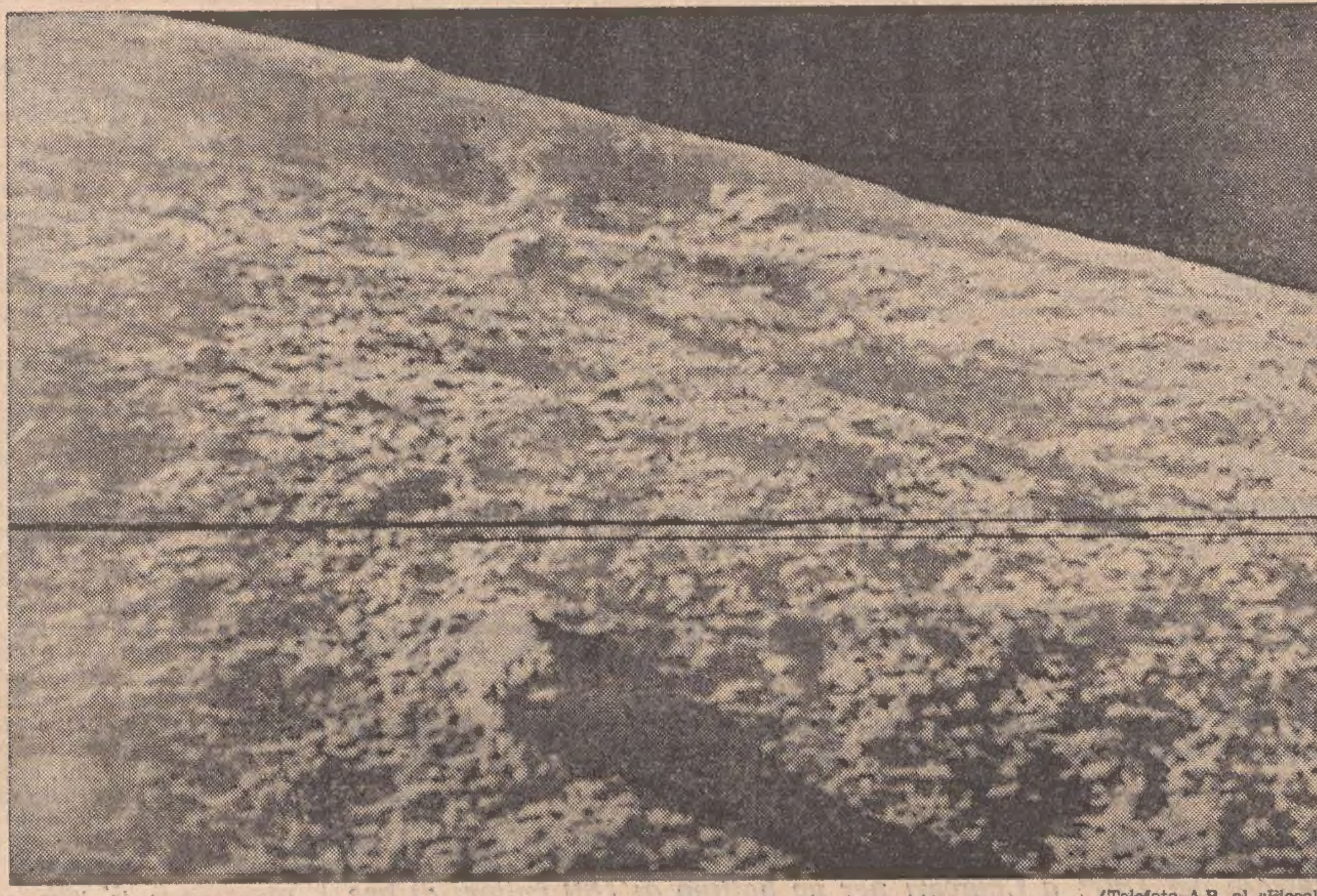
Il colloquio che è seguito, tra Saragat e i capigruppo Luzzatto e Schiavetti, del PSIUP, è durato mezz'ora. Uscendo, Luzzatto ha sostenuto che la DC e il PSI sono responsabili della situazione creatasi. Per i socialproletari non è più possibile insistere sull'indicazione di Moro, «e tanto meno si può pensare — ha aggiunto polemicamente Luzzatto — che ora le sue dimissioni possano essere respinte, dopo che gli è stato affidato l'incarico di costituire un nuovo Governo e dopo che le trattative da lui svolte hanno avuto risultato negativo».

A sostegno della sua dichiarazione, Luzzatto ha poi ricordato quanto affermò nel maggio del '60 Saragat, allora presidente del gruppo del PSDI, al tempo della crisi Tambroni. In quel periodo, l'allora Capo dello Stato aveva respinto le dimissioni che Tambroni aveva presentate una quindicina di giorni prima. Allorchè della cosa fu data comunicazione alla Camera, Saragat chiese la parola e definì la procedura seguita come inammissibile. Comunque, Luzzatto ha chiesto che il Presidente della Repubblica ricerchi un'altra persona per formare il Governo.

E' seguito Covelli, in rappresentanza dei parlamentari del PDIUM. Dopo venticinque minuti di colloquio, uscendo, ha detto ai giornalisti che, dal «momento che tutti parlano di elezioni anticipate, anche noi siamo per le elezioni generali».

In serata, Saragat ha ricevuto, nell'ordine, La Malfa per i repubblicani, Paratore per il gruppo misto del Senato, Mitterdofer per il gruppo misto della Camera. Dei tre, solo lo esponente repubblicano ha fatto una dichiarazione al termine del colloquio, durato quaranta minuti. «Dirò con estrema franchezza — ha precisato La Malfa — che noi repubblicani abbiamo da molto tempo il dubbio che si mirasse alla crisi e che si volesse colpire con il centro-sinistra la persona dell'on. Moro; la maniera con cui si sono svolte le cose ci ha convinti che i nostri dubbi erano assai ben fondati. Non so se coloro che hanno mirato alla crisi si sono resi conto delle gravi e forse irreparabili conseguenze cui si può andare incontro».

La prima foto della Luna diffusa dai russi



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Mosca — Questa è la prima foto ufficiale rilasciata dall'agenzia «Tass», della superficie della Luna scattata dalla sonda sovietica mentre si apprestava a compiere l'allunaggio morbido. Tecnicamente la foto sarebbe migliore di quelle di Jodrell Bank

JOHNSON E' PARTITO PER LA CONFERENZA DELLE HAWAII CON I CAPI DI SAIGON

A HONOLULU NON SI PARLERÀ SOLO DELLA GUERRA NEL VIETNAM

Con massicci aiuti economici e sociali il Presidente americano intende guadagnare una vasta «base» popolare sganciata dal Vietcong - Voci di un «vertice» in Svizzera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 5

Johnson è partito per il vertice delle Hawaii sul Vietnam, e la domanda che a Washington, come alle Nazioni Unite, provoca questo viaggio improvviso è: cosa è andato a fare? Ci sono, come accade in questi avvenimenti, varie risposte o supposizioni. Eccone alcune. La prima: il Presidente discuterebbe a Honolulu con il Capo di Stato e con il Primo Ministro del Vietnam del Sud sul problema della pace così come la vede l'America. Una pace, cioè, alla quale deve dare il suo assenso anche il Vietcong (che sarebbe così riconosciuto come «valido interlocutore», cedendo alla richiesta di Hanoi e di Pechino), e senza il quale consenso non è possibile parlare di «cessate-il-fuoco» permanente.

Ora, se il Governo di Saigon è disposto a trattare con Hanoi, si oppone in modo estremo alla presenza del Vietcong nel negoziato di pace, e in ciò pare abbia l'appoggio tanto del comandante supremo delle forze armate americane, generale Westmoreland, quanto dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Saigon, Cabot Lodge. La missione di Johnson sarebbe quella di convincere i sostenitori di una posizione estremista a cedere davanti all'evidenza e ad accettare la realtà della presenza del Vietcong nella guerra asiatica.

Rusk e McNamara dovrebbero «lavorare» Cabot Lodge e Westmoreland, mentre Johnson, con l'appoggio del Ministro dell'economia e del Ministro dell'agricoltura, «lavorerebbe» i due esponenti del Vietnam del Sud, ai quali prometterebbe, in cambio del loro assenso alla pace ,aiuti economici in grande stile e azioni intese a rendere più ricco, più istruito e più nutrito il popolo del Vietnam del Sud, che perciò avrebbe tutto l'interesse a confermare al potere l'attuale regime.

Questa è un'interpretazione; l'altra, è di opposta tendenza. Johnson discuterebbe alle Hawaii il modo di condurre avanti una guerra di lunga durata, con l'impegno di fornire non soltanto uomini e mezzi al Vietnam del Sud, ma anche aiuti economici e sociali di tale proporzione da poter, in qualche modo, far cambiare parere ai simpatizzanti comunisti e risolverli ad appoggiare il Governo attualmente in carica. Quello che il Presidente chiederebbe ai due uomini politici di Saigon è la «sicurezza morale» e la «onestà integrale» dell'uso degli aiuti emonomico-finanziari che l'America fornirebbe: e cioè che il Governo si rinforzi non già dando ai pochi che lo tengono in piedi ora, ma distribuendo alla massa quanto arriverà, così da creare una base popolare capace di sostenere il Governo nella lotta contro il comunismo.

Benchè sia la meno ottimistica visione del vertice, pare che sia quella che ha più probabilità di realizzarsi alle Hawaii,

Quanto all'avvìo di una conferenza di pace, acquista sempre maggior ascendente l'ipotesi di una riconvocazione della Conferenza di Ginevra; si sa della risposta data dal Governo elvetico all'appello del Papa per una mediazione di Berna. Oggi; il giornale londinese «Evening News» riferisce che le autorità svizzere stanno compiendo passi per una conferenza al vertice sul Vietnam, da tenersi in Svizzera, ed alla quale dovrebbe partecipare il Presidente Johnson.

In una corrispondenza da Ginevra ,il giornale riferisce: «E' possibile una conferenza al vertice sul Vietnam, forse a porte chiuse, da tenersi nei prossimi tre mesi, conferenza alla quale il Presidente Johnson dovrebbe personalmente rappresentare gli Stati Uniti. Dietro ad una rigorosa cortina di silenzio ufficiale in Svizzera, l'attività diplomatica cerca di avviare un tale, decisivo sviluppo del problema vietnamita. Mosse preparatorie vengono compiute a Ginevra, e più ancora a Berna, da rappresentanti diplomatici e dal Vaticano, che concede tutto il suo appoggio ed il suo peso morale allo sforzo americano per la pace».

Stelio Tomei

SERIE DI VIOLENTE SCOSSE NELLE REGIONI CENTRALI

Villaggi rasi al suolo dal terremoto in Grecia

Finora il bilancio è di un morto e parecchie decine di feriti I novemila senzatetto si difendono dal gelo con enormi falò

Atene, 5

Un violento terremoto ha colpito la notte scorsa le regioni centrali della Grecia, causando la morte di una persona e il ferimento di parecchie decine; novemila sono i senzatetto. Il Governo greco ha proclamato lo stato di emergenza nella zona sinistrata e ha inviato reparti dell'esercito con medicinali, generi alimentari e di prima necessità. In serata, anche Re Costantino e la Regina Anna Maria sono giunti nella regione colpita dal sisma.

L'epicentro del movimento tellurico è stato localizzato nei pressi delle località di Karditsa e Trikkala. I villaggi di Fourna, Alestia e Krenty sono rimasti completamente distrutti; un'altra decina di comunità della zona hanno riportato danni gravissimi: L'80 per cento delle abitazioni sono state dichiarate inabitabili. Le casette a un solo piano della povera gente del luogo — contadini e pastori — si sono letteralmente sbriciolate. Una donna di 30 anni, madre di sei figli è rimasta sotto le macerie di casa sua, nel villaggio di Krenty.

L'Istituto sismologico di Atene ha registrato la prima scossa poco dopo la mezzanotte, mentre la seconda, più violenta, si è avuta alle 4. Lintensità del secondo movimento sismico è stata pari a 6,4 punti della scala Richter, ed ha avuto per epicentro una zona situata 190 chilometri a Nord Ovest di Atene. Più tardi sono state registrate un'altra ventina di scosse di minor entità. Molti abitanti hanno fortunosamente abbandonato le loro case alla prima scossa e, mentre vagavano per le campagne, poco prima dell'alba, è avvenuta la seconda scossa, che ha distrutto numerose case.

I terremotati hanno trovato rifugio nelle scuole e nelle chiese; i feriti sono stati trasportati nelle più vicine cittadine e città. I soccorritori continuano a rimuovere le macerie alla ricerca di altri feriti, e si teme che il bilancio delle vittime possa salire non appena si potrà avere un quadro completo della situazione.

Nelle zone terremotate la temperatura si aggira sugli zero gradi, e i senzatetto hanno acceso dei grandi falò attorno ai quali si scaldano. Gli abitanti dei villaggi nella zona di Larissa, Karditsa, Hardtisa, Magnisia e Fthiotis guardano disperati ciò che resta delle loro case, sepolte sotto tonnellate di terra e sassi. Il bestiame impaurito si è sparso per le campagne. Le comunicazioni fra i villaggi e le principali città sono parzialmente interrotte, e si sta alacremente lavorando per ripristinarle. Oltre alle case distrutte, vi sono altre centinaia di abitazioni che sono state lesionate in modo tale che le autorità le hanno dichiarate pericolanti e inabitabili.

La situazione

L'on. Moro ha rinunciato all'incarico di formare il nuovo Governo. L'annuncio è stato dato dal Quirinale poco dopo che Saragat aveva concluso il ciclo di consultazioni supplementari. Per prendere nuove decisioni, il Capo dello Stato avvierà un nuovo ciclo di consultazioni a partire da mercoledì 9 febbraio.

Negli ambienti del Quirinale si è voluto sottolineare che il Capo dello Stato, prima di prendere qualsiasi decisione, ha voluto consultare nuovamente il Parlamento, attraverso i rappresentanti dei diversi gruppi, e conformare le decisioni proprie agli avvisi espressi dalla maggioranza, allo scopo di giungere, come suo preciso dovere, ad una soluzione della crisi che riporti il voto favorevole del Parlamento. Gli stessi ambienti hanno sottolineato che nella prima fase delle consultazioni il Capo dello Stato potè appurare che la maggioranza era contraria al rinvio di Moro al Parlamento, ma favorevole ad un reincarico con la stessa formula e con un Governo rinnovato. Secondo le ipotesi correnti, Saragat tenterebbe di risolvere la crisi affidando l'incarico a Taviani o a Rumor. Il Capo dello Stato, comunque, esperirà tutti i tentativi possibili prima di decidere il ricorso a elezioni anticipate.

I sovietici hanno comunicato che la missione affidata alla stazione automatica «Luna 9» che avevano fatto scendere sulla superficie del satellite, si è conclusa. Com'è noto, «Luna 9» ha trasmesso a Terra numerose fotografie del suolo lunare, ma queste foto, captate dagli inglesi con i loro strumenti e diffuse in Occidente, non sono state pubblicate subito sui giornali sovietici, cosa che ha destato sorpresa e dato luogo a varie illazioni.

Il Presidente Johnson insieme ai suoi collaboratori è partito per le Hawaii, dove avrà il previsto «vertice» con i dirigenti sudvietnamiti e i responsabili americani a Saigon. Gli obiettivi del viaggio sarebbero la definizione di piani militari, ma anche e soprattutto l'avvio di più decisi sforzi diretti a vincere la battaglia politica, per il consolidamento dell'economia sudvietnamita e per conferire maggiore solidità al Governo del generale Ky. Sarebbe previsto, in particolare, un massiccio intervento per il progresso sociale ed economico del Paese.

Al Congresso liberale si è avuto un primo accenno delle divergenze esistenti in seno al partito con l'intervento dell'on. Valitutti, della cosiddetta «sinistra» che ha sostenuto la necessità di evitare un ritorno puro e semplice alla alleanza con la sola D.C., cioè al centro-destra, e ha commentato favorevolmente l'unificazione dei partiti socialisti, nei cui confronti i liberali — ha detto — non devono porre pregiudiziali.

IL PICCOLO
6 FEBBRAIO 1966

TV STUDIO UNO

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO"
DEL 12 FEBBRAIO 1966

nome e cognome ....

indirizzo ....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per parteciparvi dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine, senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Fra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Fra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV.
Aut. Min.

AL CONGRESSO LIBERALE AFFIORANO I DISSENSI ALLA LINEA DI MALAGODI

Priva la sinistra del P.L.I. di «complessi antisocialisti»

Valitutti: «L'unificazione ha in sè degli elementi di democrazia» - Bisogna evitare un ritorno al rigido centro-destra - Polemici i «giovani» sulla stampa di partito

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

Il PLI non ha correnti. Anzi, tutti i liberali sono formalmente contrari alla creazione di schieramenti interni organizzati. Ma ciò non impedisce di cogliere, anche in questo partito, tendenze e posizioni contrapposte. Già la prima giornata di dibattito al congresso dell'EUR ha messo in evidenza l'esistenza di una linea politica diversa da quella espressa ieri dal segretario del partito, e della quale l'on. Salvatore Valitutti è stato il più autorevole interprete.

D'altro canto, l'intervento di un altro esponente liberale, l'on. Nicola Cariota Ferrara, aveva, in apertura di discussione, confermato l'esistenza di queste polemiche interne, concentrandosi in una vivace critica al prof. Biondi (l'esponente della cosiddetta sinistra) per alcuni suoi scritti precongressuali, fino a definirlo «cavallo di Troia» della cittadella del liberalismo italiano.

Un certo dissenso alle «tendenze autoritarie» della direzione è venuto alla luce, del resto, anche nel corso del dibattito sulle riforme dello statuto; in questa sede, sono stati soprattutto i «giovani» a condurre (e a non perdere del tutto) la battaglia per una certa liberalizzazione nei confronti della stampa periferica e giovanile, centrata soprattutto sull'articolo 39 dello statuto che, nel testo originario, proibiva la costituzione di correnti e di tendenze organizzate e la pubblicazione, quindi, di giornali e riviste che ne fossero espressione. Dopo una battaglia di due ore, che ha avuto momenti particolarmente vivaci, gli esponenti del mondo giovanile sono riusciti a far sopprimere la parola «tendenze», che avrebbe impedito — come ha affermato un delegato — la più modesta forma di opposizione ed anche «qualsiasi opposizione interna».

I «giovani», dunque, sono schierati con Biondi, Valitutti e alcuni altri parlamentari all'ala sinistra del partito, le cui posizioni sono state definite, nel suo intervento, dallo stesso Valitutti. Questi, pur accettando la collocazione di centro del partito, ha sostenuto che la sola collaborazione tra D.C. e PLI, che Malagodi ha auspicato in prospettiva, è da scartare. La opposizione dei liberali deve evitare questa prospettiva e combattere la D.C. sul terreno dei problemi dello Stato. Arrivare ad una prospettiva di sola collaborazione con la D.C. significherebbe tornare al centro-destra, cosa che, per contraccolpo, porterebbe al partito unico dei lavoratori, con una radicalizzazione della lotta politica.

Davanti all'unificazione socialista — ha sostenuto Valitutti — il PLI non deve avere timori o complessi, perchè l'unificazione contiene elementi di democrazia. I liberali debbono quindi orientare i loro sforzi in modo da incoraggiare l'unificazione, i cui sviluppi democratici porranno presupposti per un centrismo multiplo, provvisto cioè di alternative. In sostanza, Valitutti non è d'accordo con le prospettive malagodiane fondate sulla collaborazione futura tra D.C. e PLI; auspica invece prospettive più agili e non schematiche, estese anche ai socialisti democratici unificati, in modo da dare al centrismo tutta una serie di formule.

Perfettamente in linea con Malagodi, invece, gli interventi di Agostino Bignardi e di Giuseppe Rovere. La D.C., secondo Bignardi, ha abbandonato la posizione di centro: i liberali, debbono, quindi «fermamente occuparla, anche per il giorno in cui una D.C. ferita e mortificata riprendesse posizione su questa storica trincea». Anche Rovere ha guardato a questa prospettiva, attribuendo intanto al PLI, il compito di raccogliere i voti di quei «liberal-cattolici» consapevoli che «il partito unico dei cattolici è un grosso equivoco e non ha più alcun motivo di esistere».

Anche Roberto Cantalupo, difendendo la linea esposta da Malagodi, ha respinto i fermenti esistenti nella sinistra: «Non siamo noi — ha detto — che dobbiamo inserirci, ma sono gli altri che debbono inserirsi nella civiltà liberale». Quindi, il PLI non chiude la porta ai socialisti: sta a loro aprirla, accettando di concorrere alla difesa dello Stato liberale contro i comunisti. Con il centro-sinistra (che «si è trasformato quasi in regime») si è aperto, secondo Cantalupo, il processo di indebolimento dello Stato italiano. Da questo stato di cose nasce l'opposizione liberale.

Preoccupazioni pressochè analoghe ha espresso il senatore Enzo Veronesi. «Troppi — ha affermato — sono i falsi laici che parlano della necessità di un dialogo con la Chiesa e con le forze cattoliche: in realtà, si vuole riaffermare così il potere temporale e riproporre il dissidio che ci ha paralizzato per secoli». Per opporsi a queste tendenze non c'è che la costituzione di un «cartello di tutte le forze liberali».

Caterbo Mattioli

CAPASSO COMMISSARIO alla Provincia di Roma

Roma, 5

Il Consiglio provinciale di Roma è stato sospeso e della provvisoria gestione dell'ente è stato incaricato il Prefetto dott. Capasso. Lo ha comunicato stasera la Prefettura di Roma, rendendo noto che il Prefetto di Roma, «con provvedimento in data 5 febbraio corrente, ha sospeso, ai sensi dell'art. 105 del RDL 30 dicembre 1923, n. 2839, dalle funzioni il Consiglio provinciale di Roma, ed ha incaricato della provvisoria gestione dell'ente il Prefetto dott. Carlo Capasso». Contemporaneamente, «è stata formulata proposta per lo scioglimento del Consiglio stesso». Alla ricostituzione degli organi ordinari dell'Amministrazione provinciale, conclude il comunicato, sarà provveduto ai termini di legge.

DAL 10 FEBBRAIO AZIONE «SCALARE» DEI MEDICI OSPEDALIERI

SOSPESE LE PRESTAZIONI AGLI ASSISTITI DA MUTUE

In segno di protesta contro il ritardato pagamento dei compensi verrà progressivamente negata la collaborazione agli enti morosi

Roma, 5

A partire dal 10 febbraio prossimo i medici ospedalieri cominceranno ad attuare, nei confronti degli enti mutualistici che non pagano i compensi pattuiti, un'«azione discriminatoria» che prevede la sospensione dell'erogazione delle prestazioni agli assistiti. Il 10 febbraio la «sanzione» sarà applicata, salvo per i casi di comprovata urgenza, nei confronti degli assistiti della Mutua coltivatori diretti «che risulta da più lungo tempo inadempiente», mentre dal 1° marzo le stesse misure saranno estese ad altri enti. Questo annuncio è stato fatto oggi, nel corso di una conferenza stampa, dal presidente della confederazione dei medici ospedalieri, prof. Piazza, il quale ha illustrato i motivi che hanno indotto la Giunta intersindacale delle associazioni di categoria (ANPO, CIMO, SIPO, FIAMCO, UNACI e ANAAO) a prendere una tale decisione.

Il prof. Piazza ha affermato che «circa il 90 per cento dei ricoverati negli ospedali è costituito da mutuati» e le rette per essi dovute sono gli unici mezzi a disposizione delle amministrazioni ospedaliere per provvedere alla cura e al mantenimento degli ammalati. «Se questi compensi non vengono pagati, il respiro dell'ospedale si fa affannoso: le richieste dei fornitori si fanno sempre più pressanti fino alla sospensione delle forniture e l'ospedale deve chiedere alle banche, come un privato qualsiasi, le somme che gli sono necessarie, aggravando, con la spirale degli interessi, il proprio deficit».

«Dal canto loro — ha aggiunto Piazza — i medici ospedalieri, che dai compensi mutualistici traggono quasi per intero i loro mezzi di sussistenza, oscillano intorno alle sessantamila lire mensili - la media nazionale degli stipendi, si vengono a trovare in condizioni insostenibili, che in molti casi portano il sanitario all'abbandono dell'ospedale per volgersi a settori di lavoro più sicuri e più remunerativi».

Concludendo, il prof. Piazza ha detto che l'azione sindacale concordata, date le premesse dalla quale trae origine, non ha solo lo scopo immediato di tutela degli interessi economici degli ospedali e dei medici ospedalieri, ma si propone anche di richiamare l'attenzione responsabile delle autorità competenti sugli aspetti della crisi di struttura della mutualità e dell'assistenza ospedaliera in Italia, crisi che in definitiva apporta conseguenze che si ripercuotono negativamente sull'ammalato.



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Roma — La sala dove è in corso il Congresso liberale: sullo sfondo, il tabellone che mette in evidenza il tema del convegno

Dichiarazione dei redditi

NON OCCORRE ALLEGARE il certificato dello stipendio

Roma, 5

Nessuna innovazione è prevista per i lavoratori a reddito fisso per la prossima dichiarazione dei redditi. Negli ambienti del Ministero delle Finanze si è precisato che in analogia agli anni scorsi il contribuente non sarà tenuto ad allegare alla dichiarazione dei redditi il certificato rilasciato dal datore di lavoro che attesti l'esatta retribuzione percepita dal prestatore d'opera.

La dichiarazione presentata verrà, come negli anni passati, accettata in ossequio al criterio della fiducia e solo in caso di successiva contestazione sarà d'obbligo presentare il certificato dell'esatto reddito percepito, fermo restando l'applicazione, in caso di falsità manifesta da parte del dichiarante, delle penalità previste dalla legge per le dichiarazioni infedeli.

UN UOMO E UNA DONNA DA VIA VENETO AL CARCERE DOPO UNA VANA FUGA

Movimentato arresto di due abili ricettatori

Sono stati trovati in possesso di assegni provenienti da una rapina consumata nel 1964 a Chiavari per un bottino di 180 milioni di lire

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

Notturno movimentato in via Veneto, ma non per uno dei soliti motivi. Un taxi circondato da carabinieri, una elegante signora che tenta di seminare gli inseguitori destreggiandosi nel groviglio del traffico delle auto dei nottambuli, svolazzare nell'aria di decine e decine di assegni, lancio di interi blocchetti di «chèques» da parte di un distinto signore il quale, separatosi dalla compagna, cerca a sua volta di porsi in salvo. Sono elementi di notevole interesse, per gli affezionati di via Veneto, oramai piuttosto disabituati al movimento e per i fotografi sempre in attesa d'un buon colpo di «flash».

Ma evidentemente l'interesse maggiore era dei carabinieri, i quali, al culmine della scena, stavano completando una lunga indagine. I due personaggi erano ricercati da tempo. Le Questure di Genova, Torino e Milano erano particolarmente interessate alla loro attività. L'uomo è Umberto Della Gaggia, 36 anni, residente a Genova ma senza fissa dimora, era ricercato per aver preso parte a una sparatoria fra bande rivali per il controllo dei «night» a Genova e per altri affari dei quali si era occupato in Liguria. Lo si ritiene anche organizzatore di un colpo clamoroso condotto nel settembre del '64, quando alcuni banditi introdottisi in un istituto di credito di Chiavari si erano impadroniti di 180 milioni, buona parte dei quali in assegni circolari.

La donna si chiama Luigia Cedroni, di 35 anni, da Roma, ma residente a Milano, ricercata per una serie di addebiti piuttosto pesanti che le si muovono. Tra l'altro la si ritiene responsabile di una clamorosa truffa compiuta a danno di alcuni negozianti di elettrodomestici (si parla di decine di milioni), sempre a Genova.

Il Della Gaggia e la Cedroni viaggiavano per l'Italia realizzando in valuta corrente gli assegni provenienti dalla banca di Chiavari, a quanto si dice. E per farlo sembra usassero documenti falsi. Ieri sera i carabinieri ebbero la segnalazione che i due personaggi erano arrivati a Roma. Brevi e rapide indagini portarono a localizzare la coppia nella zona di via Veneto e subito alcuni uomini vi si recavano. Il Della Gaggia e la Cedroni si trovavano tranquillamente in un locale notturno. Lei elegantissima, in una morbida, costosa pelliccia; lui distintamente vestito di scuro. Avevano appena tentato di farsi cambiare un assegno circolare della Banca di Chiavari per il valore di mezzo milione.

All'uscita dal «night», il Della Gaggia ha chiamato un taxi. Come la vettura si era accostata al marciapiedi e i due aprivano lo sportello per entrare, saltavano fuori i carabinieri. Ma la donna sgusciava agilmente fuori del taxi dalla parte opposta, e si metteva a correre fra una macchina e l'altra seminando assegni; e il Della Gaggia faceva altrettanto, cercando nel contempo di liberarsi di alcuni blocchetti di «chèques». Tentativo inutile. In pochi metri l'uno e l'altra venivano raggiunti e bloccati, mentre alcuni carabinieri si affrettavano a raccogliere gli assegni buttati sull'asfalto. E' stato possibile così recuperare 67 assegni circolari, tutti della Banca di Chiavari, per un ammontare complessivo di 36 milioni di lire. L'uomo e la donna sono stati denunciati in stato d'arresto per ricettazione aggravata.

R. R.

INCIDENTE INCONSUETO IN UN CANTIERE DI POLA

«Scappa» dallo scalo una nave prima del varo

E' scesa in mare da sola con venti ore di anticipo dopo avere rotto i cavi e spazzato via le taccate

Pola, 5

Nel cantiere navale «Stella Rossa» di Pola, una nave per la pesca oceanica di 450 t.s.l., la «Jugoatlantik II», spezzati i robusti cavi che la fissavano allo scalo e spazzate via le taccate come fossero fuscelli, si è avviata veloce verso il mare, compiendo da sola il varo, con circa 20 ore di anticipo sull'orario previsto.

L'incidente, raramente registrato nella storia della cantieristica, avvenuto davanti agli occhi esterrefatti di decine di operai, non ha provocato vittime. Da poco alcuni operai si erano allontanati dal loro posto di lavoro sotto lo scafo.

Circostanze favorevoli hanno concorso a far sì che il natante scendesse in mare senza rovesciarsi; tra l'altro il mare calmo ha evitato che la «Jugoatlantik II» andasse alla deriva per finire contro qualche ostacolo. Due rimorchiatori hanno provveduto in breve tempo ad agganciare lo scafo e ad ormeggiarlo. Sul singolare incidente è stata aperta un'inchiesta.

Ragazzo intraprendente

DERUBA IL FRATELLO e fugge con un amico

Brescia, 5

Un ragazzo di 14 anni, Matteo Tocchich, è fuggito assieme ad un compagno, Francesco Montaghini di 13 anni dopo essersi impossessato di circa mezzo milione di lire appartenenti al fratello in procinto di sposarsi. I due ragazzi, che sono vicini di casa, già lo scorso anno fuggirono e furono rintracciati qualche giorno dopo nella zona del Lago di Garda.

RIMESSO A GALLA il piroscafo «Westar»

Cagliari, 5

Il piroscafo «Westar», incendiatosi venerdì della scorsa settimana a Sarroch, è stato prosciugato e rimesso in galleggiamento dai rimorchiatori «Maroso» e «Bonaria». E' stato così possibile recuperare la salma del terzo ufficiale di macchina, Huga Leslie McKay, nato a Born Scotland, ma residente a Vancover, in Canadà.

L'autorità giudiziaria, immediatamente informata, ha ordinato la rimozione della salma, che è stata trasportata a Cagliari da dove, sbrigate le formalità necessarie, sarà portata in aereo in Canadà. Intanto, il «Westar», che ha ripreso a galleggiare, sarà rimorchiato al porto di Cagliari.

ERA STATA RITENUTA UNA DISGRAZIA LA FINE DI UN CALZOLAIO A TORINO

CON UNA COLTELLATA AL CUORE HA UCCISO IL MARITO IN UNA LITE

L'uomo si era scagliato contro di lei ed è rimasto trafitto dalla lama: questa la versione con cui l'omicida cerca di spiegare il tragico fatto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 5

Giuseppe Santin, un calzolaio di 39 anni, morto giovedì sera nel suo alloggio di via Torricelli 42 con il petto trafitto da una coltellata, è stato assassinato dalla moglie, Maria Ceccato, di 33 anni, durante un alterco. Alla confessione si è giunti questa mattina alle 12.45 al Commissariato di P. S. San Secondo, dopo che la donna era stata interrogata per circa un'ora dal funzionario dott. Angotti. Stretta nella morsa delle contraddizioni, la Ceccato è crollata di schianto, gridando: «Lasciatemi stare! E' stata una disgrazia: lui mi minacciava, io avevo un coltello in mano. Si è gettato su di me e la lama gli è entrata nel petto. L'ho ucciso, ma non volevo farlo!»

Anche questa versione dei fatti appare piuttosto oscura. La donna era già riuscita ad ingannare molta gente, quando il marito ancora non era morto. L'uomo rantolava sul pavimento ed alla vicina di casa che accorreva, Maria Ceccato ha detto: «Ero in camera da letto, mio marito puliva un sedano seduto a tavola e si è involontariamente piantato il coltello nel petto». La stessa cosa ha ripetuto ad un medico telefonicamente avvertito e più tardi, dopo essere svenuta ed aver mostrato di essere in preda a choc, alla Polizia.

I risultati di un primo «riscontro diagnostico» della salma contraddicono la donna. Ed è stata proprio la relazione del perito settore a confermare i sospetti che il dott. Angotti, il maresciallo Agosta e il brigadiere Della Porta nutrivano su di lei a causa delle inverosimili circostanze in cui era avvenuta la disgrazia.

E' stato rilevato che sul corpo del calzolaio Giuseppe Santin c'erano due ferite e non una. La più grave era ovviamente quella che gli squarciato il petto, spaccandogli il cuore; la seconda, un lungo e leggero taglio all'avambraccio sinistro. La classica ferita «di difesa» che riceve chi, sotto la minaccia di un coltello, istintivamente porta le braccia a protezione del corpo. «Era un ubriacone — ha raccontato tra i singhiozzi Maria Ceccato —. Lavorava poco e tornava a casa sempre arrabbiato. Mi rimproverava anche per piccole cose, niente andava mai bene. Spesso mi ha picchiato e minacciato. Ormai non passava giorno senza che litigassimo. Giovedì è tornato tardi, verso le dieci di sera. La tavola era pronta, mancavano le posate. Ha cominciato ad insultarmi come al solito. Per farlo stare zitto gli ho messo nel piatto un sedano ed ho tirato fuori da un cassetto la forchetta ed il coltello».

«Lui si è messo a gridare — continua la confessione della donna —. Io mi sono spaventata. All'improvviso, mentre posavo la forchetta sul tavolo, è balzato in piedi e mi ha afferrato i polsi. Tenevo ancora stretto il coltello. Gli ho detto di smetterla, di sedersi perchè poteva finir male. Lui si è gettato in avanti e il coltello gli è entrato nello stomaco. Ho tenuto il manico stretto in pugno e mio marito, cadendo all'indietro, si è sfilato la lama».

L'esame necroscopico contrasta con questa versione. Non si capisce come l'uomo abbia potuto ferirsi anche al braccio. Non si esclude che la donna, durante la lite, forse minacciata, abbia colpito il marito: la prima volta la lama è scivolata sul braccio, la seconda tremenda coltellata è andata a segno.

«Ho visto il sangue sprizzare intorno, sulla tovaglia, sul sedano — dice Maria Santin — e mi è venuta l'idea di dire che si era ferito da solo». E così alla vicina di casa accorsa per prima e al dott. Lo Piano, abitante a pochi passi da via Torricelli 42 e telefonicamente avvisato, l'assassina ha raccontato senza esitazioni l'assurda storia che il marito era morto tagliando un sedano. Giuseppe Santin è morto pochi minuti dopo al Mauriziano, senza aver ripreso conoscenza.

La moglie, dopo la scena di disperazione, che è apparsa a tutti molto veritiera, ha ripetuto al brigadiere Della Porta la sua versione. Anche nei seguenti interrogatori, al dott. Angotti e al maresciallo Agosta, ha sempre avuto cura di dire che, al momento della disgrazia, lei non era in cucina, ma in camera da letto a prendere un tovagliolo. Ha fatto così in modo da non contraddirsi su eventuali importanti particolari.

La donna è stata convocata al Commissariato San Secondo poco prima di mezzogiorno. Il dott. Angotti l'ha tempestata di domande, non le ha lasciato un attimo di respiro: alle 12.45 c'è stata la confessione inframmezzata da singhiozzi e lunghi pianti. Alle 15 Maria Santin è tornata sotto scorta in via Torricelli 42, nell'alloggio dove ha ucciso il marito. Ha dovuto ricostruire la tragedia e si è mostrata molto incerta. Nel tardo pomeriggio è stata rinchiusa alle Nuove.

P. A.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali-adriatiche nuvolosità irregolare con banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. Sulle regioni centrali-tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti per nubi stratificate. Foschie e banchi di nebbia notturna sul versante tirrenico. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti intervallati da ampie zone di sereno.

Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli variabili. Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —4, 9; Verona 2, 9; Trieste 5, 8; Venezia 4, 7; Milano 2, 8; Torino —1, 5; Genova 10, 13; Bologna 5, 9; Firenze 5, 13; Pisa 6, 13; Ancona 5, 8; Perugia 6, 11; Pescara 8, 11; L'Aquila 0, 15; Roma (città) 4, 16; Roma (Fiumicino) 5, 17; Campobasso 5, 10; Bari 8, 14; Napoli 6, 17; Potenza 4, 8; Catanzaro 8, 14; Reggio Calabria 10, 17; Messina 11, 15; Palermo 11, 15; Catania 10, 15; Alghero 5, 16; Cagliari 10, 17.

LA SETTIMANA IN BORSA

Prevale una fase di assestamento con un regresso medio del 2 p.c.

Dopo circa due mesi e mezzo di attività guidata quasi senza interruzione dal denaro, con non poche «tirate» specie negli ultimi tempi, la Borsa registra infine un'ottava ad indirizzo cedente, con un regresso globale di poco superiore al 2 per cento. Conviene rilevare che, come già in un breve momento precedente, anche in questa particolare fase il movimento di flessione è stato provocato dai contraccolpi emersi in sede politica. Tuttavia, bisogna ripetere che le difficoltà politiche sono state la causa occasionale, il catalizzatore di un fenomeno che, per altri versi e sul puro piano tecnico, era maturo da parecchio tempo.

Questo aspetto è stato già toccato altre volte, ma il passare delle settimane in crescente «surriscaldamento» gli ha conferito un profilo sempre più marcato. Basti pensare che, a partire dall'inizio del lavoro per dicembre e fino alla seduta di lunedì, contrassegnata da una ennesima impennata, la quota ha guadagnato in media oltre il 28 per cento. Per certi titoli, però, i progressi sono stati ben più rilevanti; tanto per fare qualche nome, si può accennare al 34 per cento delle Generali, al 33 per cento delle Sviluppo e delle Snia Viscosa, al 37 per cento delle Bastogi, al 40 per cento delle Edison, al 44 per cento delle ANIC e al 46 per cento delle Fiat, per arrivare al caso limite delle Olivetti che dal 17 novembre al 31 gennaio u.s. hanno guadagnato oltre il 90 per cento.

Ora, è bene chiarire che, se per parecchi titoli il movimento rivalutativo trovava una base economica in elementi concreti, per troppi altri esso non era che il riflesso del comportamento dei primi; si vuol dire, cioè, che se per i primi il calcolo economico poteva in teoria costituire un possibile argine in caso di brusche inversioni di tendenza, per i secondi tale argine mancava. La quota, perciò, od almeno una sua parte cospicua, poteva trovarsi esposta ad una condizione di precarietà immediata, che non poteva non diffondersi in seguito anche al resto. Un riordino degli impegni e un loro più congruo dimensionamento erano indispensabili ma, logicamente, fino a che determinati settori continuavano a premere, pochi si sentivano di passare al lavoro di sistemazione e di «restare fuori della mischia» ancor sempre allettante.

Ma dopo la «tirata» di lunedì, con la quale la quota si è portata su un nuovo, robusto massimo, la corrente delle vendite ha avuto il sopravvento. In tali condizioni chi dovrebbe comprare si fa più cauto, chi ha già un buon carico si affretta a monetizzare le differenze positive emergenti. Si è trattato, per la verità, di un sopravvento interlocutorio, in quanto il denaro ha mostrato ben presto di voler riprendere i consueti programmi. Mercoledì esso era di nuovo in «battuta» e parecchio del terreno concesso martedì veniva ricuperato. Tuttavia, nel frattempo si erano accresciuti i sintomi di nervosismo che si erano venuti formando con l'accelerato aumento delle quotazioni, e nelle due restanti giornate, sotto il concomitante effetto delle difficoltà politiche, l'intero quadro operativo si rimetteva sui binari delle sistemazioni e dei realizzi.

In due giornate, attraverso un'attività a volte preoccupata, a volte contraddittoria o nervosa, la media dei prezzi regrediva di oltre il 2,6 per cento. La cifra può apparire non trascurabile, considerata in sè, ma perde di incisività non appena la si rapporti al grande cammino fin qui fatto. Le scadenze di gennaio sono state superate di slancio, ma l'accumularsi degli impegni non consente di sottovalutare le scadenze di febbraio, che vanno affrontate con minore azzardo. Il confluire delle esigenze tecniche e degli effetti d'interferenza del fattore politico è, perciò, di natura tale da far ritenere come del tutto ragionevole l'attesa di ulteriori battute di consolidamento della quota prima che si possano rimettere in moto programmi rivalutativi, magari più modesti e di ordine selettivo.

E' appena il caso di aggiungere che, una volta soddisfatte le necessità tecniche, la componente politica rischia di poter assumere un valore condizionante dei successivi sviluppi in Borsa, assai maggiore di quanto non l'abbia avuto fino ad oggi. Una soluzione rapida della crisi di Governo avrebbe permesso di riannodare con relativa facilità le trame operative di questi ultimi mesi, nel caso in cui, dopo un congruo assestamento, le forti mani che fin qui hanno sospinto il mercato, avessero inteso di sostenerlo ancora, ma tale attesa è andata delusa aprendo la porta agli sviluppi più diversi.

Alfredo Nemez



E' aperto attualmente a Londra, all'Earls Court, il Salone internazionale della nautica, con 394 stands e oltre 500 imbarcazioni esposte. Ecco due completi per il week-end sul mare

I PARCHI NAZIONALI

UN VECCHIO progetto sta per divenire realtà: il parco nazionale dell'Uccellina, che dovrebbe salvare quel poco che rimane della Maremma e non è stato ancora divorato dalla trasformazione agraria, oramai quasi generale, o dal pazzo sfruttamento turistico, come la pineta fra Marina di Grosseto e Follonica. Pochi anni fa, ancora dieci o dodici, questo bosco incantato che gli automobilisti avvertiti preferivano all'Aurelia, per recarsi da Roma a Livorno, era una deliziosa passeggiata; la strada in gran parte non ancora asfaltata non era rovinata da un eccessivo traffico e l'amenità del paesaggio consigliava silenziosamente un viaggio tranquillo e riposato. Splendidi uccelli azzurri calavano ogni tanto da un tetto all'altro della pineta, e se si chiedeva a uno dei rari passanti che animali fossero, la risposta (poco scientifica ma avvincente) era: «Gazzere marine». Se il parco nazionale dell'Uccellina si farà, noi consiglieremmo di mettere la gazzera marina nello stemma, su uno sfondo misto di verde pino e verde mare: quel luminoso azzurro starà benissimo. Ci resta ancora da spiegare perchè abbiamo detto: «da un tetto all'altro della pineta»; ma è uno spettacolo che, chi l'ha visto una volta, lo comprende subito, poichè fra i più bassi e più gonfi pini silvestri, si alzano superbi e mettono il loro ombrello sette od otto metri più su, i pini marittimi; e così la foresta sembra fatta di due piani, con tutto cielo in mezzo.

Quei venti chilometri di litorale fra Talamone e le foci dell'Ombrone, che dovrebbero essere consacrati nel nuovo parco nazionale, sono stati evitati dalla bonifica per una ragione molto semplice: perchè la lunga collina dell'Uccellina che corre fra la via Aurelia e il mare, non si presta a coltivazioni di nessun genere, ma farebbe grande gola a ogni sorta d'impresari d'industrie turistiche, albergatori e lottizzatori; sicchè messo quest'ultimo tratto di paradiso terrestre nelle loro mani, in breve perderebbe tutto il suo fascino che è fatto di una cosa sola: l'assenza dell'uomo e delle sue disgraziate costruzioni. Conservare intatto quel paesaggio sarebbe un grande acquisto, e quindi l'idea di farne un parco nazionale. Mare e bosco, una preziosa flora selvatica e qualche ultimo superstite rappresentante della fauna maremmana, sono i tesori che si tratta di salvare.

Ma questo dell'Uccellina solleva un poco tutti i problemi dei parchi nazionali, che non rispondono più allo scopo per cui furono creati. Sono famosi i due primi e per molti anni unici esistenti, quello del Gran Paradiso e quello dell'Abruzzo. Nacquero per salvare lo stambecco nelle Alpi e l'orso sull'Appennino. Ma quando i due parchi nazionali furono creati, era un problema avvicinarvisi; erano chiusi dentro un paese impervio e non c'erano altri nemici contro cui difenderli che i cacciatori di frodo e i ladri di legname. Oggi si arriva fino ai confini dei due parchi e vi si penetra in automobile e basta una nevicata che spinga gli animali a valle, in cerca di cibo, perchè ogni montanaro si trasformi in cacciatore, e stambecchi e camosci e quelle poche bestie che ancora si difendono nelle solitudini dell'Abruzzo sieno abbandonati alla strage. Senza contare i tentativi di speculazione turistica fatti in Abruzzo, che minacciano più da vicino il carattere del parco. Così è nata l'idea di chiudere il parco con siepi invalicabili e divieti inesorabili.

Lo stesso è stato fatto già trent'anni fa col parco nazionale del Circeo. Che esista questo parco, non lo sa nessuno. Quando le paludi pontine furono bonificate, gran parte di quella meravigliosa foresta che si stendeva per cinquanta chilometri fra la via Appia e il mare, con una profondità media di venti chilometri, andò fatalmente distrutta: le querce cedettero il posto alle spighe di grano e le capanne dei carbonai, alle case coloniche. Ampi tratti di foresta furono però conservati e fieramente chiusi con fili spinati e guardati da una gelosa e benemerita polizia. Così la gente che percorre quelle belle strade verso il Circeo, non sa neppure di attraversare un parco meraviglioso che sta là a godimento esclusivo dei guardiani.

Lo stesso, a quanto pare, si vorrebbe fare per l'Uccellina. Lo stesso avviene per il tombolo della Feniglia, quella striscia di sabbia che corre per otto chilometri fra il lago di Orbetello e il mare, coperto da una pineta lussureggiante, folta di felici animali che crescono là al sicuro: non vedono mai infatti altra faccia umana che quella delle guardie; e solo rari fortunati ottengono il permesso di percorrere quell'ultimo residuo campione di quello che doveva essere una volta il paesaggio italiano, prima che etruschi e cartaginesi insegnassero ai romani a distruggere le foreste.

Ora è molto consolante sapere che esiste in qualche parte d'Italia un piccolo Eden inaccessibile; ma si vorrebbe che la nuova legge che si prepara per i parchi nazionali, aumentasse la loro difesa fino al massimo, tenesse lontani campeggiatori, cacciatori di frodo, vandali d'ogni genere; ma nello stesso tempo aprisse la visione di quelle bellezze a tutti gli italiani, o per lo meno a quei moltissimi italiani che hanno oggi la possibilità, e soprattutto la mania di correre da un capo all'altro del nostro Paese. Non sarà forse facile insegnar loro a non distruggere il poco bello che ci è rimasto dei molti tesori elargitici da madre natura. Ma la strada per fare i parchi nazionali e farli servire a qualcosa, è questa. Italia Nostra, Touring Club ed altre benemerite istituzioni lavorano a questo scopo.

Confessiamo che non serve a nulla avere meravigliosi parchi chiusi a tutti: è soprattutto contrario allo spirito del nostro tempo che vorrebbe, anzi che vuole dare a tutti il godimento dei beni dello spirito, incominciando da un minimo di istruzione per terminare con la apertura al pubblico delle grandi ville, dei palazzi, delle gallerie private. Stiamo combattendo per impedire ad alcune famose case patrizie di considerare le opere d'arte in loro possesso come un privilegio... E' sciocco fare i parchi nazionali e costituirne il godimento come un privilegio geloso della Guardia Forestale, benemerita come custode oggi, ma che domani dovrebbe essere benemerita soprattutto per far godere agli italiani le bellezze che le sono affidate.

Forse si dirà che i tempi non sono maturi. Abbiamo infatti assistito alla distruzione dei più ben paesaggi italiani; Roma sono quasi cent'anni che viene sistematicamente spogliata delle sue ville; oggi mentre scriviamo si addensano cicloni pericolosi su Villa Doria Pamphily e su Villa Savoia, per non parlare di Villa Chigi distrutta dieci anni fa e delle centinaia di giardini che scompaiono ogni mese per far posto a falansteri. Nel parco nazionale d'Abruzzo hanno incominciato a infiltrarsi villette; sembra che siano state fermate, ma quei sindaci e quei consiglieri provinciali sostengono che le bellezze devono essere godute spiritualmente e sfruttate turisticamente, e il parco è inutile se la gente non se lo gode.

La verità è che gli italiani amano tagliare gli alberi e sparare ai passeri; siamo un popolo nato per vivere nelle grandi città; uno scrittore straniero notava in questi anni come sono felici i cittadini di Roma (immigrati da tutte le parti di Italia) di vivere in enormi casamenti che si stendono lungo strade asfaltate, per chilometri e chilometri, senza un albero, senza un ciuffo di verde. E' questo forse un nostro modo di vivere: fuggire la solitudine. Anche il poeta Cardarelli scriveva che le sole piante che i romani amano sono quelle scolpite nelle fontane di piazza di Trevi e di piazza Navona. Ma chi sa che, portando per mano questi ostinati cittadini nei parchi nazionali, e puntando loro il fucile addosso perchè non strappino i rami e non piglino a sassate i fagiani e gli scoiattoli, non riusciamo a insegnare loro a godere della natura?

Alberto Spaini



Il conte di St. Andrew, che ha 3 anni ed è figlio del duca e della duchessa di Kent, ha fatto di recente il suo debutto pubblico, in costume scozzese, come paggetto a un matrimonio

CON L'ARDUO E DIFFICILE COMPITO DI ANNUNCIARE L'«ETA' D'ORO» DELLA QUINTA REPUBBLICA

Debré rischia di essere condannato a un tormentoso e sterile immobilismo

Paragonato a un personaggio di Dostojewski per le sue inquietudini ai tempi dell'Algeria, oggi con il suo programma sembra voler tentare il «tempo sociale» della Francia, senza però modificarne a fondo i rapporti economici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, febbraio

Un settimanale d'opposizione «Le Nouvel Observateur», ha commentato l'ingresso di Michel Debré nel nuovo Governo Pompidou con un proverbio senegalese. «Due coccodrilli maschi — questo il proverbio — non possono vivere nello stesso stagno».

L'opinione che fra i due uomini la coabitazione sarà difficile è diffusa anche in ambienti meno ostili al Governo. Senza arrivare a paragonarli ai coccodrilli, molti pensano che i due siano troppo diversi per intendersi. Pompidou ha tutte le rotondità dei pigri e dei prammatici, Debré ha tutti gli spigoli dei volitivi e dei dogmatici. Il primo è un «grande commesso» che ha trasferito negli affari pubblici lo stile della banca «Rothschild Frères», il secondo è un passionale che ha l'abitudine di battersi nei ministeri come sulle barricate. Non è sicuro, tutt'altro, che le nozze fra il «gollismo di gestione» di Pompidou e il «gollismo militante» di Debré siano felici, anche se De Gaulle — con la sua lucidità un po' cinica nel giudicare gli uomini, e nel servirsene — deve avere contato proprio sulle loro differenze di carattere, dunque sul loro potenziale antagonismo, per stimolare la dinamica governativa.

Quanto all'argomento cui ha fatto ricorso la stampa governativa per celebrare il perfetto accordo fra i due — «Pompidou è stato il primo a volere che Debré entrasse nel Governo» — esso fa sorridere per la sua ingenuità, a maggior ragione se ingenuo non è. Tutti si sono resi conto infatti che Pompidou ha voluto imbarcare Debré sulla galera governativa soltanto per incatenarlo alle sue stesse responsabilità, ed impedirgli di continuare una fronda che negli ultimi tempi era diventata irritante. Se Debré avesse continuato a condurre un'azione critica "pro domo sua" nell'ambito della maggioranza, sottolineando sistematicamente le «défaillances» della gestione gollista, egli sarebbe rimasto un ex-Primo Ministro sullo stesso piano del Primo Ministro in carica, e il giorno in cui si fosse aperta la successione per l'Eliseo sarebbe stato meglio piazzato per brigarla.

Soddisfazione dissimulata

Le trattative non sono state facili. Quando De Gaulle l'aveva convocato all'Eliseo e, fatto suo il desiderio di Pompidou, gli aveva detto che contava di averlo un'altra volta al suo fianco, Debré aveva saputo dissimulare la sua soddisfazione. Invece di consentire precipitosamente, come il cuore gli dettava, cominciò a parlare del «verdetto delle urne», a spiegare che la buccia di banana sulla quale, il 5 dicembre, il gollismo aveva rischiato di rompersi l'osso del collo non era l'Europa, come aveva sostenuto Lecanuet, ma la politica sociale. Disse che Giscard d'Estaing aveva sacrificato troppo al mito di un'astratta stabilità finanziaria, fino a grippare la macchina dell'economia; disse che era urgente passare dalla statica della «stabilizzazione» alla dinamica dell'«accelerazione».

Il discorso di Debré — che per la prima volta temperava l'obbedienza fedele con la fermezza — metteva De Gaulle in una situazione delicata. Era stato lui ad esigere da Giscard d'Estaing una politica finanziaria di rigido equilibrio, giustificata ai suoi occhi dal prestigio che conferiscono, in campo internazionale, un bilancio senza deficit ed una moneta forte. Durante la campagna per le presidenziali, quando su Giscard d'Estaing si erano concentrate a fuochi incrociati le critiche degli ambienti padronali e quelle dei sindacati operai, non aveva esitato a prendere le difese del suo Ministro delle Finanze.

Orgoglio ferito

Ciò detto, sarebbe esagerato scrivere che la scelta di De Gaulle sia stata drammatica. Il generale ha sempre saputo che la gratitudine e la coerenza non fanno parte della panoplia del perfetto uomo politico. D'altra parte, l'idea che il ballottaggio del 5 dicembre potesse essere messo sul conto non della sua politica europea, ma dell'operato di un suo Ministro, aveva effetti balsamici sul suo orgoglio ferito. Alla Camera i deputati dell'U.N.R. avevano scorticato senza pietà il progetto di riforma delle tasse sulle cifre d'affari preparato da Giscard; nei corridoi del potere i gollisti di sinistra dell'U.D.T. ripetevano che erano stufi di servire da alibi ad un governo sordo al «sociale». Pompidou ripeteva discretamente che bisognava fare presto.

Ormai il capro espiatorio era indicato a dito, e buon per tutti se non apparteneva all'UNR. La ghigliottina dell'Eliseo ha funzionato (s'intende metaforicamente) con una precisione e una rapidità sorprendenti, prima che la vittima designata se ne rendesse conto. Soltanto quando si è sentito offrire da un Pompidou tutto miele un Ministero «tecnico» Giscard d'Estaing ha capito che volevano sbarazzarsi di lui. La frase che ha imprestato a Lincoln per commentare la sua estromissione («Sono troppo triste per ridere e troppo grande per piangere») riflette lo stato di animo fra amaro e sarcastico di un uomo che, dopo aver applicato fedelmente una politica voluta dall'Eliseo, si è visto gettato via come un limone spremuto. E l'ultima diagnosi fatta pubblicamente prima di vuotare i cassetti della sua scrivania di Ministro in rue de Rivoli ha il senso di un avvertimento spinoso per il suo successore: «In Francia, oggi, la massa salariale può aumentare del 4 per cento all'anno senza pericolo d'inflazione, del 4,75 al massimo. Ma per accogliere soltanto in minima parte le richieste dei sindacati l'aumento dovrebbe essere almeno del 6 per cento, e il 6 per cento è l'inflazione».

E' appena il caso di rilevare come questa diagnosi sia valida soltanto all'interno della politica della vecchia dottrina liberale di cui Giscard d'Estaing è un fedelissimo interprete, ma cessi di esserlo non appena si consideri il problema dei salari sul piano «interventista» di nuova politica di distribuzione dei redditi: comunque, il «segnale di pericolo» che il pupillo di Pinay ha messo sulla strada del suo successore indica con chiarezza il dilemma che dovrà risolvere Debré: fare dell'ordinaria amministrazione, tutt'al più con qualche briciola di demagogia pre-elettorale, oppure «mordere» nel vivo delle strutture economiche e dei rapporti sociali con una serie di interventi riformatori. Quale via sceglierà Debré?

Per rispondere a questa domanda bisogna conoscere meglio l'uomo e le sue idee. Una frase pronunciata nel gennaio del '59, durante il dibattito parlamentare per l'investitura al suo Governo, può essere considerata un po' come la sua carta d'identità. «Le nostre persone non sono nulla e le nostre istituzioni non hanno alcun valore — aveva detto — se viene a mancare la fedeltà allo Stato». L'uomo, in effetti, ha la passione dello Stato. Una passione astratta e divorante, la chiave per capire tutta la sua carriera politica. Giovane «attaché» al Gabinetto di Paul Reynaud, prima della guerra Debré è un «commesso» che serve lo Stato con una disciplina anonima e applicata. I suoi superiori rilevano il suo ardore di giurista, la sua conoscenza dei «dossiers», la sua capacità di lavoro. Durante la guerra, è ancora la passione per lo Stato che lo dirige verso la Resistenza, contro l'occupante che ha calpestato la «Nation française». Ma dopo la Liberazione, nelle file del «Rassemblement» gollista, la sua presenza passa quasi inosservata. Il suo passato è grigio, il suo temperamento di solitario gli vieta i trasporti del «compagnonnage».

La stella di Debré comincia a brillare nel firmamento nuvoloso della Quarta Repubblica soltanto quando, eletto senatore nell'Indre-et-Loire, comincia a tuonare contro le discordie dei partiti, l'instabilità governativa, le «tentazioni soprannazionali» della CECA e del Mercato Comune. La sua eloquenza fredda e implacabile amplifica le critiche ed i sarcasmi del «solitario di Colombey». Nel '57 Debré scrive un libello — «Ces princes qui vous gouvernent» — rimasto insuperato per la violenza degli attacchi contro uomini ed istituzioni della Quarta Repubblica. «Disfattisti e rinunciatari, i nostri principi — scrive — promettono ai francesi la felicità e la pace per domani, sempre per domani: e ogni giorno è più cupo della vigilia». E' l'apocalisse, annunciata da un giacobino borghese che mette lo Stato — il «suo» Stato — al disopra di tutto e di tutti.

Viene il 13 maggio 1958, il Paese angosciato fa appello a De Gaulle e Debré non esita: De Gaulle è lo Stato, viva De Gaulle al potere. Pochi giorni prima della «demarche» a Colombey Debré non esita a mettere in sintonia la sua oratoria con le urla degli «ultras» sulla altra sponda del Mediterraneo, e lancia un invito aperto alla ribellione: «Come non gridare ai francesi "Vi si inganna, si abusa della vostra buona fede?". Come non dire loro "Fate come i vostri padri nel 1789, nel 1830, nel 1848, rivoltatevi?"». A differenza di altri cospiratori da operetta, Debré fa seguire alle parole i fatti. Tutti i mezzi — incoraggiamento ai sediziosi di Algeri, intossicazioni degli stati maggiori e dell'amministrazione pubblica, sfruttamento dei malcontenti, creazione di una psicosi d'instabilità — sono buoni per minare l'autorità del Governo. L'affare dell'attentato al «bazooka» contro Salan ha messo in luce gli strani legami esistenti a quell'epoca fra Debré e i «congiurati» di Algeri.

La partecipazione al Governo di De Gaulle premia i suoi sforzi. Come Guardasigilli può finalmente varare la Costituzione «forte» che aveva sempre sognato. Diventato Primo Ministro dopo l'insediamento di De Gaulle all'Eliseo, nell'esercizio del potere porta lo stesso fanatismo ostinato e severo rivelato sui banchi dell'opposizione. Brutalizza il Parlamento imponendo, lui uomo di fazione, la regola dell'obbedienza assoluta; dai Ministri pretende una disciplina da caserma, la umiltà, l'anonimato; all'UNR assegna il compito di difendere «fino alla morte» la legittimità gollista.

Ma il dramma algerino precipita e Debré diventa esitante proprio quando sarebbe necessario usare il pugno di ferro. Davanti alle mene degli «ultras» di Algeri e alla disobbedienza dei militari la sua intransigenza naufraga nel dubbio e nel complesso. Prigioniero delle sue origini, incapace di concepire la perdita di una sola parcella del territorio nazionale, legato più agli ambienti della sovversione che al Paese reale, si ostina a credere nella «soluzione miracolo» e respinge fino all'ultimo, come un tradimento, l'idea di un'Algeria indipendente, anche quando è chiaro che De Gaulle ha ormai ingoiato la politica del «dégagement».

Passione nazionalistica

E' il dramma segreto di Debré. «Si trovava — ha scritto il Viannson-Ponté — nella stessa condizione di un prelato che abbia perduto la fede, ma che debba fingere ancora slanci mistici per compiacere i superiori». Combattuto fra la passione nazionalistica, che lo spinge dalla parte degli «ultras», e la fedeltà a De Gaulle, che lo costringe ad applicare una politica che detesta, Debré diventa il «dannato del gollismo», un Primo Ministro tormentato e inquieto come un personaggio di Dostojewski. Dopo la conclusione della pace di Evian la stessa lama dell'ingratitudine che ha pugnalato Giscard d'Estaing colpisce Debré. Rendendosi conto della necessità di separarsi da un Primo Ministro che era stato ostile alla decolonizzazione, De Gaulle lo congeda con una lettera di ben servito in cui gli chiede di prendersi del riposo e di «tenersi a disposizione del Paese».

C'è voluto il ballottaggio del 5 dicembre perchè Debré — che intanto era rientrato in Parlamento per la porta stretta della Réunion, dopo un'umiliante sconfitta nelle legislative del '62 — fosse richiamato in servizio attivo. Paradossalmente, questo uomo tormentato e severo, austero con se stesso e con il Paese, ha adesso il compito di annunciare il «tempo sociale» del gollismo, come dire l'«età d'oro» della Quinta Repubblica. Una posizione che, una volta di più, rischia di cacciarlo nei roveti delle contraddizioni. Perchè se è quasi certo che Debré imprimerà al suo super Ministero dell'economia e delle finanze uno stile autoritario e centralizzatore, è dubbio che egli sia l'uomo adatto per realizzare quell'«apertura a sinistra» annunciata con grande strepito dalla stampa del regime. Due libri scritti durante la «traversata del deserto» — «Au service de la Nation» e «Jeunesse, quelle France te faut-il?» — mettono in rilievo tutte le contraddizioni di una personalità bifronte come la sua, curiosa dell'avvenire ma nostalgica del passato. Debré afferma che lo Stato deve scegliere, comandare e imporre, sicchè accetta l'idea delle pianificazioni, ma poi si affida all'oscura dinamica del «numero che è potenza» e preconizza una Francia con cento milioni di abitanti. Debré promette riforme di struttura contro la speculazione fondiaria, per associare capitale e lavoro, per modernizzare i circuiti di distribuzione, ma altrove sacrifica ai vecchi «tabù» della iniziativa privata. Debré prospetta una politica dell'immigrazione, ma pretende di filtrare gli investimenti stranieri. Debré promette una migliore giustizia distributiva, ma prende posizione contro la riduzione della durata del lavoro e dell'età della pensione e intende limitare rigorosamente la progressione dei salari.

Volendo giudicarlo nell'insieme, il suo programma sembra un tentativo di fare del «mendesismo» senza modificare però in profondità le strutture e i rapporti economici e sociali. Ciò corrisponde agli interessi elettorali del gollismo e alla sua natura prammatica, ma resta da vedere se è sufficiente per dare alla «nuova Repubblica» quell'impulso verso la espansione economica e il benessere sociale promesso da De Gaulle. Preso fra le contraddizioni delle costose esigenze della stabilità e del prestigio imposte da De Gaulle, e dai bisogni molteplici, perchè troppo trascurati, della sfera sociale, Debré potrebbe essere condannato a un tormentoso, sterile immobilismo. Essere un'altra volta, cioè, il «dannato del gollismo».

Ugo Ronfani

HANNO QUARANTACINQUE MILIONI D'ANNI I FOSSILI DI BOLCA

Oggi l'atollo di Verona è una laguna pietrificata

Dove ora sono colli e monti forati da grotte e cave, in tempi lontanissimi esisteva una formazione corallifera simile a quelle dell'Oceano Pacifico

Verona, febbraio

Era un atollo bellissimo, simile a quelli dell'Oceano Pacifico, vasto, lussureggiante, un grande anello di coralli coperto di vegetazione tropicale tra la quale strisciavano rettili giganteschi e sauriani. E l'anello racchiudeva una pescosissima laguna profonda dai 20 agli 80 metri, il cui diametro superava il miglio. Poi il basamento roccioso sul quale le madrepore, millimetro per millimetro, avevano costruito la loro splendida opera cominciò a sollevarsi, il mare che circondava l'atollo si ritirò, bocche vulcaniche si aprirono dappertutto eruttando lava, e violenti terremoti devastarono la zona. Piante e animali morirono, morirono specialmente tutti i pesci che popolavano la laguna assai ricca di plancton; e sopra i corpi e le piante si depositarono la fanghiglia, la lava e la cenere, mentre la forte salinità dell'acqua della laguna favorì la fossilizzazione. Quindi, in seguito a uno dei tanti sconvolgimenti tellurici, l'atollo si spezzò, la laguna si svuotò e vi restò soltanto quell'enorme massa solidificata che aveva imprigionato tutti quegli esseri morti.

Ecco, approssimativamente, la storia di Bolca, la grande laguna pietrificata scoperta molti anni fa in provincia di Verona, nell'alta Valle dell'Alpone, nel comune di Vestenanova. Dove un tempo c'era il mare e prosperavano la flora e la fauna tropicali ora si hanno colli e monti che sfiorano i mille metri. Sullo sfondo è il Carega, la famosa montagna veneto-tridentina; più sotto sono gli ubertosi vigneti della zona di Monteforte d'Alpone.

La laguna pietrificata di Bolca, ricchissima di fossili che risalgono all'Era terziaria e, in particolare, al periodo Eocenico medio — cioè ad oltre 45 milioni di anni fa, allorchè l'uomo non era ancora apparso sulla terra — benchè sia nota da almeno due secoli, recentemente ha avuto una nuova valorizzazione, con studi e pubblicazioni, mentre è prevista la realizzazione di un museo locale che si affianchi a quello di Storia naturale, di Verona, che possiede appunto, per merito di Bolca, una delle collezioni di fossili più preziose e ricche, con «pezzi» unici al mondo.

Da due secoli i membri della famiglia Cerato riportano alla luce i fossili della laguna che ha cave ricchissime e, per così dire, specializzate. La cava più ricca è la «pesciaia», cioè la cava dei pesci, che si apre in una valletta a circa due chilometri dal paesino di Bolca. Vi si trovano fossilizzati splendidi pesci tropicali come il «pesce viola», e murenidi, sgombri, lucci marini, crostacei e alghe. La cava del monte Postale è ricca di molluschi. Sul monte Vegroni si trovano fossili di palmizi alti persino 4 o 5 metri, altre piante, e tartarughe marine e pesci. Sul monte Purga, a 935 metri d'altitudine, è stato trovato un coccodrillo; e denti di squalo sono venuti alla luce sul monte Spilecco.

Tutti i fossili sono in eccezionale stato di conservazione. Animali e piante hanno conservato persino i colori — ambra, bruno e verdastro — e sembrano, più che fossili, corpi mummificati.

La ricchezza della zona è dimostrata dal fatto che vi sono state classificate oltre duecento specie di pesci, un'ottantina di alghe diverse e piante terrestri, un centinaio di crostacei e molluschi. Molti fossili sono andati ad arricchire raccolte straniere, tra le quali, una delle più note, è quella del «Musée des Plantes» di Parigi.

Inoltre da qualche tempo con i fossili sono realizzati gioielli ed altre creazioni che completano mirabilmente l'abbigliamento femminile, oltre ad applicazioni decorative di grande effetto. Più di centomila «pezzi» ha già estratto, in ventotto anni di attività, l'erede dei pescatori dela laguna pietrificata, Massimiliano Cerato, prezioso collaboratore degli scienziati, e in particolare di uno studioso veronese che si è particolarmente dedicato a Bolca: il prof. Pasa. Di questi pezzi oltre duemila sono assai pregiati.

Quello dell'estrazione è un lavoro delicatissimo, perchè bisogna esaminare accuratamente la parete che interessa, saggiarla con un martello — come dice in un suo lavoro il dott. Stanghellini — trovare e seguire il filone, individuare dove si trova il fossile e quindi attaccare la roccia col piccone e con lo scalpello per ricavarne il blocco che verrà poi aperto, scindendolo in due «valve» e mettendo alla luce il fossile.

E' un lavoro affascinante, come è veramente eccitante, per chi sente il fascino delle antiche età, visitare questi luoghi dove milioni di anni fa pullulavano animali e piante tropicali; e percorrere le gallerie oblique che portano alle cave, ed esaminare i preziosi «pezzi» raccolti nel museo personale, interessantissimo, del «pescatore» Cerato. Vi si giunge per una bella strada provinciale che si diparte dalla statale Milano-Venezia presso San Bonifacio — un grosso centro a una ventina di chilometri da Verona — e sale verso i monti, attraversando una zona ubertosa alla quale seguono dolci declivi con rocce, grotte e gallerie a tana di volpe. Qui sono i monumentali ipogei naturali che racchiudono ancora tanti tesori: i fossili degli animali e delle piante rimasti sepolti per 45 milioni di anni e che vissero quando nella zona c'era il mare, il clima era tropicale e l'uomo non esisteva ancora.

Silvo Bacciga

CRONACA DELLA CITTA'

CONCLUSA LA LUNGA FASE PREPARATORIA

ORMAI PROSSIMO A SORGERE IL TANTO ATTESO OSPEDALE

Sperabilmente entro l'anno la prima pietra a Cattinara
Previsto il compimento nel 1971 - Sette miliardi di spesa

Entro l'anno, sperabilmente, sarà posta la prima pietra del nuovo, moderno ospedale di Trieste, che sorgerà a Cattinara. Questo è l'auspicio formulato dal presidente degli Ospedali Riuniti, Morgera, nel corso della conferenza stampa di ieri, indetta a seguito dell'approvazione, da parte del Provveditorato opere pubbliche, del relativo progetto di massima; all'incontro erano presenti pure i componenti il consiglio d'amministrazione degli OO.RR. e gli esponenti delle direzioni sanitarie, amministrativa e tecnica.

L'adempimento ora concretato — ha detto l'avv. Morgera — chiude un ciclo di oltre cinque anni, iniziato con la decisione di giungere al ridimensionamento della capacità ricettiva dello Ospedale maggiore, previo il suo completo riassetto, e alla costruzione di un nuovo nosocomio. Tale soluzione, quindi, permetterà la continuazione della attività del Maggiore, inserito nel tessuto urbanistico, e la collocazione di un altro centro di assistenza ospedaliera in una zona cittadina più eccentrica. In ciò, ci si è orientati verso la sperimentata tendenza contraria all'erezione di mastodontici ospedali, per giungere, invece, al frazionamento dell'assistenza ospedaliera in più centri.

Il nuovo ospedale era inizialmente destinato a sorgere sull'area occupata da quello della Maddalena. Successivamente, però, l'esigenza di una futura espansione e di un maggior respiro strutturale hanno consigliato un'area ben più ampia, scelta dall'amministrazione ospedaliera nella zona di Cattinara, igienicamente ideale e collocata sulle direttrici del previsto sviluppo urbanistico. La difficoltà della fase ora superata è stata contraddistinta dalle numerose scelte che si sono imposte, ed hanno richiesto la soluzione di complessi problemi, non soltanto tecnici ma anche di reperimento di aree, e da un'attenta ricerca, intesa a soddisfare tutte le esigenze normative, che in materia di costruzioni ospedaliere sono moltissime. E' stato inoltre necessario mantenere, particolarmente per quest'ultimo aspetto del problema, i più assidui contatti con il Ministero della Sanità, il locale Provveditorato delle opere pubbliche e l'Ufficio del medico provinciale.

Qual'è, ora, il primo adempimento degli Ospedali Riuniti? Anzitutto la progettazione esecutiva.

Il presidente ha continuato rilevando che per opere della complessità e della mole del costruendo ospedale (che comprenderà fra l'altro più di trenta diversi tipi di impianti tecnologici) viene oggi ravvisata la necessità della progettazione integrale, largamente adottata negli Stati Uniti (da noi si trovano esempi abbastanza vicini nel campo delle costruzioni navali); essa richiede l'esatta preventiva collocazione e definizione di tutti i particolari.

Naturalmente, ora, bisogna bruciare le tappe. Infatti l'Ospedale maggiore, costruito nel 1841 per 800 posti letto, dà ricetto a 1.750 ammalati (questo numero è stato registrato ieri) stipati sia nelle sale di degenza, sia nei corridoi di servizio, con notevoli disagi. Non è azzardato dire che, ove la media dei ricoveri giornalieri dovesse mantenersi sui livelli attuali, si correrebbe il rischio di non poter più accettare malati. Pertanto, l'amministrazione ospedaliera accelererà le varie fasi di lavoro: già nei prossimi giorni sarà dato il «via» ai primi indispensabili adempimenti. L'intera opera dovrebbe comportare 5 anni di lavoro; è da auspicare, quindi, che Trieste possa contare sul suo nuovo ospedale nel 1971.

Un capitolo a parte riguarda il problema del finanziamento. Su questo punto il presidente Morgera è stato pure esplicito. Ha rilevato, in sostanza, che nella delibera di approvazione del progetto di massima, il Consiglio d'amministrazione ha precisato che la spesa per il compimento dell'opera (6 miliardi e 400 milioni più 600 milioni per la sistemazione del terreno e le costruzioni accessorie) — inclusa dal Ministero lavori pubblici nel programma degli interventi di cui alla legge 30 maggio 1965 n. 574 — verrà coperta a mezzo di contributo statale e, in via surrogatoria, con il contributo della Regione.

La recente pubblicazione del decreto ministeriale 10 novembre '65 (relativo all'approvazione del programma degli interventi statali per le costruzioni ospedaliere negli anni finanziari '65-'66) rende maggiormente attuale la necessità che la Regione si surroghi allo Stato in quanto, mentre questo decreto prevede un importo a contributo per gli anni '65-'66 di 400 milioni, la copertura dell'ulteriore fabbisogno per il completamento dell'opera non è contemplata da alcun provvedimento legislativo. Peraltro esiste la legge regionale sulle costruzioni ospedaliere, che darebbe modo di iniziare la prima fase dei lavori, per la cui realizzazione è prevista una spesa di 1 miliardo e 600 milioni di lire.

L'avv. Morgera, dopo aver ringraziato le autorità cittadine per la collaborazione prestata, ha detto di confidare nell'intervento della Regione, che dovrebbe scaturire non soltanto da obblighi istituzionali, ma soprattutto dal già avvenuto riconoscimento — in sede regionale — che la provincia di Trieste, fra tutte le altre del Friuli-Venezia Giulia, è la più carente nel settore dell'assistenza ospedaliera.

Il nuovo ospedale di Cattinara (autori del progetto arch.tti Semerani e Tamaro, consulenza per le strutture ing. Geletti, consulenza sanitaria dott. Bisiani) comprenderà 800 posti letto, così suddivisi, quale prima ipotesi: sezione di primo accoglimento; due divisioni di medicina; dermatologia; otoiatria; pneumologia; chirurgia polmonare; due divisioni di chirurgia; ortopedia; traumatologia; ostetricia; paganti.

Progressi delle trattative ai Magazzini Generali

Altri contatti si sono avuti ieri tra gli esponenti dei Magazzini Generali e i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali di categoria. Un buon passo avanti, indubbiamente, è stato compiuto sulla strada della ricerca di un accordo, che possa alfine sbloccare la nuova pesante situazione che è venuta a determinarsi in seno all'azienda portuale. Fare previsioni, in questi casi, è difficile: ma da ambedue le parti si confida che la giornata di domani (un nuovo incontro è fissato alle ore 10) sia veramente quella buona. In caso contrario, tutto potrebbe venir compromesso.

In sindacati hanno ritenuto di mutare il sistema di conglobamento, trasformandolo per istituti invece che per percentuale: in tal modo nei conteggi ci si è avvicinati sensibilmente alla cifra che i Magazzini Generali avrebbero disponibile. Tale importo, comunque, verrebbe superato di 4 milioni e mezzo, nella voce sul conglobamento relativo alla indennità ferie. Ecco il punto dove si rende necessario trovare una soluzione, che deve essere confermata dall'assemblea dei lavoratori.

Dagli elementi di giudizio che si hanno, sarebbe lecito attendersi una composizione domani: sperando, nel contempo, che non sorgano altre difficoltà.

Trattative con la SIOT per gli acquisti di terreni

In riferimento alle espropriazioni di terreni nella piana di San Dorligo della Valle, la direzione della Società italiana per l'oleodotto transalpino — SIOT — rileva di aver più volte reso noto di essere pronta a trattare l'acquisto come qualsiasi altro proprietario o gruppi di proprietari di terreni che servono alla costruzione della «pipeline». Pertanto chiunque, isolato o in gruppo, può prendere contatti diretti con gli uffici della SIOT, per trattare la compravendita di questi terreni al prezzo di mercato.

Interrogazione in tema di servitù militari

Al Presidente della Giunta regionale è stata presentata una interrogazione in tema di servitù militari. «Una recente sentenza della Corte Costituzionale ha sancito che i proprietari dei fondi soggetti a servitù militare devono essere sempre e comunque indennizzati, anche quando il gravame comporta, come unica conseguenza, la limitazione del diritto di disporre liberamente della proprietà privata. In base a questa premessa il cons. Trauner del PLI ha chiesto quali passi siano stati fatti o si intendano per sollecitare, da parte degli organi competenti, una pronta e rapida applicazione in senso concreto della sentenza costituzionale».

Per conto del Comune dopo che sono state esperite le relative gare d'appalto, verranno effettuati i seguenti lavori: opere da pittore e capomastro negli stabili di via Baiamonti n. 8, 10 e 12, per una spesa complessiva di lire 6.600.000, dalla ditta C. Bertoli; costruzione di un tratto della via Mauroner, per una spesa di oltre 14 milioni, dalla ditta C. Cavani.

A SANT'ANTONIO NUOVO

Stasera l'Arcivescovo parla del Concilio

L'Arcivescovo aprirà stasera, alle ore 19, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, il ciclo di conversazioni sui documenti del Concilio ecumenico Vaticano II. La prolusione di Mons. Santin introdurrà alla conoscenza, da parte dei fedeli, delle costituzioni che rappresentano il frutto di tre anni di preparazione e di quattro anni di Concilio.

Per dare al numero più grande possibile di diocesani l'occasione di conoscere dodici di questi documenti conciliari (gli altri quattro riguardano i Vescovi, il clero, i religiosi, i seminari), il Presule ha disposto che si tengano 24 conversazioni, da parte di una ventina di sacerdoti, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, scelta proprio perchè la chiesa più centrale di Trieste. I colloqui con i fedeli si protrarranno fino al 22 aprile. Il ciclo di istruzioni rientra nelle possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria del Giubileo.

Questa mattina, in tutte le chiese, saranno distribuiti migliaia di pieghevoli contenenti il programma dettagliato, del ciclo di conversazioni.

LA SCADENZA DI AUTUNNO

Primi impegni politici in vista delle elezioni

Crisi governativa, Provincia, Comune e Regione argomenti del comitato provinciale della D.C.

La vita politica cittadina comincia già a respirare aria preelettorale. La crisi di Governo, che minaccia di sfociare in un ricorso a nuove elezioni, la scadenza a novembre del mandato quadriennale del Consiglio comunale e la situazione commissariale alla Provincia che potrà risolversi solo attraverso ad elezioni anticipate, da indire contemporaneamente a quelle per il rinnovo della rappresentanza municipale, contribuiscono a creare questo clima di attesa.

Ed ecco, la crisi di Governo, l'ultimo arco del mandato comunale e l'avvento del regime commissariale alla Provincia sono altrettanti temi di cui è stato trattato ieri dal comitato provinciale della D.C. Su proposta del consigliere nazionale Rinaldi, il comitato provinciale ha inviato un messaggio al segretario nazionale del partito, Rumor, ed all'on. Moro esprimendo l'auspicio che si addivenga alla costituzione di un Governo di centro-sinistra, evitando difficoltà e contrapposizioni fra la D.C. e i due partiti d'ispirazione socialista, le quali potrebbero mettere in crisi — dice il messaggio — la prospettiva stessa di una politica di centro-sinistra concepita anche quale mezzo per l'allargamento dell'area democratica e la sfida al partito comunista.

Il segretario provinciale della D.C., Botteri, ha poi prospettato «gli impegni e la preparazione del partito alla nuova impegnativa prova elettorale del prossimo autunno per il rinnovo del Consiglio comunale»; ed in argomento il Sindaco Franzil ha riferito sugli impegni programmatici che l'Amministrazione municipale conta di portare a termine nell'ultimo periodo del suo mandato.

Per quanto riguarda, poi, la crisi alla Provincia, il segretario dott. Botteri ha voluto sottolineare che «la responsabilità della gestione commissariale non si può non ascrivere alle opposizioni, che si sono ostinatamente battute — ha detto — per far cadere un'amministrazione che in un anno di lavoro aveva portato a termine un'impegnativa serie di iniziative ed ha posto anche le premesse — ha soggiunto il dott. Botteri — perchè altre realizzazioni possano ora venire portate a buon fine dai commissari». A questo proposito, il segretario dc ha rivolto un fervido ringraziamento, a nome dei democratici cristiani triestini, al Presidente Savona, agli assessori ed ai consiglieri provinciali del partito, i quali hanno operato — ha detto — con grande impegno e positivi risultati.

Inoltre, il dott. Botteri ha riferito sulle trattative in atto fra i partiti di centro-sinistra per la formazione della nuova Giunta regionale; nonchè sulla positiva conclusione verso la quale si avvia — ha detto — il problema dell'istituzione dell'Ente porto, per il cui finanziamento concreti affidamenti sono stati ottenuti dal Ministro Colombo e dalla Regione; e poi sull'avvio a soluzione del problema del bacino di carenaggio, per il quale affidamenti altrettanto precisi sono stati dati dal Sottosegretario De Cocci, dal Ministro Mancini e ancora dalla Regione.

Nel corso del dibattito, hanno preso la parola il Sindaco Franzil (che ha fatto il punto sul problema della Orion), il presidente dell'Assemblea regionale de Rinaldini, Gasparo, Delconte, Rosolini, Gallopin, l'on. Belci, Duva, Antonini, il presidente delle ACLI, Paron, Nodari, Rinaldi, Elia e Masutto, che si è in particolare soffermato ad illustrare le iniziative adottate dalla Regione a favore di Trieste nel campo dell'edilizia popolare e in generale dei lavori pubblici.

I testimoni, e quello in particolare che ha rilevato il numero di targa dell'auto coinvolta nell'incidente, sono pregati di mettersi in contatto con il signor Giovanni Zulian, abitante in via Rita Rosani 17, che il giorno 2 dicembre dello scorso anno è stato investito da una macchina al capolinea del filobus 19 in piazzale Cagni.

In fiamme un autotreno scontratosi con un altro

Un disastroso scontro frontale tra autotreni è avvenuto l'altra mattina sulla Trieste-Venezia, tra le località di Torviscosa e San Giorgio di Nogaro. Uno dei due giganti della strada targato TS 39603 guidato dal proprietario Riccardo Simonic (47 anni, via Valdirivo 16) si è rovesciato nel fossato che corre lungo la statale e si è incendiato. Per fortuna il conducente è riuscito a balzare fuori della cabina senza neanche un graffio.

L'autotreno triestino, diretto verso Venezia, per evitare il tamponamento di un motofurgoncino arrestatosi sulla destra, ha frenato di colpo sbandando verso il centro della carreggiata; nello stesso istante, dal senso opposto è sopraggiunto il secondo autotreno, targato Gorizia 21306, guidato da Lino Canciani (55 anni, San Cancian d'Isonzo) che è pure rimasto illeso. L'urto è stato fragorosissimo. Mentre il veicolo triestino si rovesciava nel fossato, l'altro è andato a sbattere contro il tronco di un platano.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno messo in azione gli estintori di bordo, in attesa dei vigili del fuoco.

CALENDARIETTO

Oggi: Settuagesima. - Il sole sorge alle 7.21 e tramonta alle 17.18. La luna nasce alle 16.56 e tramonta domani alle 7.39.

Ieri: temperatura massima 7,6; minima 4,5; umidità 84 per cento; pressione mb. 1024,5 stazionaria; temperatura del mare 7,6.

Maree — OGGI: alta alle 9.30, cm. 51 e alle 22.50, cm. 50 sopra il l. m.; bassa alle 16.10, cm. 70 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 4,31, cm. 23 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul - Cignola, corso Italia 14, tel. 37254; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale» - Contratto nazionale: 1 mozzo cop. turno 2569.

CON IL FINANZIAMENTO REGIONALE

Sarà più soddisfacente il rifornimento idrico

Una nuova condotta dal cavalcavia di Barcola al rione di Rozzol e una stazione di sollevamento presso l'acquedotto del Randaccio

Con il finanziamento regionale previsto dalla legge 16 novembre 1965 n. 27, la quale contiene norme per agevolare la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di acquedotti e fognature, sarà ora possibile, per quanto riguarda Trieste, risolvere almeno in parte il problema del rifornimento idrico della città; e ciò in attesa che venga avviato a soluzione il grosso problema del nuovo acquedotto, la cui realizzazione comporterà una spesa non inferiore ai 5 miliardi.

La richiesta idrica si fa, come è noto, sempre più assillante in città; infatti i consumi hanno ormai superato la potenzialità degli attuali impianti e neppure i serbatoi di riserva sono più in grado di contenere le «punte di consumo» che non accennano a diminuire. L'attuale disponibilità idrica di Trieste e dei suoi dintorni ammonta complessivamente a 1444 litri al secondo, dei quali 1210 sono forniti dall'acquedotto del Randaccio e 234 da quello di Aurisina. Di questo quantitativo a disposizione, solamente il 55 per cento (pari a 794 litri al secondo) viene adoperato per usi civici, mentre il restante 45 per cento (che equivale a 650 litri al secondo) va a destinazione degli usi industriali. In particolare, il consumo della zona industriale di Zaule (destinato ad aumentare con l'insediamento di nuove industrie) costituisce oggi il 55 per cento dei consumi dell'intera zona, compreso il Comune di Muggia.

Le due realizzazioni, rese ora possibili con il finanziamento regionale, appaiono quindi di rilevante interesse. Si tratta della posa di una nuova condotta dal cavalcavia di Barcola fino alla zona di Rozzol e la realizzazione di una nuova stazione di risollevamento presso l'acquedotto del Randaccio. Secondo il progetto dell'Acegat, la nuova condotta — o «by-pass» — avrà una lunghezza complessiva di 4670 metri e sarà suddivisa in due tratti: la prima, della lunghezza di 2740 metri, va dal cavalcavia di Miramare al viale XX Settembre, punto da cui si diparte la condotta di alimentazione per la stazione di risollevamento di via Pindemonte; la seconda, giunge al viale Ippodromo, dopo un percorso — dal viale XX Settembre — di 1930 metri. A questi due tratti, va aggiunta la condotta di alimento della stazione di risollevamento di via Pindemonte. L'intera condotta, formata da tubi senza saldature, verrà interrata per quasi tutto il percorso.

Con quest'opera verranno eliminate in gran parte le notevoli perdite registrantesi oggi lungo la condotta che attraverso la città alimenta le zone di Rozzol e di Zaule. La spesa complessiva sarà di 610 milioni (e con l'attuale contributo della Regione sarà coperta nella misura del 50 per cento) e la realizzazione porterà beneficio non soltanto al porto industriale, ma anche alle zone di Rozzol, Poggi Sant'Anna, S. Maria Maddalena e Muggia.

Per far fronte alla diminuita perdita di carico, nel tratto di condotta che continuerà ad attraversare la città, verrà inoltre posto in opera un nuovo gruppo di risollevamento presso l'acquedotto del Randaccio. Il costo complessivo dell'impianto viene previsto — sempre secondo il progetto della Acegat — in 190 milioni di lire; ed il contributo regionale sarà, anche in questo caso, pari al 50 per cento. La stazione di risollevamento — che servirà ad aumentare la capacità di convogliamento dell'acquedotto del Randaccio — comprenderà un edificio in muratura, un gruppo elettro-pompe e due trasformatori. Ma all'aumentata portata dell'acquedotto dovrà corrispondere un aumento parallelo della capacità di depurazione degli impianti e quindi nel progetto è prevista anche l'installazione di 4 filtri speciali, aventi ciascuno una superficie di 60 metri quadrati.

Sempre nell'ambito della legge sui contributi regionali per gli acquedotti e gli impianti di fognatura, oltre ai 305 milioni assegnati per il «by-pass» e gli 85 milioni per la stazione di pompaggio alla città di Trieste è stato assegnato dalla Regione un contributo di 10 milioni che consentirà al Comune di stipulare un mutuo di 200 milioni per il completamento e l'ampliamento della rete di fognatura cittadina. Infine, un contributo di 7 milioni e mezzo è stato concesso al Comune di Muggia per la creazione di un nuovo serbatoio.

Sciopero a oltranza dei medici ENPAS

I medici specialisti ambulatoriali dell'ENPAS (Ente nazionale previdenza assistenza statali) iniziano domani, lunedì, uno sciopero ad oltranza. Ne dà notizia la sezione di Trieste del Sindacato nazionale medici ENPAS, rilevando che la nuova manifestazione di protesta fa seguito a quella del gennaio scorso, causa la ritardata applicazione della nuova forma di rapporto di lavoro, analoga a quella per gli specialisti dell'INAM, denominata capitolato.

Milioni anche a Trieste puntati sul «71»

Il giocatissimo «71» sulla ruota del Lotto di Torino, il numero che non usciva da 135 settimane, ha alfine fatto la gioia (e in qualche caso anche la fortuna) dei più fedeli e assidui scommettitori. Per quanto ci riguarda in due settimane sono state puntate sul «71», che per la questione del ritardo concentra masse di giocatori, circa dieci milioni di lire. Le vincite pertanto potrebbero assommare ad oltre cento milioni. C'è anche chi ha puntato grosso. Per certo più persone, fino alla scorsa settimana, sono arrivate a concentrare sul numero fino a trecentomila lire. Era comunque il numero più giocato anche come ambata. Molti i giocatori che hanno puntato bollettari interi da 1000 lire (un bollettario consente venti giocate). Ormai da qualche mese il «71» per Torino era diventato il numero per antonomasia in tutti i ventisette botteghini del Lotto della nostra città.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	11	55	68	18	66
CAGLIARI	32	7	78	42	69
FIRENZE	33	12	38	49	13
GENOVA	44	81	46	21	18
MILANO	62	45	74	21	47
NAPOLI	65	3	81	49	75
PALERMO	10	20	71	74	57
ROMA	75	70	64	24	25
TORINO	42	81	30	73	71
VENEZIA	75	27	48	21	12

ENALOTTO:
1, x, x, x, 2, 2, 1, 2, x, 2, 1, 2

Le quote del concorso Enalotto sono le seguenti: a ciascuno dei quattro vincitori con 12 punti, L. 7.790.000; ai 104 undici 224.700 lire; ai 1422 dieci 16.400 lire ciascuno.

Montepremi: 77.901.869 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati sette undici e 96 dieci. A Trieste tre undici, conseguiti rispettivamente con scheda doppia anonima giocata al Banco lotto di via Ginnastica 22, con scheda sestupla anonima giocata al Banco lotto di via Piccardi 32, e con scheda sestupla anonima giocata al Bar Italia di piazza Unità. Un altro undici è stato conseguito su scheda doppia giocata al Banco lotto di Panzano da Isidoro Bon, via Mazzini 88, Ronchi dei Legionari.

Nel Friuli un undici è stato conseguito su scheda sestupla da «Pat», che ha giocato al Bar Centrale di Faedis, ed uno su scheda sestupla da un anonimo, che ha giocato al Banco lotto di via Mazzini 8 a Udine.

Per quanto riguarda le vincite con punti dieci esse sono a Trieste 24, nel Goriziano sette, nel Friuli venti.

IL MISTERO DELL'EX SINDACALISTA COSULICH

Domande senza risposta sulla sorte dello scomparso

Le indagini che gli agenti della Squadra mobile stanno conducendo nella speranza di trovare una traccia dell'ex sindacalista Alberto Cosulich, scomparso da quasi una settimana, sono finite in un vicolo cieco. Il dirigente dott. Cappa e i suoi collaboratori hanno sinora interrogato decine e decine di persone, peraltro senza riuscire a sbrogliare la matassa di questo «giallo» che sta appassionando la città intera. Tutte le piste che vengono via via indicate dalle persone che conoscevano il Cosulich si dimostrano infondate o si perdono nel nulla. Dell'uomo non si è trovato sinora nessun segno. Da quando, lunedì scorso, alle 18.10 il Cosulich uscì dal bar-gelateria di viale Romolo Gessi 18, poco lontano dal bar Ariston, di lui non si è saputo più nulla. La titolare del bar, signora Rosilda Viti, quando ha visto nel «Piccolo» la foto dello scomparso, si è immediatamente ricordata di avergli lei stessa preparato la tazza di caffè, l'ultima bevanda sorseggiata dal Cosulich prima della misteriosa sparizione.

«Nel bar — ci ha detto la signora Viti — assieme a me c'era il mio nipotino Maurizio, che stava guardando la televisione, e il signor Pino, un guardiano del Comune dipendente dell'ufficio piantagioni. Erano da poco passate le sei quando è entrato il signor Cosulich. Io lo conoscevo soltanto di vista, in quanto ogni tanto veniva nel mio locale. Ma non sapevo il suo nome, nè dove fosse occupato. Egli mi ha chiesto un caffè con latte a parte. Si è fermato poco. Ha pagato la consumazione ed è uscito. Da che parte si fosse diretto non lo so. Un po' perchè non ho l'abitudine di controllare i clienti e un po' perchè, con i vetri appannati, non si può vedere all'esterno».

La stessa dichiarazione è stata fatta anche dal dipendente comunale, il signor «Pino» che si trovava nel bar, vale a dire il guardiano Giuseppe Furlani, abitante in via dell'Istria. Anche lui non ha aggiunto alcuna indicazione valida. Il Cosulich si è volatilizzato dunque all'uscita del bar. Cosa gli è accaduto? Dove e con chi è andato via? «A mano a mano che trascorrono i giorni — ha detto ieri uno degli inquirenti — le indagini si fanno più difficili e questi interrogativi rischiano di rimanere senza risposta. Noi seguiamo tutte le piste, anche le più inverosimili ma, finora, non siamo riusciti a cavare un ragno dal buco».

Gli agenti della Mobile, che lavorano senza concedersi un attimo di riposo, vengono aiutati nel loro lavoro di ricerca da un giovane legato da vivo affetto al Cosulich, e che la notizia della sua scomparsa ha gettato nella disperazione. Il giovane — che lavora all'Arsenale Triestino sembra si riveli molto utile, in quanto conosce le persone che lo scomparso frequentava abitualmente e che erano in contatto con lui.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 15 maggio 1965 se a scadenza 6 mesi e 31 agosto 1965 se a scadenza 3 mesi.

UNA SERIE DI INCONTRI NELLE SCUOLE

Indicazioni ai giovani sulla via da scegliere

L'Ufficio per l'indirizzo alle professioni ha aperto diretti contatti con gli allievi

I diplomandi si trovano in questo periodo a circa metà dell'ultimo anno di studio della scuola che frequentano. La loro preoccupazione, in questo momento, non è solo quella del raggiungimento del diploma di maturità. Il pensiero di ciò che faranno «dopo» è per essi ugualmente assillante. Quale strada imboccare con probabilità di successo? A seconda del genere e tipo di diploma conseguito varie sono le possibilità che si offrono ai giovani.

Allo scopo di illustrare tali possibilità l'Ufficio per l'indirizzo alle professioni che è sorto per iniziativa del Rotary Club di Trieste e il Comitato appoggio della Camera di commercio, ha iniziato ieri una serie di incontri che si terranno in tutte le scuole medie superiori. Agli incontri collabora il Provveditorato agli studi.

Durante tali incontri i giovani potranno conoscere quali vie loro si aprono una volta conseguito il diploma, sia che intendano utilizzarlo immediatamente, inserendosi nel mondo del lavoro, sia che intendano proseguire gli studi a livello universitario.

Nel corso delle conversazioni, che sono già state effettuate all'Istituto nautico e all'Istituto tecnico-commerciale «G. R. Carli», sono state esposte le effettive possibilità che si offrono in campo locale e, nel corso del colloquio che ne è seguito i giovani hanno avuto modo di chiarire molti dei loro dubbi sulla scelta della professione.

I diplomandi hanno poi compilato un questionario, elaborato a cura dell'Ufficio per l'indirizzo alle professioni, e avente lo scopo di conoscere la composizione scolastica della nostra città e le aspirazioni dei giovani.

E' questa la terza indagine che l'Ufficio svolge in tal senso e che per la prima volta viene accoppiata all'iniziativa sopra illustrata.

Nel corso della settimana ventura gli incontri avranno luogo con i diplomandi dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta» e con le giovani dell'Istituto tecnico femminile (rispettivamente martedì 8 e mercoledì 9 corrente).

Appello alle ricerche di Mario Blessano



Ancora nessuna notizia di Mario Blessano che manca da casa dalla sera del 27 gennaio scorso. Il Blessano che ha 35 anni d'età risiede in via Lorenzetti 60. Sua madre l'ha visto l'ultima volta in un bar nei pressi di casa intento a sorbire una bibita. Il Blessano in questi ultimi tempi si sentiva un po' depresso ma i suoi cari non riescono a spiegarsi la drammatica determinazione di suo allontanamento da casa. Era solito compiere delle passeggiate nella zona di Montebello. Quando è scomparso indossava un vestito grigio scuro a righe chiare, una maglietta di lana azzurra e un cappotto grigio scuro. Aveva inoltre un berretto di pelliccia. Chiunque è in grado di darne notizia è pregato di telefonare al 47122 o di mettersi in contatto con i carabinieri che hanno avviato ricerche.

Cominciano domani i corsi dell'ENCIP

Domani avrà inizio, per oltre trecento allievi, l'attività della seconda sessione delle scuole ENCIP. Il calendario delle prime lezioni è stato così fissato: lunedì, ore 15, primo corso di stenodattilografia; ore 16, secondo corso; ore 17, terzo corso di stenodattilografia e secondo corso di taglia e cucito; ore 19, secondo e terzo corso di stenodattilografia, secondo corso di contabilità, secondo corso serale di taglio e cucito; martedì, ore 19, primo corso serale di stenodattilografia, primo e secondo corso di pratica aziendale, primo corso di contabilità e per segretarie d'azienda: ore 19.30, primo corso di taglio e cucito, secondo corso per indossatrici.

I corsi accelerati di lingue estere e il primo corso per indossatrici e di portamento ed estetica avranno inizio entro la settimana. Vengono ancora accettate iscrizioni per alcuni. La segreteria dell'ENCIP, in via XXX Ottobre n. 6 (telef. 35709), è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.

Premi dei commercianti ai colleghi anziani

Anche quest'anno l'Associazione dei commercianti al dettaglio ha organizzato la tradizionale premiazione dei commercianti ed esercenti anziani.

La manifestazione vuole mettere in risalto i meriti degli operatori economici che con il loro lungo lavoro hanno dato un contributo all'attività mercantile di Trieste. Pertanto i riconoscimenti andranno a coloro che possono dimostrare di aver lavorato in uno o più rami del settore commerciale almeno da quarant'anni, sia pur prestando per un certo tempo la loro attività alle dipendenze di altri commercianti.

Le domande per il conferimento dei premi devono essere presentate, entro martedì 15 p. v., alla segreteria dell'Associazione Commercianti al Dettaglio di via San Nicolò n. 7.

Assemblea martedì dei periti industriali

L'assemblea generale straordinaria degli iscritti al Collegio dei Periti industriali della Provincia di Trieste è convocata per martedì alle 19.30 nella sala dei Convegni di via S. Nicolò 5 della Camera di commercio.

Il Circolo ACLI di Gretta rende noto che è stato istituito nella sede di via Baseggio 75 un doposcuola per alunni delle classi elementari e medie. Per informazioni rivolgersi al Circolo oppure all'ufficio parrocchiale.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze d'oro



Ieri i coniugi Vittorio e Lucia Rumetz hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. All'anziana ma sempre felice coppia, che nella lieta ricorrenza ha avuto la gioia di essere festeggiata dai figli, dai nipoti e dai pronipoti, giungano anche i nostri più sinceri auguri.

«I Cardinali» al Paradiso

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi, dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato. Al pomeriggio suonano due orchestre: «I Cardinali», vincitori del I Concorso per orchestrine e i bravissimi «Golden Kisses» con la cantante Anna Maria. Ricordate oggi al *Paradiso* otto ore di ballo continuato e motivi e canzoni per tutti.

Lunga navigazione

L'annunciata riunione dei decorati della medaglia d'oro di lunga navigazione iscritti e non iscritti all'Unione nazionale si terrà domattina con inizio alle 10.30 nella sala maggiore del Circolo della Marina Mercantile.

Nozze d'argento

Attorniati dai figli e dal nipotino Guido, i signori Antonio e Anna Grassi, unitisi in matrimonio venticinque anni fa a Umago d'Istria, rinnovano oggi nella chiesa dei Cappuccini di Montuzza il sacro rito. Felicitazioni vivissime e auguri di lunghi anni felici.

A sottoscrizione chiusa

Per la famiglia del ragazzo infermo che ha chiesto d'essere aiutata a fronteggiare una grave crisi finanziaria sono pervenute, a sottoscrizione chiusa le seguenti offerte: da N.N. lire 500, da un ammalato 5000, Nives S. 1000, B.L. 2000, M.S. 10.000 e da R. Bellanti 1000. Sono in tutto altre 19.500 lire che portano a lire 354.750 il totale della somma raccolta per quest'opera di bene.

Una singolare mostra

E' stata allestita la mostra dei lavori eseguiti dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte di Trieste, per il concorso indetto dalla Soc. Carpani: il tema era la decorazione di una piastrella da rivestimento. Dalla partecipazione sono scaturite idee vive e interessanti. La mostra può essere visitata presso la sede della *Soc. Carpani*, in Viale XX Settembre 32, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, fino al 15 febbraio.

Indesit

lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine, uniche con forno estraibile. *Rocco*, via Roma 23 (angolo via Ghega).

Ballo all'E.N.A.L.

Continuano come ogni domenica dalle 16 alle 19.30 i trattenimenti danzanti presso il Circolo ENAL-CCdL di via Duca d'Aosta 12. Il complesso «Club 5» si esibirà con una serie di nuovi ballabili. Servizio tranviario n. 3, 8, 9, 24, 30.

Cena del Berlingaccio

Con domani 7 corr. avranno inizio al Circolo Marina Mercantile le prenotazioni per la «Cena del Berlingaccio» riservata ai soli soci.

Un viaggio con la «Colombo»

Mercoledì 9 corr., alle ore 20.45, presso la sede sociale del Circolo Marina Mercantile, in via Roma n. 15, verrà presentata dal socio sig. Guido Scala una serie di diapositive a colori scattate in occasione di un viaggio nel Mediterraneo effettuato con la T/n «C. Colombo». La vita di bordo e gli scali effettuati dal transatlantico a Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia e Trieste unitamente alle escursioni a terra saranno oggetto della serata di proiezioni. Ingresso libero.

Gran Ballo Vecchia America

Fervono i preparativi per il già annunciato Gran Ballo «Vecchia America», promosso dall'Associazione Italo-Americana di Trieste per sabato 19 febbraio nei saloni del Jolly Hotel. Viene confermata la partecipazione dei complessi «The Bovisa New Orleans Jazz Band» e «The Cadets». Il gruppo «Pioneers» si esibirà nelle tipiche quadriglie dei pionieri. I saloni dell'albergo saranno completamente trasformati in ambienti ispirati al folclore americano del secolo scorso: una villa in stile coloniale della Louisiana, la Stazione Ferroviaria di Yuma nel Colorado, saloons del West, Show-Boat del Mississippi, ecc. Date le numerose richieste pervenute anche da altre città italiane, ed essendo i posti limitati, s'invitano i soci e i simpatizzanti dell'AIA a prenotarsi da domani, lunedì, presso il Jolly Hotel, corso Cavour 7, tel. 31701.

E' nata Rossana

La piccola Rossana è venuta ieri a far compagnia alle sorelline Virginia e Giuliana nella casa del consigliere comunale ing. Antonino Cuffaro. Al padre ed alla mamma, signora Franca, le più vive felicitazioni.

Laurea

Per festeggiare la vostra laurea offrite bomboniere originalmente confezionate con confetti rossi. Modelli in esclusiva al negozio *Nodi d'Amore*, in viale XX Sett. 21.

Ballo del Commercio

Martedì 22 febbraio, ultimo di Carnevale, nei saloni dell'Albergo Excelsior. Migliaia di premi offerti dalle ditte locali e nazionali. Prenotazione tavoli: Associazione Commercianti al Dettaglio, via San Nicolò 7, tel. 24233 e 36785.

Minicom

la festa dei bambini. Sabato 19 febbraio, nei saloni dell'Albergo Excelsior. Premi abbinati ai biglietti d'ingresso, elezione della maschera più originale con i soli voti degli accompagnatori, rappresentazione del mago Schaffer. A tutti i bambini una tessera di partecipazione per ricevere numerosi doni dalle maggiori Ditte cittadine. Cotillons in omaggio a tutti i fanciulli. Vendita biglietti e prenotazione tavoli Associazione Commercianti Esercenti Pubblici Esercizi, piazza della Borsa 3, tel. 68424.

Bambini

con la tessera di partecipazione, otterrete numerosi doni al MINICOM. Informazioni: Ass. Commercianti Eserc. Pubbl. Esercizi, piazza della Borsa 3, tel. 68-424.

Oggi incomincia il domani

se decidete ora di adottare una pavimentazione resiliente in plastica; poichè è fuori dubbio che le pavimentazioni del futuro saranno in maggior parte in materiali sintetici e tra questi primeggia fin d'ora la plastica. Tuttavia anche in questo settore bisogna saper scegliere! Solo materiali di qualità, prodotti da industrie che del futuro hanno fatto il loro oggi, possono darvi la tranquillità di una scelta sicura. Tale sicurezza si chiama: ARMSTRONG; RIKETT; PLASTINO DLW. Garantiti in opera per tre anni, durano più di ogni altro pavimento. A.R.P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919. Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste.

Straoccasione

cappotti, tailleurs di nostra confezione, finissimi, vendonsi a prezzi di realizzo. Visitateci. *Anita De Rosa*, S. Spiridione 8.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (prima del mercato ortofrutticolo) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b.

Fra breve

il negozio della BREMA - Arredamenti verrà chiuso per restauro. Approfittate per fare i Vostri acquisti in questo particolare periodo, risparmierete molto. Diversi modelli di cucine vengono venduti a prezzo ridotto. Gli articoli da regalo godono di uno sconto notevole. Nel Vostro interesse visitate la BREMA - Arredamenti di via Mazzini 16. Preventivi gratuiti. Dilazioni di pagamento.

Da Chianese

Piazza della Borsa 3, continua con successo la vendita dei saldi di paltò impermeabili abiti tessuti giacche ecc. tutto a prezzi di assoluta convenienza.

SMART

Per l'ultima settimana della speciale vendita a prezzi eccezionalmente convenienti, SMART di M. Salvagno, aggiunge anche l'assortimento di maglioncini e pantaloni da sci e riposo originali francesi e svizzeri.

Festa degli innamorati

(14 febbraio, San Valentino). I più bei doni da scambiarsi tra Lui e Lei li troverete da *Nodi d'amore* in viale XX Sett. 21. Tra le novità: matitoni per scrivere le lettere di amore.

Saldi da Faro

a prezzi eccezionali: cappotti di gran marca L. 9.800; cappotti pura lana L. 6.800; mantelli antilope L. 49.800; tailleurs antilope L. 39.800; gonne pura lana L. 980; gonne pura lana L. 1.500; gonne lana scozzese L. 980; giacche pura lana L. 1.500; maglie pura lana L. 1.500; completi pura lana L. 3.500; completi Lamb' Swool L. 4.900; abiti jersey lana L. 4.900. *Faro*, via Carducci 23.

«Betty borsette»...

avvisa la sua spettabile clientela che continua ancora per pochi giorni la vendita dei saldi di stagione a prezzi molto ribassati. Via Carducci 30.

Lampadari

in stile classico e moderno, sempre nuovi tipi. *Rocco*, via Roma 23 (angolo via Ghega).

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE — SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Continuano le iscrizioni al corso di ginnastica presciatoria. Rivolgersi direttamente presso la scuola Codermatz (Rotonda del Boschetto) durante l'orario di lezione, al martedì e venerdì dalle ore 20.30 alle 22.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento agonistico riservati ai soci della categoria «giovani». Il programma dettagliato è esposto in sede, via S. Pellico 1, telef. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Domenica prossima gita a Cima Sappada, Sappada e Tarvisio. Nei giorni 11, 12 e 13 febbraio, gita sciatoria a Brunico - Plan de Corones. Soggiorni a San Cassiano e Plan de Corones. Informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di insegnamento sciistico «5 domeniche sulla neve» che si svolgeranno a Tarvisio. Informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68795.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Mercoledì 9 febbraio, sarà proiettato in sede sociale il documentario cinematografico: «Courmayeur - Monte Bianco». La proiezione delle ore 19 è riservata esclusivamente ai soci dello Sci CAI sezionale. La proiezione delle ore 21 è riservata esclusivamente ai soci della sezione.

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sabato 12 e domenica 13 febbraio fine-settimana a Brunico-Plan de Corones con partenza sabato 12 alle ore 14.30. Per informazioni rivolgersi in sede sociale di piazza Unità 3.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Alla Marinella

Oggi appuntamento per l'aperitivo con l'etichette. Dalle 16 in poi tè danzante con due orchestre: Walter con il suo complesso e i «Visconti». Cucina curata dallo chef Gianni. Prezzi modici. Martedì, Veglione dei camerieri e dei baristi.

Tappeti in meraklon

Se desiderate un tappeto che valorizzi e dia un tono di eleganza alla Vostra abitazione e che nello stesso tempo Vi sollevi dall'assillante problema della sua manutenzione, non avete che una scelta. Scegliete un MERAKLON. Si puliscono e smacchiano con acqua e sapone; non assorbono lo sporco e resistono a qualsiasi usura. Vengono prodotti in un vasto assortimento di tinte unite e fantasie classiche e moderne. A.R.P. ITALPLAST, Piazza Ospedale 6, 95919.

Un'autoscuola

moderna deve adottare i metodi di insegnamento teorico e pratico più aggiornati ma anche più accessibili; deve inoltre accogliervi cordialmente e signorilmente e seguire con attenzione i vostri progressi, ispirare insomma massima fiducia. Sarebbe perciò un'assurda leggerezza non voler constatare che l'*Autoscuola San Giusto* vi offre tutto ciò, e per di più a un prezzo incredibilmente conveniente. *Autoscuola San Giusto*, via Fabio Severo 4 (a fianco del Tribunale). Telefono 29540.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Tutto Sanremo...

Tutte le novità di Sanremo — ma ci riferiamo in particolare alle più significative — sono presenti nel reparto dischi dell'*Universaltecnica*, al primo piano del negozio di corso Garibaldi 4. Il reparto dischi *Universaltecnica* presenta anche moltissime altre novità, particolarmente in fatto di dischi stereofonici: tutti i generi (musica classica, sinfonica, leggera, corsi di lingue, dischi di prosa) nelle incisioni delle migliori Case e nelle esecuzioni di maggior prestigio. Facilitazioni di pagamento. Reparto dischi *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4, I piano.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

da Cittar ...saldi

di confezioni, tessuti e articoli d'abbigliamento a prezzi veramente convenienti. *Cittar*, via T. Romano, 1 - tel. 31110.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

La Camiceria Botteri

di corso Italia 8 e corso Garibaldi 7 dovendo sgomberare un suo deposito si vede costretta a eliminare delle partite di merci regolari a prezzi che sono veramente irrisori. Invita la sua affezionata clientela a voler attentamente osservare le due vetrine delle occasioni di Corso Italia 8 e Corso Garibaldi 7.

Da Oscar Canarutto

via delle Torri 2. Oreficeria - Argenteria, trovate i regali per tutte le circostanze più graditi dai vostri cari. Prezzi modici.

Veramente eccezionale

è la vendita dei saldi di confezioni, impermeabili, tessuti, da *Ricky*, via Battisti, 2.

Al Nevegal con la L.N.

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale organizza una gita al Nevegal per il giorno 13 febbraio c.a. Il prezzo del biglietto è stato fissato in lire 1600. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la segreteria della Sezione Giovanile della Lega Nazionale, ogni giorno feriale, dalle ore 18 alle 20. Le iscrizioni si chiudono venerdì 11 c.m. (Autorizzazione EPT n. 375 dd. 2 febbraio '66).

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a tutto sabato 12 corr., per dimostrare gli effetti benefici della sua linea biodroga.

Ballo alla Ginnastica

Consueto trattenimento danzante per soci, studenti e invitati. Suona l'orchestra «The Jets».

Salvagno

Camicie, cravatte, pigiama, calze sono gli articoli della speciale offerta a prezzi convenientissimi di *M. Salvagno*, Portici Chiozza.

Circolo Cantieri

via S. Francesco n. 5. Oggi ripresa trattenimenti danza dalle 16 alle 19.30 con l'orchestra «The Bats».

Saldi da Vanità

a prezzi eccezionali. *Vanità:* corso Italia, 37.

ALCHIMIA DEI SENTIMENTI IN TRIBUNALE

L'amore si mutò in odio e il profumo in corrosivo

Inviò in «omaggio» alla donna che lo aveva abbandonato una boccetta di acido solforico - Condannato a tre mesi

Chissà mai come era venuta in mente quell'idea, l'ormai lontano 8 luglio 1963, a Marco Gnesda, 60 anni, pensionato: aveva mandato alla ex convivente, entro una boccetta di profumo, acido solforico. Vecchi rancori, dovuti al fatto che la donna si era disinteressata di lui allorchè aveva riportato un grave infortunio sul lavoro, tanto da avere diritto alla pensione, oppure al disinteresse verso una loro figlia, sistemata in un collegio, erano alla base di quell'omaggio, che voleva essere indubbiamente una raffinata vendetta. Forse sapeva che la donna, Natalia P., di sei anni più giovane di lui, non aveva un olfatto molto sensibile. Forse era così, perchè differentemente non si spiegherebbe come lei non abbia avvertito l'odore acre dell'acido solforico e abbia potuto portare la boccetta al naso, per ustionarsi, prima di scoprire che non si trattava proprio di profumo...

Una cosa da Codice penale, ad ogni modo. Ma non era quello il solo omaggio che Marco Gnesda aveva voluto fare alla donna. Perchè entro un pacco elegantemente confezionato egli le aveva fatto trovare un bastone e una canna, un pezzo di sapone e una corda, due pomodori e un po' di polenta. Abbastanza trasparenti le allusioni e gli inviti: bastone e canna significavano busse, che la donna si meritava; pomodori e polenta invece erano il frutto del lavoro infaticabile e onesto dell'uomo; sapone e corda erano gli ingredienti indispensabili per un suicidio mediante impiccagione... Uno scherzo macabro, in ogni caso, e per di più quella boccetta aveva prodotto ustioni alla donna, guarite entro cinque-sei giorni, che avevano portato ad una denuncia di Marco Gnesda, per lesioni personali, aggravate dall'uso di sostanze corrosive.

Quando la faccenda era venuta a galla in sede di Polizia, l'uomo aveva raccontato tutti i torti subiti dalla convivente, con la quale la relazione era durata 18 anni, ed aveva pure spiegato il significato che aveva attribuito all'omaggio, senza diffondersi su quello della boccetta. Ricordandosi di tutto questo aveva pensato di vendicarsi, in quel modo sottile e diabolico. Sentita la donna, la campana aveva fornito un suono diverso, perchè era stato affermato che lui bastonava lei sovente, e l'eco era stato udito anche al campo profughi, ed era stato oggetto di rimbrotti e censure da parte dei dirigenti, che giustamente non sopportavano quei tafferugli. Era stato così che la donna si era allontanata e aveva troncato la lunga relazione.

Marco Gnesda è stato chiamato a rispondere non solo di lesioni ma anche di maltrattamenti. Al dibattimento davanti al Tribunale ha negato di avere mandato il profumo perchè la donna si avvelenasse (del resto bastavano corda e sapone per uccidersi). Natalia P. ha dato una mano all'uomo, in senso metaforico ma molto efficace, affermando che è bravo, ma che diventa violento quando beve. Basterebbe che non beva insomma, e il rimedio in fondo non è difficile. Il P. M. ha chiesto la sua condanna a 6 mesi di reclusione per le lesioni, la assoluzione per insufficienza di prove per i maltrattamenti. Il Tribunale lo ha dichiarato colpevole solo per le lesioni e concedendogli le attenuanti generiche dichiarate equivalenti alla aggravante contestata lo ha condannato a 3 mesi di reclusione, pena condizionalmente sospesa; Marco Gnesda è stato assolto invece per insufficienza di prove dai maltrattamenti.

Scooterista ferito in uno scontro

Di un incidente stradale, che ha avuto dolorose conseguenze, è rimasto vittima ieri pomeriggio un giovane scooterista che si è scontrato con un'utilitaria. La collisione è avvenuta nel rione di Ponziana verso le 14.30, quando l'elettricista Flavio Cok, di 17 anni, abitante al numero 250 di Strada per Longera stava guidando verso il centro cittadino la sua «Vespa» targata TS 35126. Allo incrocio tra le vie Doda e D'Alviano, la motoretta si è scontrata con la «Fiat 500» targata TS 36497 alla cui guida si trovava l'autista Bruno Bertocchi, di 45 anni, abitante in piazzale Giarizzole 11. Il giovane è andato a sbattere contro la macchina che era sbucata dalla sua destra ed è ruzzolato a terra con il proprio motomezzo. Nella caduta egli ha riportato la sospetta frattura della clavicola destra, contusioni escoriate al dorso della mano sinistra, contusioni al ginocchio e alla gamba sinistri.

Adagiato su un automezzo privato, il ferito è stato trasportato all'Ospedale maggiore, mentre sul posto accorrevano i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, i quali hanno effettuato i rilievi dell'incidente. All'astanteria il Cok è stato medicato provvisoriamente ed ha trovato quindi accoglimento nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese salvo complicazioni.

Conferenza speleologica. Giovedì 10 c. m., alle ore 20.45, il rag. Marino Vianello, uno dei più esperti componenti della Commissione grotte «Eugenio Boegan» e valente narratore delle sue imprese, terrà alla Società Alpina delle Giulie, una conferenza, accompagnata da proiezioni, sul tema: «Tecnica e rischi nelle esplorazioni speleologiche». In chiusura seguirà un dibattito sull'argomento.

Il Centro turistico giovanile organizza per domenica 13 febbraio p. v. una gita sciatoria al Nevegal. Informazioni presso la sede di Galleria Fenice 2, dalle ore 18 alle 20 di tutti i giorni feriali (tel. 37377).

SEGNALAZIONI

«Desidero sapere a quale soldato austro-ungarico della guerra 1914-18 è successo di essere stato fatto prigioniero dai russi. Desidero sapere se è vero che vi erano ufficiali italiani, che prelevavano i prigionieri di guerra e li portavano — attraverso mezzo mondo — in Italia, a combattere contro l'Austria. A chi è successo? Chi ne è stato testimone?». (Lettera firmata A.S.).

Sul fronte della Galizia le truppe dell'Impero Austro-Ungarico combatterono contro quelle dell'Impero Russo. Delle truppe austriache faceva parte il Reggimento 97 nel quale erano inquadrati diversi triestini. Che qualcuno di loro sia stato fatto prigioniero dei Russi e poi, essendo di nazionalità italiana, abbia raccolto l'invito ad arruolarsi nel nostro esercito quando l'Italia, entrata in guerra contro l'Austria, si trovò a combattere dalla stessa parte della Russia non è affatto inverosimile come la nostra lettrice mostra di credere. Si tratta invece di storia autentica, rievocata anche nel nostro numero speciale del 23 maggio 1965. Una commissione italiana, al comando del maggiore Manera, costituì con i prigionieri italiani un regolare reparto denominato «Corpo Italiano Estremo Oriente», di cui fecero parte oltre quattrocento giuliani. Ad un suo ufficiale, Nereo Petranich di Cherso, per aver sacrificato la vita fu concessa la medaglia d'oro al valor civile. I superstiti del CIEO rimpatriarono nel 1921.

Festeggiato il primo decennio di attività dell'Istituto Bio-estetico «Bes Kàritj»

All'Hotel de la Ville, in un salone affollato di gentili signore, è stato offerto un rinfresco per festeggiare la ricorrenza del primo decennio di attività dell'Istituto Bio-estetico «Bes Kàritj».

Sorto nel 1956, nel nuovo palazzo di via Filzi 21/1, l'Istituto di bellezza «Bes Kàritj» fece ben presto parlare di sè, per l'alta qualità e razionalità del suo impianto e, soprattutto, per la scrupolosa serietà del suo programma di lavoro.

Saggiamente ed amorosamente guidato dalla titolare, signora Jole Famea Zarattini, estetista e cosmetologa dotata di preparazione ineccepibile, e costantemente al passo con l'evoluzione professionale tecnico-scientifica, l'Istituto «Bes Kàritj» deve una non trascurabile parte del suo successo ai prodotti della rinomata Casa svizzera ARVAL, con felice intuito impiegati sin dal primo giorno di attività e di cui il «Bes Kàritj» è stato il primo e ne è tuttora concessionario.

Alla festosa cerimonia di ieri sono intervenuti i più autorevoli esponenti dell'Associazione Artigiani a significare, con la loro presenza, il giusto grado d'importanza di una professione che si basa essenzialmente sulle doti personali di capacità e serietà di chi la esercita, e che certamente otterrà ancora più alti ed ambiti riconoscimenti.

In rappresentanza della Casa di prodotti ARVAL, erano presenti la gentile dott.ssa Avalle di Sion ed il dott. Vitalis di Milano.

Particolarmente gradita ed apprezzata, la personale partecipazione della gentile signorina Giuliana Brambilla di Milano, esperta estetista di fama internazionale.

Dopo il benvenuto, porto ai presenti dalla signora Famea Zarattini, altri oratori si sono succeduti, per pronunciare applaudite frasi di circostanza; a conclusione, da parte del dott. Vitalis della Casa ARVAL, è stato offerto alla signora Famea Zarattini un prezioso riconoscimento della sua lunga ed apprezzata collaborazione e della sua alta qualificazione professionale, che ha collocato il «Bes Kàritj» al livello dei più seri e qualificati istituti di bellezza in campo nazionale.

E' stata, insomma, una manifestazione assai simpatica e della cui riuscita il merito va un po' a tutti, ma principalmente alla affettuosa e solida fiducia della numerosa, gentile clientela dell'Istituto «Bes Kàritj»



RISOLTO BRILLANTEMENTE UN VECCHIO PROBLEMA

Oggi non si devono «vedere» le riparazioni alla carrozzeria

Una carrozzeria di Trieste esegue le riparazioni con vernici polimerizzate in forno termico a 80 gradi

Il carrozziere, si sa, è un «personaggio» la cui abilità deve quasi confinare con l'arte. Non è un lavoro facile, quello del carrozziere, perchè spesso «accompagnare» il colore di una parte da riverniciare con il colore originale della macchina diventa un'impresa abbastanza ardua. Senza contare che il sistema di verniciatura eseguito nelle fabbriche di automobili è sostanzialmente diverso da quello normalmente eseguito nelle carrozzerie: tant'è vero che un occhio esperto riesce a distinguerli a colpo sicuro. Ebbene, oggi il problema di questa diversità non esiste più. A Trieste una carrozzeria ha adottato ora un criterio di lavorazione del tutto diverso, ossia quello adottato dalle fabbriche di automobili. La verniciatura avviene appunto in un forno termico a 80°, con vernice polimerizzata. Il risultato è sorprendente: è praticamente impossibile distinguere le parti riparate. L'identità con la pittura originale è perfetta, ma, ciò che più conta, il colore non subisce alcuna alterazione per opera degli agenti esterni (smog, sole, ecc.), e mantiene inalterata la propria brillantezza per lunghissimo tempo. La ditta che — unica a Trieste — dispone di questo impianto di verniciatura polimerizzata, è la carrozzeria Miani di via dell'Istria 62: un punto facilmente raggiungibile dal centro (si trova all'altezza in cui termina la via del Molino a Vento) e che non presenta nemmeno particolari problemi per il posteggio. Il costo delle riparazioni eseguite con questo sistema, identico a quello adottato nelle fabbriche, è appena lievemente superiore a quello delle comuni verniciature: considerati pertanto i vantaggi che esso offre, si risolve in definitiva in una vera e propria economia. La carrozzeria Miani è a disposizione di tutti gli automobilisti di Trieste per fornire maggiori spiegazioni, e per eseguire, gratuitamente, qualsiasi preventivo. Prendete nota dell'indirizzo: via dell'Istria 62.

UN DELICATO PROBLEMA VISTO DAL PRESIDENTE DE RINALDINI

Ancora difficile alla Regione l'inquadramento del personale

Si è potuta predisporre appena una sommaria piramide non essendo possibile creare un organico definitivo in mancanza di norme in materia di assunzioni

Nella prima riunione assembleare del Friuli-Venezia Giulia per il 1966, il Consiglio Regionale ha trattato, in modo molto polemico, la legge regionale sui contingenti numerici provvisori del personale regionale, legge che è stata approvata con i voti dei consiglieri appartenenti ai gruppi democristiano e socialdemocratico, mentre liberali e missini hanno votato contro e tutti gli altri hanno formulato l'astensione.

Il personale occupato alla Regione è un tema che pochi conoscono nel dettaglio e nella complessità delle molte disposizioni in materia che limitano le possibilità di manovra in merito agli stessi amministratori regionali.

A tale fine abbiamo udito intanto il parere del Presidente del Consiglio Regionale, dott. Doro de Rinaldini, il quale ha senz'altro riconosciuto la viva attualità del problema del personale dipendente dalla Regione, e ciò indipendentemente dal recente dibattito sorto nell'aula consiliare. Il Presidente del Consiglio è partito soprattutto dal concetto di funzionalità dell'ufficio di presidenza della Regione ed ha detto che, dopo 20 mesi di esperienza si è dimostrata l'assoluta necessità della creazione di un organico più funzionale, in quanto, malgrado la dedizione al lavoro di tutto il personale dipendente dal Consiglio regionale, si sono verificati ritardi nell'esecuzione di certi adempimenti.

Il dott. de Rinaldini ha precisato che in base ad uno studio accurato, tenendo conto anche delle funzioni avvenire, è stato stabilito che per gli uffici di Presidenza necessiterà un personale intorno alle 70 unità, il che appare notevolmente inferiore, ad esempio, rispetto alla Sardegna i cui uffici di presidenza occupano 120 effettivi.

Anche il reperimento di un particolare tipo di personale, in Trieste e nel resto della Regione costituisce un problema delicato. L'ufficio di presidenza, infatti, deve disporre di provetti stenografi d'aula, soggetti di particolare esperienza, impiegati in un settore delicato e disposti ad assumere servizio al trattamento economico che la Regione può offrire. Le stenodattilografe sinora utilizzate hanno dovuto compiere un difficile rodaggio tra assunzione in aula e veloce trascrizione dattilografica, e bisogna riconoscere che hanno assolto il loro dovere in modo per lo meno soddisfacente.

Altro settore estremamente delicato per il personale è quello delle commissioni legislative, in cui bisogna fare la ricerca dei precedenti legislativi e giurisprudenziali costituzionali e il tutto finora è stato fatto con scarsa disponibilità bibliografica e di materiale tecnico. La biblioteca è infatti in via di costituzione e non si può dire che essa sia ancora del tutto aggiornata.

Ove si tenga conto che in questi primi venti mesi di vita della Regione — oltre a tutto il resto delle attività che competono all'Istituto autonomo — il lavoro di commissioni e di aula ha ruotato intorno a oltre 40 leggi, una ventina delle quali sono state trattate due volte per rinvio del Governo centrale, si avrà la misura dell'impegno che il personale ha affrontato per stare al passo con le necessità. Ma — e ciò molti non lo sanno — questo si è potuto fare con parecchie ore di sacrificio fuori orario, non pagato, da parte del personale stesso.

Il Presidente de Rinaldini ha precisato che l'ufficio di presidenza ha in corso di esame un regolamento proprio, comprendente, oltre alla segreteria generale e particolare del Presidente, l'ufficio atti legislativi, l'ufficio protocollo, l'archivio, ristampe degli atti di cancelleria, ecc., cui sarà preposto personale specializzato; lo stesso dicasi per le Commissioni legislative i cui impiegati dovranno essere tutti di carriera direttiva, ossia laureati. Tutto questo personale dovrà svolgere la delicata funzione concernente i resoconti, i verbali stenografici, le correzioni delle bozze di stampa degli atti ufficiali, funzioni per le quali oltre agli impiegati di carriera direttiva bisognerà provvedere al personale di concetto e ad adeguato numero di stenografe e dattilografe.

Il dott. Rinaldini ha precisato come la tabella dei contingenti provvisori elaborata per l'ufficio di presidenza della Regione sia appena un provvedimento contingente per le necessità del personale rispetto alle prevedibili possibilità di reperire quello adatto e in numero sufficiente nell'ambito della Regione. Egli ha altresì precisato che l'attuale contingente numerico recentemente approvato dal Consiglio regionale, non deve creare alcuna legittima aspettativa al personale nè, tantomeno, delusioni su quello che potrà essere nell'organico definitivo la progressione di carriera. La Regione ha fatto finora quanto umanamente possibile per predisporre, pur nello stato di precarietà e di primo impianto, una certa piramide con appena uno sguardo alle esigenze avvenire. Però una precisa indicazione di collocamento del personale che sarà assunto in base alla nuova legge, con coefficiente in atto, non è possibile indicare, in quanto si farà ricorso ai «comandi» e se non tutti riusciranno attuabili, ci si baserà su norme di analogia dei singoli, orientandosi sugli impieghi di provenienza.

Secondo il Presidente del Consiglio regionale è del tutto naturale che non sia stato ancora possibile creare un organico definitivo, e ciò tenuto conto della mancanza di norme di attuazione dello statuto in materia di assunzioni e quindi alla non conoscenza dell'ampiezza legislativa ed esecutiva della Regione in tema di personale. Viste le difficoltà di dare un sufficiente incentivo ai funzionari degli Enti locali per il loro «comando» alla Regione, si è reso indispensabile il ricorso alle assunzioni dirette con contratti a termine, ovviamente nella visione dell'organizzazione statale alla quale la Regione è vincolata dalle norme del suo statuto.

Di conseguenza l'inquadramento del personale è stato finora estremamente difficile e ha richiesto notevoli applicazioni analogiche, tanto più in quanto, a rigore di termini, lo Stato ha abrogato l'istituto del personale avventizio per gli impiegati civili. Si è parlato del decentramento agli Enti locali, però bisogna tener conto che anche se viene effettuato tale decentramento, la spesa non diminuisce perchè gli Enti locali con le nuove attribuzioni non potrebbero far fronte con il personale attualmente al loro servizio alle effettive esigenze. Si avrebbe pertanto il già deprecato fenomeno in base al quale molti uffici statali affidano l'esecuzione di determinati compiti a settori senza che sia provveduto ad adeguato finanziamento perchè si possano far fronte a tali esigenze.

Prima di concludere il suo «excursus» sul personale degli uffici di presidenza del Consiglio regionale, il dott. de Rinaldini ha precisato che attualmente i suoi uffici dispongono di soli 48 effettivi, fra funzionari, impiegati e personale subalterno. Mancano i locali per lo svolgimento materiale del lavoro. Il personale ha effettuato ripetutamente prestazioni straordinarie non remunerate. Di ciò va data ampia lode a tutti. E in questo spirito — secondo il Presidente del Consiglio regionale — sarà provveduto gradatamente anche negli altri uffici e settori della Regione, in modo da garantire alla popolazione che avrà bisogno dei servizi del nuovo Ente a statuto speciale, ogni funzionalità e la massima celerità nel disbrigo delle pratiche d'ufficio e nello smaltimento degli atti.

Relazione al Lions sulle case prefabbricate

Durante l'ultima riunione conviviale del Lions Club, il presidente dott. Modiano ha intrattenuto i soci su alcune interessanti iniziative in corso di preparazione che riguardavano la possibilità di scambi giovanili, con reciprocità, con Clubs esteri anche d'oltremare.

Quindi ha dato la parola allo ing. Scarpa, governatore del Distretto, il quale ha svolto una interessante conversazione sulla prefabbricazione nella edilizia e in particolare nel campo delle abitazioni civili.

La produzione industriale di parti di costruzione — che ha avuto notevole sviluppo in numerosi Paesi, dagli Stati Uniti alla Granbretagna, dall'Olanda alla Francia — è in Italia ancora agli inizi, per una serie di ragioni psicologiche, tecniche, procedurali. Ma anche da noi questa tecnica avanzata — ha osservato il conferenziere — va incoraggiata, se si vuole conseguire una diminuzione di costi, ma soprattutto un miglioramento dello standard abitativo. Nell'affermare tale esigenza, lo ing. Scarpa si è peraltro chiaramente pronunciato per una prefabbricazione di tipo «aperto», limitata cioè a certi elementi costruttivi, come gli infissi, le pareti divisorie, ecc., che lasciano margine all'estro creativo del progettista.

Sul tema della conferenza sono intervenuti con valide argomentazioni i Lions arch. Boico, comm. Frandoli e ing. Giacchetti, nonchè l'arch. Zocconi, presidente dell'Ordine degli ingegneri ed architetti di Trieste, che è stato per l'occasione gradito ospite del Club insieme all'ing. Assanti

Incontro regionale della Piccola industria

Nella sede dell'Associazione degli industriali di Udine si sono incontrati i presidenti dei consigli e dei comitati della Piccola industria delle Associazioni industriali della Regione. Erano presenti il geom. Pietro Protto per Gorizia, il sig. Engelberto Vriz per Monfalcone, l'ing. Plinio Corbellini per Udine e il dott. Marcello Modiano per Trieste, unitamente ai direttori delle Associazioni.

Nella riunione sono stati esaminati e discussi i principali problemi del settore, con particolare riguardo a quelli regionali, anche in vista del convegno nazionale delle piccole industrie, che si terrà la prossima primavera a Roma, organizzato dalla Confederazione generale dell'Industria italiana. Il proficuo scambio di vedute, che ha posto in evidenza le più urgenti necessità e le aspirazioni fondamentali della categoria, ha confermato la perfetta identità di vedute sui problemi trattati e il generale favorevole apprezzamento per la proficua attività che la Confederazione va svolgendo da anni nell'interesse delle aziende di minore mole. Sono stati messi in risalto i risultati conseguiti nonostante le non lievi difficoltà della situazione.

Ballo dei giovani. All'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2, questo pomeriggio, dalle 15.30 alle 19.30 è in programma il consueto «Ballo dei giovani». Suonerà il complesso «I Corvi».

IL BANDO DI CONCORSO DELLA TREDICESIMA EDIZIONE

TORNA IL «PREMIO TRIESTE» DI COMPOSIZIONE SINFONICA

Aperto ancora una volta ai musicisti di tutte le nazioni che dovranno presentare i lavori entro la metà di ottobre

Sotto gli auspici del Comune e con l'organizzazione del Conservatorio di Musica «G. Tartini» di Trieste viene bandito, per l'anno 1966, un Concorso internazionale denominato «Premio Città di Trieste». Il Concorso è riservato ad una composizione sinfonica, con o senza solisti (strumenti o voci sino ad un massimo di quattro), in uno o più movimenti, inedita e mai eseguita.

Il Concorso è dotato dei seguenti premi indivisibili: 1.o Premio di lire 2.000.000, cui si aggiungerà l'esecuzione; 2.o Premio di lire 750.000, cui si aggiungerà l'esecuzione; 3.o Premio di sola esecuzione. E' facoltà della Giuria segnalare altre composizioni ritenute degne di menzione.

Le composizioni premiate saranno presentate in prima esecuzione al Teatro comunale «G. Verdi» nel corso di una manifestazione dedicata esclusivamente al Premio. L'apprestamento del materiale occorrente a tale esecuzione avverrà a cura e spesa del Premio. Successivamente, durante la stagione sinfonica 1966-67, la composizione vincitrice del 1.o Premio sarà presentata dalla RAI - Radiotelevisione Italiana in un suo concerto pubblico.

Possono partecipare al Concorso compositori di qualsiasi nazionalità, senza limiti di età, esclusi i vincitori di un primo premio assoluto ad un Concorso internazionale «Premio Città di Trieste».

Ogni composizione dovrà essere contrassegnata da un motto e accompagnata da una busta chiusa sulla quale sia ripetuto il motto. La busta dovrà contenere le generalità, la nazionalità, l'indirizzo, due fotografie e un breve curriculum vitae dell'autore, nonchè una dichiarazione da lui firmata che la composizione non è stata nè pubblicata, nè eseguita, nè premiata in altri concorsi. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dal Concorso.

Verranno aperte solamente le buste relative ai lavori premiati. Nella partitura dovrà essere inserito un foglio dattiloscritto, contrassegnato dal motto della composizione, con l'indicazione del recapito cui essa, se non premiata, si debba rispedire.

I lavori dovranno pervenire alla segreteria del Concorso internazionale «Premio Città di Trieste» presso il Conservatorio di Musica «G. Tartini», via C. Ghega 12, Trieste entro e non oltre il 16 ottobre 1966.

La riunione annuale del Movimento istriano

Nella sede della sezione D.C. di San Giacomo si è svolta l'annuale riunione del movimento istriano, per la designazione del delegato sezionale. Presentato dal vicesegretario Feletti ha svolto la relazione il rappresentante provinciale Bartoli il quale in un'ampia sintesi ha illustrato la opera svolta dal movimento istriano, ed in particolare dai nostri parlamentari, in favore degli istriani profughi nella nostra provincia. In modo particolare egli si è soffermato a trattare dei particolari provvedimenti interessanti i settori della casa e dell'avviamento al lavoro e delle eventuali prospettive che in questi settori si presentano per il futuro.

Bartoli è passato quindi ad esaminare il problema interessante le varie associazioni rappresentative dei profughi, quello particolare degli istriani che attualmente abbandonano l'Istria, quello della rivalutazione delle liquidazioni dei beni abbandonati.

Il relatore ha illustrato inoltre le particolari iniziative intraprese dal Governo sul piano soprattutto culturale per mantenere vivi i rapporti tra gli studenti e insegnanti di lingua italiana nell'Istria e la cultura e la scuola italiana.

Dalle votazioni che sono seguite è risultato eletto Marchian Nicolò.

Premi nel nome del dott. Capon

Alle 11, di stamattina, nella sede di via Silvio Pellico 2, dell'Unione degli Istriani, si procederà alla consegna dei premi scolastici intitolati alla memoria del compianto dott. Mario Capon. In base ai risultati di un concorso saranno distribuiti 17 riconoscimenti ad altrettanti figli di profughi dall'Istria e da Fiume. Alla cerimonia sarà presente la signora Aurora Capon.



(Foto Pozzar)

Fra le opere esposte alla mostra collettiva di grafica, inaugurata iersera presso la Galleria «La Bora» c'è questo «Ritratto di Ungaretti» dovuto al concittadino Marcello Mascherini

CON LE AUMENTATE DIMENSIONI DELLE NAVI IN SERVIZIO

Esigenza dei porti moderni i grandi bacini di carenaggio

Nella graduatoria degli scali marittimi dotati di tali impianti Trieste figura attualmente in Italia soltanto al decimo posto

Una delle caratteristiche che particolarmente in questi ultimi anni hanno contraddistinto il settore dei trasporti marittimi è costituita dall'entrata in servizio di unità di dimensioni e portata sempre maggiori; ciò, con particolare riguardo a taluni tipi di nave, quali le grandi navi-cisterna e le portarinfuse.

L'ultima novità, in materia, riguarda la messa in cantiere — negli stabilimenti navalmeccanici Ishikawajima - Harima Heavy di Tokio, per conto della compagnia petrolifera Idemitsu Kosan Kaisha — di una superpetroliera di 205 mila t. p. l., il cui varo è previsto per il mese di agosto di quest'anno.

D'altronde, anche negli ambienti armatoriali va vieppiù diffondendosi un analogo orientamento verso unità sempre più grandi: nei cantieri navali di Kiel è attualmente in costruzione, per conto della «Shell», una superpetroliera da 165 mila tdw, lunga 320 metri, la quale entrerà in servizio verso la fine del 1967 e sarà utilizzata per il trasporto di grezzo dal Medio Oriente — doppiando il Capo di Buona Speranza — verso gli scali europei.

Tale evoluzione dei mezzi di trasporto marittimo determina l'esigenza di disporre di adeguate attrezzature anche in materia di bacini di carenaggio; i quali, in effetti, si vanno gradatamente adeguando a tale necessità del settore. Nel settembre scorso, per esempio, la giapponese Mitsubishi Heavy Industries ha inaugurato, presso Nagasaki, due nuovi bacini giganti capaci di ospitare navi di stazza superiore alle 200 mila tonn.

Collegato a tale problema, appare quello riguardante la determinazione delle aree geografiche maggiormente interessate al movimento delle nuove unità di grosse dimensioni; e conseguentemente la localizzazione e l'ubicazione dei nuovi bacini di carenaggio, capaci di ospitarle. Al riguardo, un'interessante indagine è stata recentemente effettuata dall'«Independent Sea Transport Research Ltd» di Londra, dalla quale è emerso che nel Mediterraneo esistono attualmente 11 bacini di carenaggio capaci di ospitare navi superiori agli 800 piedi (pari a circa 244 metri) di lunghezza; di tali bacini 2 si trovano a Marsiglia, uno a Malta ed uno a Scaramanga.

Per quanto concerne l'Italia, dati resi noti in questi giorni dal Ministero della Marina Mercantile rivelano che, alla fine del 1964, nel nostro Paese esistevano complessivamente 28 bacini di carenaggio — le cui dimensioni variano dai 30 ai 335 metri di lunghezza — dei quali 18 (pari al 64 per cento del totale) sono costruiti in muratura, e 10 sono galleggianti. A questo riguardo, va osservato che, fra i bacini di maggiore capacità, prevalgono quelli in muratura: infatti, degli 11 bacini aventi oltre 200 metri di lunghezza, 8 (fra cui i quattro maggiori) sono costruiti in muratura, contro 3 galleggianti.

Per quanto attiene alle dimensioni ed all'ubicazione dei singoli impianti, la graduatoria — in ordine decrescente di lunghezza — degli undici maggiori bacini di carenaggio italiani vede al primo posto il bacino n. 3 di Napoli, con 335 metri di lunghezza; seguito, nell'ordine, dai bacini n. 4 e 3 di Genova (rispettivamente con 280 e 258 metri), il bacino principale di Palermo (con 254 metri), il bacino n. 5 di Genova (250 metri), il «bacino grande» di Venezia (234 metri), il bacino di Taranto e quello n. 4 di Napoli (ambedue con 233 metri), il bacino n. 2 di Genova (con 209 metri); ed infine — al decimo posto — il bacino n. 3 dell'«Arsenale Triestino», con 207 metri; seguito dal bacino n. 2 di Napoli (202 metri).

Riepilogando, degli undici maggiori bacini di carenaggio italiani, quattro si trovano a Genova, tre a Napoli; ed uno rispettivamente in ciascuno dei porti di Palermo, Taranto, Venezia e Trieste.

Trieste, come è noto, dispone complessivamente di quattro bacini di carenaggio — tutti in muratura — il maggiore dei quali (inaugurato nel maggio 1959) è il bacino n. 3 dell'«Arsenale Triestino», ed è seguito, nell'ordine: dal bacino n. 1 (la cui costruzione risale al 1858, lungo 141 metri), dal bacino del «San Rocco» (123 metri) e dal bacino n. 2 dell'«Arsenale» (115 metri).

Nel 1964 i quattro bacini di carenaggio di Trieste hanno accolto complessivamente 262 navi, per un totale di 1 milione e 349 mila t. s. l., cifra che assicura al nostro porto il quarto posto nella graduatoria degli scali italiani, basata sul tonnellaggio globale delle navi carenate in tale anno. Dalle statistiche ufficiali del Ministero della Marina mercantile si desume infatti che nell'anno considerato, il primo posto — in tale graduatoria — spetta ai bacini di Genova, nei quali sono entrate 539 navi, per un totale di 4 milioni e 317 mila t. s. l.; seguita da quelli di Palermo, con 3 milioni e 858 mila t. s. l.; da Napoli (1 milione e 928 mila t. s. l.) e da Trieste, con 1 milione e 349 mila t. s. l.

Questa è la situazione oggi esistente in Italia nel settore dei bacini di carenaggio, quale risulta dalle statistiche ufficiali. Un panorama completo di tale settore non può tuttavia ignorare le varie nuove iniziative attualmente allo studio o già in costruzione.

In proposito ricorderemo — oltre al progetto per la costruzione del nuovo grande bacino di Trieste, di cui parleremo in una successiva nota — il nuovo bacino di Livorno (lungo 310 metri, e con caratteristiche analoghe a quello di Trieste), ormai in fase di realizzazione; l'iniziativa di un apposito Comitato istituito a La Spezia, per la costruzione — in quel porto — di un bacino galleggiante; nonchè quella della Camera di commercio di Genova, intesa a realizzare un super-bacino galleggiante (onde consentirne la futura risistemazione nell'ambito portuale, in relazione al previsto ampliamento del porto). Vanno inoltre ricordate le trattative avviate da un gruppo finanziario-armatoriale greco-norvegese con le autorità regionali sarde, allo scopo di costruire a Cagliari un bacino di carenaggio capace di accogliere navi sino a 90 mila tonnellate; iniziativa che dovrebbe realizzarsi, qualora la Regione sarda offra al gruppo agevolazioni superiori a quelle concesse da Bizerta, che ha avanzato la sua candidatura per ottenere tale bacino.

Infine, per quanto riguarda i porti europei maggiori concorrenti di Trieste, vanno segnalate, da un lato, la costruzione nel porto di Amburgo di un nuovo bacino galleggiante capace di ospitare navi sino a 100 mila t. p. l.; dall'altro, le richieste a suo tempo avanzate agli organi competenti dagli esponenti delle organizzazioni portuali jugoslave, per la realizzazione di un grande bacino di carenaggio in uno dei principali porti della Jugoslavia.

Giovanni Palladini

Gite di primavera con la Lega Nazionale

La segreteria della Lega Nazionale comunica che è già stato stabilito il programma di primavera delle gite sociali. In particolare per la festività di San Giuseppe saranno visitate la Città di Verona e la provincia con soste nei luoghi che ricordano la III Guerra d'Indipendenza di cui ricorre il centesimo anniversario.

Per le festività di Pasqua dal 7 all'11 aprile è stato organizzato un giro dell'Umbria: in particolare saranno visitate Assisi, Perugia, Cascia, Terni (Cascata delle Marmore e Lago di Piediluco), Todi e Orvieto.

I programmi di massima di queste due gite, (regolarmente autorizzate dall'Ente provinciale per il turismo) sono già a disposizione dei soci.

Ballo per bambini all'insegna del «Minicom»

L'Associazione dei commercianti Esercenti Pubblici Esercizi di piazza della Borsa 3, con l'appoggio dell'Ente Provinciale per il Turismo, dei commercianti specializzati in articoli di bambini e delle maggiori industrie del giocattolo e del ramo alimentare e dolciario, sta organizzando la prima edizione del «Minicom», la festa dei bambini.

Sono in programma diverse iniziative: anzitutto un ballo mascherato per bambini, che si terrà all'Albergo Excelsior sabato; poi il lancio della giornata nazionale del giocattolo di Pasqua per il 1967 e una Mostra Mercato.

Durante il ballo mascherato i piccoli partecipanti riceveranno numerosi doni e concorreranno ad una lotteria con premi offerti da ditte locali e nazionali. Intratterà i bambini il prof. Schaffer, «Oscar d'oro» della magia 1961.

LE SCHEDE SUL «PICCOLO» E «PICCOLO SERA»

Macchine ai lettori con «Totostudiouno»

Pubblichiamo oggi in seconda pagina la prima schedina del concorso «Totostudiouno» che la RAI - Radiotelevisione Italiana effettuerà nel periodo dal 12 febbraio al 25 giugno. Si tratta di un concorso pronostici, a svolgimento settimanale, connesso con le trasmissioni televisive di «Studio Uno», le quali verranno programmate appunto nel periodo indicato. Anche ai lettori del «Piccolo» e del «Piccolo Sera» viene offerta la possibilità di partecipare a questo concorso, ritagliando le schedine e compilandole e incollandole su cartoline da indirizzare alla RAI, Casella Postale 400, Torino. Chi spedirà più schede, incollate però su cartoline diverse, avrà naturalmente maggiori probabilità di azzeccare il pronostico giusto.

Perchè si tratta di pronosticare le risposte che una coppia di persone, a tale scopo invitate dalla RAI a partecipare alla trasmissione di «Studio Uno», darà alle identiche domande che, in numero di sei, il presentatore della trasmissione (il triestino Lelio Luttazzi) rivolgerà loro; il settimo segno sarà determinato invece dalla sorte. I concorrenti dovranno quindi scrivere, nelle sette caselle, il loro pronostico; esso dovrà essere indicato, per ciascuna delle sei domande, con i seguenti segni convenzionali: «X», nel caso si ritenga che entrambi gli invitati daranno, durante la trasmissione, risposta esatta od errata; «1», se si prevede che la risposta esatta verrà fornita soltanto dall'invitato al quale verrà posta la domanda per primo; e «2», se il concorrente pensa che la risposta esatta verrà invece data soltanto dall'invitato al quale la stessa domanda verrà posta per secondo, dopo che il primo avrà dato una risposta errata. Sempre con una «X, un «1» o un «2» dovrà essere infine pronosticato il segno determinato dalla sorte, nel corso di ciascuna trasmissione e la cui collocazione in una delle caselle della scheda sarà pure determinata di volta in volta dalla sorte.

La prima trasmissione di «Studio Uno» verrà programmata dalla televisione sabato prossimo, 12 febbraio. Ciascuna scheda di partecipazione al concorso dovrà pertanto pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 9 di sabato; e le volte successive entro le ore 9 del giorno della trasmissione alla quale il pronostico si riferisce e la cui data risulterà indicata sulla scheda stessa. Per facilitare i nostri lettori, pubblicheremo ogni settimana la scheda da ritagliare sulle edizioni del «Piccolo» di domenica, lunedì e martedì e su quelle del «Piccolo Sera» di lunedì, martedì e mercoledì.

Resta da ricordare infine lo ammontare dei premi. Tra le cartoline pervenute alla RAI nei termini prescritti e recanti le schede con il maggior numero di punti, ne saranno sorteggiate undici. Al mittente della prima cartolina estratta sarà assegnata in premio un'autovettura scelta insindacabilmente dalla RAI tra i seguenti tipi: Alfa Romeo Giulia T.I., Fiat 1500 e Lancia Fulvia 2 C.

MOSTRE D'ARTE

L'«informale» di Marion Bembè

Con questa mostra di Marion Bembè, l'Istituto germanico di cultura ha riconfermato ancora una volta, ove ve ne fosse bisogno, l'alta qualità e la serietà impegnata delle scelte nella sua attività espositiva. Non vogliamo dire, beninteso, che la mostra della Bembè sia un fatto eccezionale — il che, oltretutto, potrebbe rientrare più nell'alea di un colpo di fortuna che non in una ragionata previsione — ma sosteniamo piuttosto che nessuna rassegna allestita all'Istituto germanico svela quelle discrepanze intime, quella incertezza d'intendimento, quella mancanza di chiarimento che altrove, purtroppo sono assai frequenti.

E veniamo alla Bembè. Il foglio del catalogo ci informa compiutamente: sin dall'inizio della sua attività creativa Marion Bembè ha lavorato informalmente. In tutti i suoi quadri si trova la consapevolezza che la pittura moderna ha un suo mondo di colori e di forme. I suoi quadri sono composizioni di colore. Improvvisi sprazzi di colore erompono da toni scuri. Il colore mette in movimento la superficie del quadro, cosicchè i suoi quadri risultano una personale concezione dell'ordine interno della pittura informale. La Bembè ha studiato presso il Russel Sage College di New York, all'Accademia di arti figurative di Monaco con il prof. Oberberger, all'Academia di Amburgo con il prof. Hassenpflug, all'Accademia di Kassel e presso lo studio del prof. Fitz Winter. Espone dal 1954 e le sue precedenti mostre hanno trovato ospitalità a New York e a Monaco di Baviera.

Il momento formativo, nei quadri astratti della Bembè, può essere ravvisato, come è detto giustamente nella presentazione, nell'atto in cui da una idea ancora inarticolata del colore si viene configurando un determinato gesto che quel colore deposita sulla tela. Le caratteristiche costanti della produzione di Marion Bembè ci sembrano due: la larga flessibilità degli schemi operativi rispetto al nucleo di enunciazione originario del colore, come primo punto, e la consequenziale chiarezza della elaborazione, come seconda regola. Si avverte, insomma, in ciascun quadro della Bembè un momento aurorale, figurativamente ancora indeciso ma già fortemente individuato per la violenta presenza del colore di base che improntera successivamente tutto il riquadro.

Viene poi il tempo della elaborazione del tema. E qui nulla è concesso al caso, all'invenzione fortuita e talvolta fortunatamente riuscita. Dopo la prima intuizione di un determinato luogo, incarnato dalla verità di un determinato colore, la Bembè nulla lascia alla cosiddetta liricità. Ella si pone di fronte al quadro come un attento e coscienzioso esecutore si pone di fronte al pianoforte. Ogni campitura deve essere nitidamente limitata, ogni accordo di timbri deve risuonare con limpida purezza. E' una lezione per i molti dilettanti che intendono il non realismo proprio di tanta parte dell'arte contemporanea come una generosa concessione al fare pittorico approssimativo e indeciso, quasi che l'informale consistesse nel mestiere più o meno abile del dipingere macchie confuse.

Lasciamo in disparte gli intenti pedagogici e veniamo ai risultati concreti. Si osservi la trasparenza delle stesure, la compatta unitarietà delle soluzioni spaziali, la determinatezza dei suggerimenti visivi, anche i più lievi ed aerei. Sembra che la luce, provenendo da uno spazio situato di fronte all'osservatore, disegni spettri colorati e incida perforanti ricami tridimensionali nel breve riquadro dell'immagine fisica. Bianco e rosso, pietre gialle e metalli luccicanti, greve densità delle terre e gioiosa apparizione dei gialli: questo il largo repertorio di strutture proprio della Bembè.

Se un appunto si può muovere alla pur formalmente perfetta configurazione iconica della Bembè, questo, — a parte l'ovvia censura circa l'inattualità della pittura informale — potrebbe colpire, con un paradosso, l'eccessiva fisicità di questa pittura apparentemente astratta. Difetta, insomma, nella Bembè della forza simbolica che trasporta la semplice operazione strutturante su di un terreno morale. La sua arte si limita alla constatazione. Ma è una constatazione lucidamente consapevole del tempo in cui avviene e del linguaggio con cui si comunica. Perciò stesso il valore della pittura di Marion Bembè travalica la certissima bellezza esecutiva degli acquarelli, delle tempere, dei dipinti ad olio, delle molte forme ed occasioni in cui coerentemente si esprime la sua alta lezione di stile.

I. N.

Personale di Enzo Mari alla Feltrinelli

Al Centro «Arte Viva, Feltrinelli» di corso Italia, si è inaugurata, presente l'espositore, la personale di Enzo Mari. L'artista si occupa da quindici anni di ricerche sul linguaggio visivo e la sua rassegna triestina raccoglie alcuni fra i più significativi raggiungimenti in questo campo.

La mostra, che resterà aperta fino al 18, può essere visitata dalle 11.30 alle 13 e dalle 17 alle 19 nei giorni feriali.

Libri nuovi in Biblioteca civica

Filosofia e psicologia. Forni: «La filosofia della storia nel pensiero politico di Jacques Maritain» (4-4821).
Scienze sociali. Wilson: «La mia politica (3-14673).
Linguistica. Martinet: «Elementi di linguistica generale» (402-MAR).
Scienze pure. Griffin: «Le migrazioni degli uccelli» (598.2/GRI).
Arte. Donadoni: «Arte egizia» (709.62/DON); Borsi: «L'architettura dell'unità d'Italia» (3-13239)
Letteratura. Martinez: «Leggere». Guida critico-bibliografica al libro per la gioventù (3-13314); Camus: «Essais» (2-14877); Daneo: «Come un tiro di fionda» (R.P. 3-2508).

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

S'INAUGURA DOMANI AL TEATRO DELLA PERGOLA DI FIRENZE

TRENTASETTE NAZIONI AL FESTIVAL DEI POPOLI

Un colloquio internazionale sul film etnografico e sociologico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 5

Il Festival dei Popoli, rassegna internazionale del film etnografico e sociologico che si inaugura lunedì al Teatro della Pergola, è giunto alla settima edizione, ha acquisito un sempre crescente prestigio qualificandosi sul piano mondiale come uno dei festival cinematografici più fedeli criticamente all'indagine culturale che fin dall'inizio lo ha contraddistinto.

La prossima edizione segnerà forse la ormai naturale trasformazione del festival in un servizio culturale permanente, in una fonte qualificata di collaborazione internazionale e di promozione della giovane cinematografia. Questa speranza e l'indicazione degli elementi legislativi (passaggio alla concreta realizzazione di quanto disposto dalla nuova legge sul cinema) e degli obiettivi politici (assicurare al Festival una migliore stabilità, ma soprattutto un più ampio e solido retroterra, sì da legare l'iniziativa a una molteplicità di ambienti e di istituti che ne favoriscano la crescita) che dovrebbero tradurla in realtà a breve scadenza, sono state illustrate in una conferenza stampa dagli organizzatori della manifestazione.

Al Festival partecipano 37 Nazioni di tutti i continenti. Dei 262 film iscritti la commissione di selezione ne ha ammessi in concorso 36: altre 22 opere sono state selezionate per la sezione «fuori concorso», che in gran parte si articola in sezioni monografiche, dedicate rispettivamente al problema degli anziani nella società moderna, alla condizione operaia e contadina in Italia, ai problemi dell'integrazione razziale negli Stati Uniti, ai problemi delle società socialiste esaminati dall'interno. La «sezione retrospettiva» di quest'anno è dedicata al documentario sociologico giapponese, ed è stata curata da Giovanni Klaus Koening, Fosco Maraini e Giampaolo Paoli.

Mentre le proiezioni delle varie opere si svolgeranno dal 7 al 13 febbraio (al Teatro della Pergola i film in concorso, al Piccolo Teatro quelli fuori concorso, ad eccezione di «A regular bouquet» di Richard Baymer): dal 10 al 12 si svolgerà il XII colloquio internazionale sul film etnografico e sociologico, sul tema «recenti esperienze e tendenze del film di documentazione sociale»; dal 14 al 16 si terranno invece i lavori del primo seminario internazionale per la valutazione del film etnografico e folkloristico.

Fin qui la radiografia ufficiale del Festival, alla quale rimane da aggiungere solo che la giuria della sezione scientifica è composta dai professori Lobardi, Klineberg e Koening mentre le sezioni critici cinematografici è composta da Georges Sadoul, Tullio Kezich e Josè Maria Podestà: novità nei premi, giacchè ai primi tre premi di mezzo milione ciascuno per le varie sezioni si aggiunge il «Gran premio» di un milione da assegnarsi al miglior film in senso assoluto.

Diamo ora alcune anticipazioni sul contenuto delle opere più interessanti in concorso (le tessere inviate agli «Amici del Festival» sono ben 7200: coloro che potranno assistere alle proiezioni di fatto saranno molti meno). Marc Morelli (USA) in «L'uomo a nostra immagine», tenta una tripartizione delle componenti spirituali italiane attraverso la storia, scegliendo come modelli di individualismo gli etruschi (e alcune divertenti sequenze mostrano i fiorentini di oggi immersi nella nobile occupazione di divorare il cocomero), di organizzazione i romani e di miscuglio tra superstizione e religiosità coloro che possono essere considerati i superstiti del Medioevo.

Un film giapponese, «Vietnam in tumulto», ci illustra la sovrapposizione della guerra alla vita quotidiana dei villaggi pur attraverso la guerriglia e i bombardamenti. In «Un popolo onora il suo Presidente», il tedesco Koch descrive la sopravvivenza del mito di Kennedy defunto, anche nei suoi aspetti più banali e consumistici. Una delle opere in concorso più drammatiche ed agghiaccianti può essere considerata «KKK l'invisibile impero». Di David Lowe, che riporta inedite testimonianze e interviste degli stessi membri del Klu Klux Klan. Su un piano di alto valore formale si muove invece il russo Manastchi, che narra la vita dei poeti epici che nelle steppe dell'Asia centrale ancora cantano la rivoluzione del '18.

Tra le opere italiane citiamo «L'ultimo pugno di terra», di Fiorenzo Serra, opera dedicata alla Sardegna con alti accenti di verità, e l'Ungheria da Francesco Giuseppe ad oggi di Libero Bizzarri.

F. A.

Oggi due spettacoli del Teatro Stabile

L'Auditorium di via Torbandena ospiterà oggi due spettacoli del programma del Teatro stabile di prosa. In mattinata, con inizio alle 10.30, sarà replicata la favola per ragazzi «Una losca congiura ovvero Barbariccia contro Bonaventura» di Sergio Tofano presentata con successo lunedì scorso, per la regia di Ugo Amodeo e nella interpretazione degli attori della compagnia del teatro dei ragazzi della RAI e degli allievi dello Istituto d'arte drammatica. Per il ciclo del teatro dei ragazzi la direzione della Stabile ha fissato prezzi popolarissimi: 100 lire per i bambini e il doppio per gli adulti.

Alle 16.30 odierne invece gli attori della compagnia stabile presenteranno, sempre all'Auditorium, la commedia di John Osborne «Motivo di scandalo e di riflessione». Le repliche riprenderanno poi martedì.

ZEFFIRELLI DIRIGERÀ «LA BISBETICA DOMATA»

«Liz» e Burton fidanzati impossibili

Il 14 marzo inizieranno a Roma le riprese

Roma, 5

Il 14 marzo cominceranno a Roma le riprese della versione per lo schermo della più arguta, spregiudicata ed imprevedibile opera del grande drammaturgo inglese William Shakespeare: «La bisbetica domata».

Nei panni della bella ma capricciosa e difficile Kate e del simpatico Petruccio sono due attori che formano insieme la più celebre coppia dello schermo: Elizabeth Taylor e Richard Burton.

Il film sarà girato nei quattro teatri di posa degli stabilimenti cinematografici De Laurentiis, ove verranno ricostruiti gli ambienti della città di Padova nella quale Shakespeare pose l'azione della vicenda, allegra e spensierata, di una divertente coppia di «fidanzati impossibili» dell'epoca elisabettiana.

Elizabeth e Richard Burton saranno i principali interpreti del film di cui sarà regista Franco Zeffirelli il quale collaborerà anche alla sceneggiatura. La lavorazione dovrebbe essere completata, secondo i piani, in circa sedici settimane; il film verrà girato a colori e la distribuzione per tutto il mondo, esclusa l'Italia, sarà curata dalla Columbia Pictures. La sceneggiatura del film è stata affidata a Paul Denh. a Suso Cecchi D'Amico e a Franco Zeffirelli; il copione, secondo le dichiarazioni del regista, rimarrà sostanzialmente fedele all'originale. Alcune variazioni si sono rese necessarie per superare gli ostacoli dovuti alla particolare fraseologia o alla costruzione dei versi dell'epoca, che potrebbero risultare poco chiari agli spettatori moderni, o per snellire, in qualche punto il ritmo dell'opera teatrale, o per trasporre visivamente alcune scene che Shakespeare, per ragioni puramente tecniche, fece soltanto narrare o descrivere, come il matrimonio in chiesa di Kate e Petruccio ed il loro ritorno a casa.

«La bisbetica domata» è già stata portata sullo schermo tre volte: la prima, nel 1929 da Douglas Fairbanks e Mary Pickford, nel 1933 in Inghilterra e nel 1953, trasformata in commedia musicale, col titolo di «Baciami Kate», da Howard Keel e Katherine Grayson. La storia è semplice, schietta e simpatica e narra di due sorelle delle quali la minore, gentile e mansueta, per volere del padre non può sposarsi se prima non sia stata accasata la maggiore; Kate, che però tutti rifuggono per il suo carattere forte, puntiglioso e bisbetico. Petruccio, gentiluomo dignitoso e simpatico, ma povero, riesce a corteggiare Kate, a farla innamorare di sè e a sposarla. La sua tattica costituisce il tessuto su cui si sviluppa la trama della commedia e del film.

Zeffirelli crede nell'opera che è sul punto di intraprendere, crede in Liz Taylor come attrice ed è certo che riuscirà benissimo nella parte di Kate, anche se è la prima volta che affronta un ruolo scespiriano. Ricard Burton è da tempo uno dei più affermati attori teatrali inglesi ed alcune sue interpretazioni, come quella di «Amleto» hanno fatto dichiarare ai critici americani di trovarsi di fronte ad una eccezionale personalità artistica.

«La bisbetica domata» è il quarto film che la coppia Liz Taylor-Richard Burton interpreta; dopo «Cleopatra», infatti, vennero «International Hotel», «Castelli di sabbia», e «Chi ha paura di Virginia Woolf?».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Oggi alle ore 16 precise ultima rappresentazione di: «Sansone e Dalila», di Camillo Saint-Saëns. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.
AUDITORIUM. Compagnia del Teatro Stabile di Prosa. Oggi alle ore 16.30: «Motivo di scandalo e riflessione» di John Osborne. Regia di Raffaele Maiello. Scene e costumi di Luciano Damiani. Informazioni, prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti
AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Stamane alle ore 10.30 il Teatro per i ragazzi presenterà: «Una losca congiura» ovverossia: «Barbariccia contro Bonaventura», tre atti di Sto. Regia di Ugo Amodeo.
PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA» (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587). Ore 16: «La piccola cioccolataia», 4 atti brillanti di Gavol.
TEATRO MODERNO. Oggi alle ore 10: «Festa dello Zecchino d'Oro», con il Mago Zurli, Franco Rosi, M.o Principe.
TEATRO MODERNO. Ore 14.30: «Rita la figlia americana», con Rita Pavone, Totò, Fabrizio Capucci, Lina Volonghi e con «The Rokes». E' in arrivo come una carica di dinamite Rita la figlia americana. Grande successo.

ARCOBALENO. 14.30: «Gli uomini dal passo pesante». Un capolavoro della cinematografia mondiale in technicolor; un film dove tutto arriva al massimo... spietato, violento, drammatico, con Gordon Scott, Joseph Cotten e James Mitchum. Vietate tessere e omaggi.
ARCOBALENO. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30: «La spada del Cid». Un grandioso e spettacolare film in technicolor, con Chantal Deberg e Roland Carey. Indistintamente L. 150
EDEN (già Supercinema). 13.30: «Una questione d'onore», con Ugo Tognazzi e Nicoletta Machiavelli, in technicolor. Vietato minori 14 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 14: «La carovana dell'alleluia», in cinemascope technicolor. La vera storia dello scanzonato West, con Burt Lancaster, Lee Remik, Jim Hutton, Pamela Tiffin. A seguito dell'eccezionale lunghezza del film il primo tempo dell'ultimo spettacolo inizierà alle ore 22 precise. Sospese tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro contro tutti», risate a non finire con il gatto Silvestro e Gonzales topo astutissimo che si affrontano in una serie di divertenti cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14: III settimana: «Per qualche dollaro in più», in cinemascope technicolor, con Clint Eastwood, Gian Maria Volontè, Lee Van Cleef.
GRATTACIELO. 15: «Matrimonio alla francese». Quattro eccezionali attori in un grande film: Jean Gabin, Lilli Palmer, Robert Hossein e con Michèle Mercier finalmente attrice.
NAZIONALE. 14.30: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio». Il film che detiene il record del numero di risate mai raggiunto da nessun film comico. Sospese le tessere.

ALABARDA. 13.45: «Operazione Crossbow». Colorscope MGM. Un film colossale e trionfale nello splendore del colore, che nessun appassionato del genere d'azione e suspense deve lasciarsi sfuggire, con Sophia Loren, George Peppard e Trevor Haward. E' una produzione Ponti!
AURORA. 15: Attuale, sensazionale, interessantissimo: «La guerra segreta», con H. Fonda e R. Ryan.
CAPITOL. 14: «Mirage». Il film più emozionante degli ultimi anni superbamente interpretato da Gregory Peck, Diane Baker e Walter Mathau e diretto da Edward Dmytryk. Vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 15: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders», in cinemascope technicolor. La movimentata vita di una libertina del '700, con Kim Novak, Richard Johnson. Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30: «A-088 operazione sterminio», in technicolor. Avventure di agenti segreti al Cairo, alla ricerca di una misteriosa invenzione, con Ingrid Schoeller, John Heston.
GARIBALDI. 14.30: «Sciarada», technicolor, con Cary Grant, Audrey Hepburn e James Coburn.
IMPERO. 15: «I complessi», con A. Sordi, U. Tognazzi e N. Manfredi. Grande successo comico.
MODERNO. 14.30: «Rita la figlia americana», con Rita Pavone, Totò, Fabrizio Capucci, Lina Volonghi e con «The Rokes». Storia di un amore puro e giovane. Con le sue ansie, e le sue delusioni. Grande successo.
VIALE. 14.30: «Alle frontiere del Texas». Un grandioso e spettacolare film in technicolor, con George Martin e Jack Taylor.
VITTORIO VENETO. 14: «Tempo di guerra, tempo d'amore», con James Garner, Julie Andrews e Melvyn Douglas. La storia di un difficile amore in un mondo in fiamme. Vietato ai minori di 18 anni.
ABBAZIA. 14.30: «Scandalo in società». Dal famoso romanzo «Sangue giovane» che conquista sempre nuovi lettori, un film indimenticabile, con Suzanne Pleshette, Geneviève Page ed Eva Gabor.
ALCIONE (San Vito). 14: Un grande film: «Becket e il suo Re». Due grandissimi attori: Richard Burton e Peter O' Toole. Una potenza drammatica mai raggiunta. Cinemascope technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Zulù». Uno spettacolare cinemascope technicolor che giganteggia fra i colossi dello schermo, con Stanley Baher, J. Hawkins e Ulla Jocbson.
ARISTON. 14: «La spada nella roccia». Walt Disney presenta un gioiello per la felicità di grandi e piccini. Avvincente e stupendo cinemascope technicolor al quale è abbinato il magnifico documentario: «La volpe d'argento».
ASTORIA. 14: «La sfida viene da Bangkok». Sensazionale technicolor cinemascope. I visione per S. Giacomo.
ASTRA. 15: «Vorrei non essere ricca», con Sandra Dee. Technicolor.
NOVO CINE. 14.30: «Il segreto di Budda», avvincente technicolor, con Brad Harris e Dominique Boschero. Successo.
IDEALE. 14 (ultima 21.45): Riapertura con il capolavoro di Preminger: «Prima vittoria», con John Wayne, Kirk Douglas, Patricia e Neal. Successo!!
LUMIERE. 14: «Angelica alla Corte del re». Scopecolor, con Michèle Mercrie, Giuliano Gemma e Louis Trintignan. Vietato ai minori di 14 anni. Prezzi d'ingresso per questo film: adulti 300, ragazzi 200.
MARCONI. 14.30: «Un dollaro bucato». Grandioso western in technicolor di grande successo, con Montgomery Wood ed Evelyn Stewart.
RADIO. 14: «Arrivano i titani». Colossale technicolor, con Giuliano Gemma (l'interprete di Ringo), Pedro Armendariz, Antonella Lualdi e Jacqueline Sassard.
SERVOLA. 14: «Stazione 3 Top Secret». Un grande successo, con Richard Baschart e Anne Francis.

MUGGIA

ROMA. 15: «Il segreto di Montecristo», cinemascope in technicolor.
VERDI. 15: «Una nave tutta matta», cinemascope a colori, con Robert Walker e Burl Yves.
VOLTA. 15: «Shenandoah, la valle dell'onore», cinemascope in technicolor, con James Stewart.

UDINE

ASTRA. 15: «James Tont, operazione U.N.O.». Technicolor, con Lando Buzzanca ed Evi Marandi.
CENTRALE. 15: «Io la conoscevo bene», con Stefania Sandrelli e Ugo Tognazzi. Vietato ai minori 18 anni.
ODEON. 15: «L'ombrellone», con E. M. Salerno, S. Milo e D. Bianchi. Eastmancolor.
PUCCINI. 15: «Una questione d'onore», con U. Tognazzi e N. Machiavelli. Technicolor. Vietato min. 14 anni.
CRISTALLO. 15: «Ursus il terrore dei Kirghisi». Prima visione, in scopecolor, con Peg Park e M. Granelli.
FRIULI. 18: «Sette ore di fuoco». Western, colori, scope, con Clyde Rogers ed Elga Sommerfeld.
DIANA. 18: «I due mafiosi». Technicolor, con gli assi della risata, F. Franchi e C. Ingrassia.
I. NIEVO. 20: «Il piombo e la carne». Eastmancolor, con R. Cameron e T. Moore.
ASQUINI. 18: «Colpo grosso a Galata Bridge», con H. Bucholz e S. Koscina. Technicolor. Grande successo.
S. GIORGIO. 20: «Sfida al Re di Castiglia», in technicolor.

GORIZIA

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef 87319) 14.15-22.30: «AGENTE X 17 - OPERAZIONE OCEANO», con L. Jeffris e A. De Alba. Cinemascope a colori. Genere poliziesco.

SALA MAGGIORE DELL' UNIONE GINNASTICA GORIZIANA. Oggi alle ore 16: «Festa dello Zecchino d'Oro», con il Mago Zurli, Franco Rosi, M.o Principe.
CORSO. 15: «I 4 figli di Katie Elder», con J. Wayne e D. Martin. Cinemascope a colori. Ult. 22.
VERDI. 14.30: «Agente 007 Thunderball (Operazione Tuono)», con Sean Connery e C. Auger. Cinemascope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Questo pazzo, pazzo mondo della canzone», con M. Lee e A. Tieri. A colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «30 Winchester per El Diablo», con C. Mohner e J. Heston. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Joselito in America», con Joselito, E. Rambal e A. Blanch. A colori. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

DANZE
SALA GINNASTICA. Trattenimenti danzanti dalle ore 17 alle 20 per soci e invitati. Suona il complesso «Les Fulnigial».
LANTERNA D'ORO in Castello. Oggi tè danzante dalle 16 alle 19 con il Quartetto «I Fantasmi».

GRADISCA

COASSINI: «La vendetta di Spartaco», con Roger Browne e Scilla Gabel.
EDEN: «I due mafiosi», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
COMUNALE: «Il circo e la sua grande avventura», con John Wayne, Claudia Cardinale e Rita Hayworth.

ROMANS

IMPERO: «Da 007 - criminali a Hong Kong», technicolor, con Brad Harris e Maria Perschy.

SAGRADO

ITALIA: «E venne il giorno della vendetta», technicolor, con Gregory Peck e Anthony Quinn.
SALA ENAL: Trattenimento danzante pomeridiano.

MARIANO

ELETTRA: «International Hôtel».

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La meravigliosa Angelica», con Michèle Mercier e Robert Hossein. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
EXCELSIOR. 14: «Il ritorno di Ringo», con Giuliano Gemma (Montgomery Wood). Western. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
AZZURRO. 14: «James Tont, operazione 1», con Lando Buzzanca, Alighiero Noschese e Gina Rovere. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
NAZIONALE. 14: «La rivolta dei sette», con Tony Russel. Technicolor. Cinemascope. Ultima 22.
S. MICHELE. 14: «I sette del Texas», con Paul Piaget (Ringo) e Gloria Milland. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
MARCELLIANA. 14: «Marco Polo». Scope. A colori. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Bionde, brune e rosse», con Elvis Presley e Juan O' Brien. Technicolor. Ultima 22.
EUROPA. 15: «I violenti», con Charlton Heston. Vistavision. A colori. Ultima 22.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Pazzi, pupe e pillole», con Jerry Lewis. Technicolor. Ult. 22.

TURRIACO

AZZURRO. 15: «Ultima notte a Warlock», con Richard Widmark e Dorothy Malone. Ultima 21.30.

PIERIS

ITALIA. 15: «Lama scarlatta», con Lionel Jeffrjes. Ultima 21.30.

RONCHI

RIO. 14.30: «Donne, mitra e diamanti», con Jean Marais. Scope a colori. Ultima 21.30.
EXCELSIOR. 14.30: «Week-end a Zuydcoote», con Jean Paul Belmondo e Catherine Spaak. A colori. Ult. 21.30.
EXCELSIOR dancing (20-24): Trattenimento danzante con il complesso «G. 1». Canterà Alida.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Il principe guerriero», con Charlton Heston, Richard Boone, Rosemary Forsyth, Guy Stockwell; in cinemascope technicolor. Ultima 21.30.

Il duo Jones-Michelucci alla Società dei Concerti

Mercoledì 9 febbraio al Teatro Verdi, ore 21, per i soci della Società dei Concerti, suonerà il Duo Maureen Jones-Roberto Michelucci (pianoforte e violino).

Il programma, interamente dedicato a Beethoven, comprende le Sonate op. 30 n. 1 in la e op. 30 n. 2 in do min. e, nella seconda parte, la Sonata in la op. 47 «A Kreutzer».

Ieri sera sul video

Caterina show

Ieri è stata ospite del programma nazionale Caterina Valente, alla quale era dedicata l'ora di maggior ascolto del sabato sera. Lo spettacolo che la Valente si è portata sulle spalle non differiva da tanti altri consimili, riservati negli ultimi mesi a questo o quel campione della canzonetta, ma aveva forse il vantaggio di ripresentare al pubblico un personaggio che non ha l'abitudine di comparire spesso sui nostri teleschermi, che sa il fatto suo e possiede uno stile, una personalità e una esperienza del mestiere piuttosto rari. Adesso sarebbe superfluo menare il can per l'aia con il racconto dettagliato dei numeri che Caterina Valente ha eseguito nel suo show. Anche chi non li ha veduti può facilmente immaginarli: il solito arcobaleno di canzoncine, qualche gioco da circo fatto col fratello, qualche arrampicata sulla scala dei gorgheggi in compagnia di Mina, di Franco Cerri, e ancora del fratello. Tutto qui, ma senza errori di gusto e, quel che più conta, senza penosi tentativi di fare dello spirito a suon di colpi bassi.

Umorismo difficilmente qualificabile, invece, sul secondo canale, dove si è data la telecronaca da Aquisgrana d'un premio, appunto dell'umorismo, toccato quest'anno al presidente della RAI, Quaroni. E' segno di delicatezza non aggiungere altro. C'era poi, sempre sul secondo, il soprano Marcella Pobbe, che si è fatta interprete di un ricco programma d'arie liriche, prese da Puccini, Cilea, Verdi, Mozart, Pergolesi, certamente gradito agli appassionati dell'opera.

Stasera nel nazionale la settima — e salvo errori — penultima puntata del «Davide Copperfield»; sul secondo l'interessante trasmissione di Giulio Macchi: «Orizzonti della scienza e della tecnica».

Ber.

Stamane la Festa dello Zecchino d'oro

MAGO ZURLÌ



Con la «Festa dello zecchino d'oro», che si svolge da questa mattina alle 10 al cinema-teatro «Moderno» di via dell'Istria, sotto gli auspici del Circolo della stampa, avviene la selezione provinciale per le finali di Bologna. Un bambino o una bambina di Trieste sarà senz'altro presente il prossimo mese allo Antoniano felsineo, dove saranno assegnate le canzoni nuove.

La prima parte dell'odierno spettacolo è dedicata alla esibizione dei candidati e nella seconda si produrranno l'imitatore della «Fiera dei sogni» Franco Rosi, il «mondiale» della fisarmonica Peppino Principe e il «quartetto-allegria» del maestro Fornaciari. Il popolare Magò Zurlì dirigerà divertenti giochi a premio. Biglietti alla cassa del «Moderno».

Questi i nomi degli ammessi alla selezione di stamane: Paolo Alberti, Roberta Buttiglioni, Marina Spanu, Carlo Pillinini, Marinella Scarcia, Gianna Birnberg, Susanna Strohar, Fulvio Degrassi, Susanna Facchin, Edvige Mongioni, Maurizio Tonini, Fabrizio Del Bianco, Gabriella Conestabo, Daniela Camerino, Fulvio Scarcia, Elvio Morotti, Rita Creso, Laura Domenella, Loredana Colucci, Renata Camozzi, Barbara Bazzara e Letizia Cavallari.

LA STAGIONE LIRICA AL VERDI

Oggi ultima di «Sansone e Dalila»

Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, ultima rappresentazione dell'opera «Sansone e Dalila» di Camillo Saint-Saëns con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Arturo Basile.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 13.55: Giorno per giorno; 14: Scacciapensieri; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.15: Prisma musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Cori da tutto il mondo; 17.30: Concerto sinfonico, diretto da M. Rossi; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Elefanti rosa. Divagazioni semi-serie; 21.20: Concerto del Modern Jazz Quartet: 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio - Sei giorni ciclistica di Milano.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.15: Un microsolco per voi; 18.30: Notizie; 18.40: I vostri preferiti; 19.23: Zig-zag; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima: 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con M. Clementi; 13.30: Concerto sinfonico diretto da P. Dervaux; 15.35: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.—: Da Roma: S. Messa;
11.50: «Santa Teresa d'Avila». Realizz. di G. Sala;
15.15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici;
17.15: La TV dei ragazzi;
18.15: Settevoci. Giochi musicali di Paolini e Silvestri;
19.—: Telegiornale - Campionato nazionale di calcio - Trasmissione di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.—: «David Copperfield», di Ch. Dickens;
22.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TV SECONDO

18.—: Concerto sinfonico, diretto da C. Franci;
18.40: Slask. Compagnia nazionale polacca di cori e danze popolari diretta da S. Hadyna;
21.—: Telegiornale;
21.15: Mezze luci, con Pietro De Vico;
22.20: Orizzonti della scienza e della tecnica. Un programma a cura di G. Macchi.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di L. Boccherini; 17.05: «John Gabriel Borkman», dramma di H. Ibsen; 19. Musiche di B. Porena; 19.15: La rassegna: 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di J. S. Bach; 21: Giornale; 21.20: «La filanda magiara», di Z. Kodaly - «Carmina Burana», di C. Orff.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11. Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da A. Casamassima; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche pianistiche; 9 (18): Concerti e cori da opere di Giuseppe Verdi; 9.55 (18.55): Complessi d'archi con pianoforte; 11 (20): Un'ora con W. A. Mozart; 13 (21): Concerto sinfonico; 13.35 (22.35): Musiche cameristiche di F. Schubert; 14.40 (23.40): Fantasie: *15.30: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di E. Bernstein; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Juliette Greco; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0,39): Concertino

Avvisi economici

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BABY-SITTER qualsiasi orario amante bambini, universitario offresi. Cass. 41926 A SPI.

BRAVA capace offresi 8 ore giornaliere 1 o 2 persone. Cassetta 20975 A, SPI.

DONNA robusta offresi pulizia uffici o magazzino. Cassetta 42050 A, SPI.

DONNA tuttofare, referenziata, ore da combinarsi cercasi. Tel. lunedì 32560. 42084 A

GIOVANE signora offresi custodia bambini massimo 6 ore giornaliere. Tel. 90652. 42182 A

INSEGNANTE elementare, seria, miti pretese, offresi assistenza bambini o altro lavoro purchè onesto. Cassetta 41622 A SPI.

PRESTASERVIZI giovane praticissima lavori domestici e cucina, amante bambini, referenziata offresi preferibilmente al mattino. Cass. 41874 A SPI.

PRESTASERVIZI offresi signora media età per 3 mattine settimanali escluso bucato. Via S. Michele 36, mezzanino, porta destra. 42100 A

PRESTASERVIZI 3 mattine offresi. Strada vecchia dell'Istria 9, porta 19. 42022 A

SIGNORA mezza età, ottima conoscenza tedesco, referenziata, occuperebbesi presso distinta famiglia come bambinaia. Tel. 91267. 41974 A

SIGNORA 52.enne, mamma e nonna paziente occuperebbesi bambini, non domestica, ore da combinarsi. Tel. 92560. 42006 A

SIGNORA offresi 8 ore giornaliere per piccola famiglia con contributi; preferibile vicinanze Roiano. Radich, via Udine 81-I. 41986 A

SIGNORINA seria buona volontà pratica bambini offresi prontamente sorveglianza. Telefonare 41634 feriali. 21264 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

BAMBINAIA stabile per neonato cerca famiglia due persone con altro aiuto domestico. Precisare età referenze pretese. Cassetta 20753 B SPI.

CERCASI tuttofare stabile, massimo 40.enne, amante bambini. Telefonare 732633, oggi 9-12. 42276 B

CERCASI domestica stabile oppure prestaservizi. Tel. 69208. 21480 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi lunedì giovedì sabato dalle 8 alle 14. Via Catraro 7, ultimo. 41894 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata 5 giorni alla settimana. Tel. 723302. 21122 B

CONIUGI residenti Roma cercano giovane domestica pratica referenziata Tel. 79439, lunedì. 21450 B

CONIUGI preferibilmente senza prole. Marito con conoscenza giardinaggio, moglie con esperienza buona cucina casalinga et cameriera cerca famiglia signorile per servizio stabile in villa montagna Friuli. Trattamento adeguato. Offerta con curriculum, servizi prestati et referenze a cassetta 41838 B SPI.

DOMESTICA stabile referenziata capace governo casa cercasi. Ottimo stipendio. Via Rittmeyer 5. Tel. 36100. 21144 B

GIOVANE stabile, referenziata, tutto fare, sappia cucinare, coniugi soli, cercano. Tel. 45435. 573 B

GIOVANE stabile referenziata, tuttofare, sappia cucinare, coniugi soli cercano. Telef. 45435. 573 B

PRESTASERVIZI 3 ore giornaliere, giovane buone referenze cercasi. Telefonare domenica telefono 723932. 41890 B

PRESTASERVIZI cercasi. Telefonare 67081, lunedì. 21444 B

PRESTASERVIZI referenziata, cercasi tuttofare cucinare ore 8-17 coniugi soli. Telefonare n. 29808 lunedì. 41884 B

SIGNORA sola bisognosa compagnia offre gratuitamente parte appartamento mobiliato a pensionata o coniugi in cambio piccoli lavori casalinghi. Offerte Cassetta 20893 B SPI.

STABILE 25-35.enne referenziata cercasi. Presentarsi Avanzo, R. Manna 21/- 251 B

C Richieste d'impiego L. 20

A.A.A. PITTORE offresi prontamente a ditta. Tel. 723823. 42108 C

ASSISTENTE di cantiere vasta esperienza direzione lavori offresi. Cassetta 21282 C SPI.

AUTISTA patente B offresi consegne, disposto trasferirsi. Telefono 44262. 41826 C

CAPITANO marittimo patentato, giovane, presenza, UNUCI, attitudine contatti esterni, francese - inglese, disposto trasferirsi esaminerebbe adeguate proposte. Cassetta 42196 C SPI.

CAPO cantiere edile capace cementi armati, lavori stradali, serio, volonteroso, molti anni di esperienza, offresi. Cassetta n. 20969 C, SPI.

CASSIERA offresi giovane bella presenza. Telefonare 95474. 41910 C

CASSIERA già occupata al mattino offresi per turno pomeridiano o serale fino alle 24. Offerte cassetta 41233 C, SPI.

COMPUTISTA commerciale anni 20, pratica ufficio, fatturazioni, dattilografia, offresi prontamente. Telef. 44412. 41119 C

CORRISPONDENTE dattilografa italiano, tedesco, inglese, francese, lunga pratica ufficio cerca occupazione adeguata. 21250 C

CUOCA referenziata media età pratica pasticceria offresi. Cassetta 42058 C, SPI.

CUOCO abile tutte le partite libero 12 febbraio. Tel. 814958. 42188 C

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

SERRA — corso Vitt. Em.
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza C. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello
SAF — n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF — Porta Susa

CUOCO pensionato marittimo capace offresi. Telefono 53885. 41918 C

DATTILOGRAFA velocissima, pratica ufficio offresi solo mattina. Telefonare 91146. 41886 C

ESPERTA inglese parlato scritto, pratica commerciale e turismo, diplomata, offresi. Cassetta 21406 C SPI.

EX P.C. agente di custodia anni 43 cerca occupazione come portinaio, guardiano o inserviente. Cass. 41962 C SPI.

GEOMETRA esperienza pluriennale assistenza cantiere, contabilità libri paga, referenziato, offresi. Scrivere cassetta 320 C SPI.

GIOVANE diplomato primo ufficiale coperta, ottima moralità, presenza, attitudine contatti umani, doti organizzative, conoscenza inglese spagnolo francese, disposto trasferirsi anche estero, esaminerebbe adeguate proposte. Cassetta 41129 C, SPI.

GIOVANE offresi con patente auto per qualsiasi lavoro. Telefonare 816019. 21382 C

GIOVANE militesente pratico tutti lavori ufficio spedizioni, magazzino, operazioni doganali, portuali, ottime referenze con patente e macchina propria, offresi. Cassetta 41251 C, SPI.

IMPIEGATA assolte commerciali, pratica lavori ufficio, nozioni dattilografia, tenuta libri paga, previdenze, offresi. Telefonare 49797. 20997 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 56327. 42244 C

RAGIONIERA 19.enne stenodattilografa offresi anche segretaria cassiera. Telef. 94711. 42220 C

IMPIEGATA 18.enne, tenuta libri paga, nozioni contabilità offresi. Telef. 79993. 42098 C

IMPIEGATA pratica ufficio contabilità paghe contributi prev. soc., offresi pomeriggio. Cassetta 21398 C SPI.

IMPIEGATA seria, volonterosa, pratica ufficio autoscuola offresi. Telefonare 23419. 42146 C

IMPIEGATO, anche corrispondente inglese, francese, ventunenne, militesente, ragioniere, primo impiego offresi. Cassetta 20957 C SPI.

IMPIEGATO contabile, conoscenza tedesco, lunga esperienza qualsiasi lavoro d'ufficio specie nel ramo paghe esamina qualsiasi proposta concreta. Cassetta 21116 C SPI.

MANICURE pedicure estetico, callista diplomata, offresi a salone o istituto bellezza. Telefonare 63055. 1122 C

OFFRESI falegname capace. Rivolgersi via Tarabocchia n. 8, portinaio. 42094 C

OPERAIO specializzato lavori ottica e precisione, esperienza decennale, conoscenza perfetta lingua croata. Tel. 66919. 20977 C

PENSIONATO statale esperto contabile, offresi piccole e medie industrie per combinazione paghe operai, provvidenze sociali, tenuta libri ecc. con orari anche ridotti. Tel. 57959. 21452 C

PENSIONATO ex uff. marittimo offresi per mansioni fiducia ottime referenze. Patente et auto propria. Scrivere Cassetta 41866 C SPI.

PENSIONATO offresi fattorino portiere posto fiducia scuole medie. Telefonare 34675. 21304 C

PENSIONATO quarantenne già dirigente industria per manutenzione con patente caldaie ottime referenze offresi. Cassetta 21236 C SPI.

PERITO edile 30 anni settennale esperienza costruzioni edili occuperebbesi anche solo seralmente presso impresa per contabilità lavori disegni cementi armati. Tel. 46077. 41882 C

PERITO industriale in attesa leva militare prenderebbe in considerazione qualsiasi lavoro periodo 3 mesi. Telef. 814596. 20955 C

PITTORE offresi a ditta tutti lavori carta gesso e olio. Telefonare 722232. 41127 C

PROGETTISTA, disegnatore arredamenti per bar, negozi, impianti frigoriferi, 25 anni esperienza nel campo dell'arredamento, direzione tecnica fabbrica arredamenti, cerca seria ditta scopo miglioramento introdotto zona di Trieste. Cassetta 41153 C SPI.

RAGIONIERA primo impiego, conoscenza inglese e tedesco, offresi anche come cassiera. Telefono 41656. 41856 C

RAGIONIERA perito commerciale 19enne, primo impiego, conoscenza inglese, cognizioni di francese, stenodattilografia, offresi anche segretaria. Cassetta 21023 C SPI.

RAGIONIERA ventenne secondo impiego conoscenza inglese pratica paghe contributi offresi. Tel. 62366. 21314 C

RAGIONIERE perfetta conoscenza paghe contributi contabilità a ricalco, buona conoscenza tedesco, offresi. Cassetta n. 20929 C, SPI.

SIGNORINA attiva offresi cassiera o qualsiasi lavoro purchè decoroso. Tel. 40249 ore 13-15. 42164 C

SIGNORINA pratica cassiera e commessa abbigliamento bella presenza volontà offresi prontamente. Telefonare mattina feriali 41634. 21264 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta italiano - tedesco occuperebbesi mezza giornata. 21250 C

STENODATTILOGRAFA diciassettenne, pratica ufficio, offresi seria ditta. Telef. 814089. 20803 C

TRIESTINO quarantenne conoscenza perfetta inglese tedesco sloveno serbo-croato italiano parlato scritto esperienza campo amministrativo commerciale offresi per ufficio o rappresentanza. Tel. 28354 ore 11-13; 18-21. 21280 C

17.ENNE abile stenodattilografa conoscenza inglese tedesco offresi. Tel. 51423. 21268 C

21ENNE presenza offresi commessa - impiegata anche a mezze giornate. Telef. 64336. 21228 C

24.ENNE militesente, autista abile, patente «B», offresi commesso, eventualmente consegne. Tel. 97144. 42270 C

27ENNE patente D, auto propria, libero mattino, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 816553. 41249 C

40ENNE bella presenza offresi riscuotitrice, ambulatorio medico, segretaria albergo, conoscenza inglese, tedesco, dattilografia, referenze. Telef. 25743, ore 13-19. 41842 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Tel. 30619. 21021 CC

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori, autoradio, registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 41317. 42040 CC

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor, televisori, radio, autoradio, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 41317. 46742 CC

A.A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri, facciate, pitturazioni, tetti, spandimenti, piastrelle, lucidatura piombo. Tel. 95754. 21488 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno), qualsiasi riparazione, verniciatura esegue prontamente specializzato. Tel. 725507. 41211 CC

A.A.A. PITTORE offresi. Telefono 91231. 41852 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, prezzi concorrenza. Impresa geometra Moioli. Telefonare 65860. 21174 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A.A. TAPPEZZIERE, materassaio offresi. Via Scalinata 7. Telefono 731236. 21120 CC

A Ditta specializzata esegue revisioni riparazioni installazioni stufe kerosene bruciatori nafta. Telefonare 97198 - 31649. 21468 CC

A. IMPIANTI acqua-gas, bagni, scaldabagni, rubinetterie. Riparazioni garantite. Telefonare 723739. 21374 CC

A. PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 20986 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829 - Giulia 13, tel. 50848 - Udine 71, tel. 28333. 42000 CC

AUTISTA con camion Tigrotto bene centinato offresi trasporti città o territorio nazionale. Telefonare 43150. 21246 CC

CALLISTA autorizzata servizio a domicilio per appuntamento. Tel. 52932. 41990 CC

CALLISTA diplomato riceve Mazzini 53, angolo piazza Goldoni, telef. 77705. 21017 CC

DISTINTA signora offresi come governante o assistenza ammalati. Cass. 41946 CC SPI.

ESEGUO modelli in carta su misura di paltò, vestiti, tailleurs e taglio e prima prova degli stessi. Telef. dalle 3 alle 15.30 ogni giorno. 42054 CC

FALEGNAME ripara griglie finestre, esegue lavori nuovi. Telefono 733762. 41860 CC

FALEGNAME specializzato riparazioni rolò, applicazione serrature Yale e simili, ripara porte, finestre, mobili, lucidature; rettitudine. Telef. 40396. 42020 CC

IDRAULICO impianti bagni e riscaldamento riparazioni accurate in genere prezzi modici. Telef. 59910. 41968 CC

INFERMIERA praticissima offresi assistenza diurna notturna. Telef. 49026. 20905 CC

INFERMIERA diplomata offresi notturne diurne. Referenziata. Telef. 42245. 42080 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni, lavoro accurato. Tel. 723025. 21404 CC

OFFRESI pittore prontamente. Telefonare 51484. 42160 CC

PARCHETTI, affarone, doghe usate seminuove; riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica; assortimento marmittoni plastica; puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6. Tel. 50895. 21392 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone Luciano, Mazzini 15, telef. 36706. 27292 CC

PAVIMENTI plastica, piastrelle, viniliche Vinaz, Domosic, teli felpati, Dubletta Terravil, rotoli in tutte le tinte, imitazione legno. Con manodopera specializzata. Preventivi a domicilio. Rivolgetevi all'Artigiana Posatori, via Vidali n. 10, tel. 734334. 42228 CC

PROVETTA dattilografa accetta qualsiasi lavoro copiatura proprio domicilio. Telef. 25346. 21142 CC

RESTAURI appartamenti, negozi, ville, opere murarie esegue Impresa edile specializzata previo preventivo gratis. Massime condizioni di pagamento; anche finanziamenti. Per consultazioni telef. 96329. 42240 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono 41410, eventualmente facilitazione di pagamento. 42060 CC

SARTA capacissima confezioni, offresi dalle 9 alle 16. Tel. 30053. 42274 CC

SARTA taglia mette in prova qualsiasi modello. Telefonare 722179. 10349 CC

SARTORIA uomo signora confeziona su misura rimoderna rivolta. XX Settembre 9. 41686 CC

SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Telef. 37646 ore 13-15. 42286 CC

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA — piazza Acquaverde
PAGANETTO — piazza Principe
GISELDA — piazza Deferrari
MORCHIO — portici Accademia
GRAFFEO — piazzetta Labo
PATRINI — via XX Settembre - Ponte
TRUSSI — piazza Fontane Marose
SAF — n. 1, n. 2, n. 3 della Stazione di Porta Principe
SAF — della Stazione di Porta Brignole

SIGNORA esegue proprio domicilio lavori copiatura macchina. Telefonare 65954. 20917 CC

VETRAIO artigiano esegue domicilio ristuccature, riparazioni, lavoro accurato. Tel. 730301. 41215 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A. GOMMISTA esperto cerca seria ditta. Offerte Cassetta 21007 D SPI.

A.A.A. APPRENDISTA sarta donna cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 41650 D

A.A.A. APPRENDISTE 15-16enni 5000 settimanali assumonsi. Laboratorio borse, via Lamarmora 5. 41662 D

A.A.A. GRANDE CASA TEDESCA di elettrodomestici con rinomanza mondiale cerca per organizzazione italiana nel SETTORE DI TRIESTE ancora qualche elemento da inserire nell'organizzazione di VENDITA CAPILLARE. Corso di addestramento gratuito, elevato guadagno adeguato alle proprie disposizioni. Possibilità rapida carriera per i migliori. Presentarsi «Vorwerk-Folletto», via S. Nicolò 22, lunedì 7 corr. 9-12, 15-19. 20885 D

A.A. INDUSTRIA confezioni assume 4 apprendisti sarti. Telefonare 99196. 42086 D

A diplomata scuola media superiore grande azienda commerciale offre, nell'ambito dei propri magazzini, interessanti possibilità di lavoro nel settore delle relazioni con il personale. Età 25-35 anni. Non è richiesta alcuna particolare esperienza; l'azienda provvede direttamente alla preparazione professionale degli elementi prescelti mediante specifici corsi di addestramento retribuiti. Sede di lavoro: Trieste. Inviare curriculum a: Cassetta 41984 D SPI.

A TRIESTE S.I.C.E. cerca giovani dinamici ambosessi per vendita organizzata. Richiedesi cultura media, volontà, ottima presenza. Guadagno minimo 100 mila, con grande possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio: via Ginnastica 3. 21240 D

ACCONCIATURE «Lucio», assumonsi apprendiste; via S. Nicolò n. 8. 20999 D

AIUTO consegna latte 2 ore al mattino cercasi. Tel. 40773 - 36167. 42048 D

AMBOSESSI intraprendenti presenza cerca importante società lavoro organizzato, 150.000 mensili, carriera, presentarsi BBBR Coroneo 1 II piano, orario ufficio. 42300 D

APPRENDISTA panettiere e apprendista commessa e pasticciere cercasi. Panificio pasticceria via Matteotti 52, tel. 93563. 21358 D

APPRENDISTA e lavorante per maglieria cercasi. Via Settefontane 1/d. 10335 D

APPRENDISTA cerca torrefazione Brasil. Tel. 35851. 42030 D

APPRENDISTA banconiera, giovane, bella presenza, orario diurno, domenica festiva, cercasi. Presentarsi 13-15, Bar Grattacielo, Campo Marzio 4. 21400 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cercansi. Salone Elve, via Milano 22. 42214 D

APPRENDISTA macellaio cerca Macelleria Scheriani-Zeriali, via dei Porta 222. 312 D

APPRENDISTA parrucchiera, cerca Salone «900». S. Lazzaro 13, tel. 24055. 41814 D

APPRENDISTA per latteria-caffè orario diurno cercasi, via Conti 8. 20749 D

APPRENDISTA commesso quindicenne assumiamo. Tel. 37286, lunedì. 83 D

APPRENDISTA commessa negozio calzature. Telefonare 61345 lunedì ore 10-12. 42044 D

APPRENDISTA, massima retribuzione, cerco. Ziliotto, via Milano 16. 42258 D

APPRENDISTA radiotecnico 15 anni cerca RadioTrieste, viale XX Settembre n. 15. 41876 D

APPRENDISTA macellaio cercasi via Baiamonti 75, telef. 814372. 42118 D

(Continua in 10.a pagina)

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galilei» 7-2 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Europa» 8-2 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Esquilino» verso 13-2 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 6-2 da Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Cellina» verso 6-2 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 7-2 da Napoli, Catania per Africa Orientale. «Isonzo» verso 7-2 da Genova, Marsiglia, (Genova) per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 21-2 da Trieste, Venezia per viaggio straordinario per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 7-2 part. da P. Elizabeth per East London. «Adige» 6-2 part. da Genova per Fiume. «Aquileia» 4-2 arr. a Matadi. «Asia» 10-2 arr. a Bombay. «Bixio» 3-2 part. da Bombay per Calcutta. «Caboto» 27-1 part. da Suez per Beira. «Cellina» 5-2 arr. a Napoli. «Esquilino» 5-2 part. da Port Said per Pireo. «Europa» 8-2 part. da Trieste per Venezia. «Galilei» 7-2 part. da Genova per Napoli. «Indiana» 5-2 part. da Aqaba per Suez. «Isarco» 6-2 part. da Karachi per Chittagong. «Isonzo» 7-2 part. da Genova per Marsiglia. «Livenza» 2-2 arr. a Pireo. «Marco Polo» 2-2 part. da Beira per Durban. «Marconi» 7-2 part. da Sydney per Melbourne. «Palatino» 2-2 arr. a Saigon. «Piave» 5-3 part. da Abidjan per Dakar. «Quirinale» 5-2 part. da Kobe per Nagoya. «Risano» 3-2 part. da Suez per Massaua. «Rosandra» 5-2 arr. a Tema. «Ut Eatis» 5-2 part. da Suez per Massaua. «Ut Prosperatis» 7-2 part. da Napoli per Catania. «Vespucci» 9-2 part. da Venezia per Siracusa. «Usodimare» 3-2 part. da Capetown per Port Elizabeth. «Victoria» 8-2 in arr. a Karachi. «Viminale» 6-2 part. da Giacarta per Bangkok. «Vivaldi» 3-2 part. da Mogadiscio per Gedda.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Raffaello» 17.2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 25-2. «L. da Vinci» 20-2 da Genova per Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; arr. 3-3. «Michelangelo» 27-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 7-3. «Augustus» 17-2 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 6-3. «Verdi» 26-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 26-3. «G. Ferraris» 28-2 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Tritone» fine febbraio da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 6-2 part. da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 14-2. «Raffaello» 5-2 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova; arr. 13-2. «L. da Vinci» in disarmo nel porto di Napoli dal 10-12-1965. «C. Colombo» 5-2 part. da Venezia per Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Halifax, New York; arr. 18-2. «G. Cesare» 1-2 part. da Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 14-2. «Augustus» 30-1 part. da Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli; arr. 13-2. «Donizetti» 6-2 part. da Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 3-3. «Verdi» 2-2 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 17-2. «Rossini» 5-2 part. da Antofagasta per Valparaiso; arr. 7-2. «G. Ferraris» 3-2 part. da Curaçao per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste: arr. verso 21-2. «A. Pacinotti» 3-2 arr. Ensenada, proseg. Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 3-2 arr. Livorno, proseg. Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Bellingham, Vancouver. «A. Volta» 4-2 arr. Bellingham, proseg. Seattle, Tacoma, Vancouver. «Nereide» 26-1 part. da Dakar per Recife, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 4-2 arr. Genova, proseg. Marsiglia, Dakar, Recife, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 4-2 part. da Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste; arr. terza decade febbraio. «Vesuvio» 3-2 arr. Fortaleza, proseg. Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Koten Maru» (noleggiata) 4-2 part. da Guaymas per Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Trieste; arr. verso metà marzo.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Vicenza» verso 6-2 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Mutzuma, Mersina, Izmir. «Giada» verso 7-2 da Trieste per Venezia, Pireo, Deringe, Istanbul, Izmir (ev.), Salonicco. «Messapia» 9-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 10-2 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «Palladio» verso 10-2 da Trieste per Venezia, Patrasso (ev.), Pireo, Salonicco, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Adalia, Izmir. «Esperia» 11-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Giorgio» 11-2 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Chioggia» verso 11-2 da Trieste per Venezia, Beirut, Port Said, Tripoli, Libano, Lattachia, Mersina, Iskenderun, Adalia.

Posizione delle navi: «Ausonia» in sosta a Trieste per lavori. «Esperia» in sosta a Trieste per lavori. «Enotria» in navigazione Pireo - Limassol. «Messapia» a Venezia, prosegue per Trieste. «San Giorgio» in navigazione Pireo - Napoli. «San Marco» al Pireo. «Bernina» a Catania. «Brennero» a Lattachia. «Stelvio» in navigazione Candia - Brindisi. «Illiria» e «Appia» in disarmo (stagionale a Venezia. «Palladio» in navigazione Salonicco - Trieste. «Chioggia» in arrivo a Venezia. «Giada» a Trieste. «Loredan» in navigazione Izmir - Mersina. «Udine» in navigazione Famagosta - Marsiglia. «Vicenza» in partenza da Trieste.

Prossimi arrivi a Trieste: «Messapia» 6-2. «Palladio» verso 7-2. «Stelvio» 8-2. «Chioggia» verso 9-2. «San Marco» 14-2.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» verso 7-2 part. da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «C. di Messina» verso 22-2 part. da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «C. di Catania» verso 15-2 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «Belluno» verso 7-2 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «G. Borsi» verso 9-2 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» a Trieste. «C. di Messina» 5-2 part. da Tarragona per Marsiglia. «C. di Siracusa» 5-2 part. da Catania per Messina. «C. di Catania» 5-2 part. da Marsala per Malta. «Belluno» 5-2 arr. a Trieste da Barletta. «Marechiaro» 5-2 part. da Rotterdam per Anversa. «G. Borsi» 5-2 arr. a Trieste da Venezia. «Cagliari» 5-2 part. da Lisbona per Londra.

STATO CIVILE

5 febbraio 1966

MORTI: Delbello Antonio a. 72; Spina Alfio a. 79; Covacich ved. Tenente Maria a. 79; Duca Raffaele a. 67; Medizza Antonio a. 83; Biasini Ugo a. 59; Caturani ved. Sepi Irene a. 66; Bossi Attilio a. 66; Monti ved. Giannini Vittoria a. 87; Franco Giuseppe a. 69.

NATI: 12

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Burla Romano, cameriere, con Ravalico Marina, casalinga; Russo Alessandro, impiegato, con Vivoda Adriana, impiegata; Fiorelli Giuliano, perito meccanico, con Babbini Licia, casalinga; Dodini Mario, radiotecnico, con Nardin Reana, casalinga; Jerkic Mario, commesso, con Faiman Diana, banconiera; Spagnul Lucio, commerciante, con Viola Franca, impiegata; Macor Giancarlo, barista, con Peressini Giuseppina, barista; Dubaz Arrigo, orchestrale, con Bibalo Maria, banconiera; Missoni Vittorino, saldatore, con Visintin Adelaide, cartotecnica; Canturi Giuseppe, sottuff. Esercito, con Vidonis Erminia, casalinga; Pecchiar Giordano, muratore, con Dergan Anna Maria, parrucchiera; Radivo Giovanni, meccanico, con Krizman Aurora, impiegata; De Meda Lino, impiegato, con Delben Maria Grazia, infermiera; Pellizzaro Guido, studente univers., con Ciliberti Renata, impiegata; Porcu Salvatore, impiegato, con Cerqueni Nadia, casalinga; Maraspin Aldo, impiegato, con Plavsic Elisabetta, impiegata; Bertuzzi Umberto, operaio, con Caporal Maria Graziella, casalinga; Tozza Salvatore, lavoratore, con Müller Brigitte, casalinga; Bresciani Lucio, impiegato, con Ferrari Edda, impiegata; Dolce Aldo, studente, con De Marchi Resi Antonietta, casalinga; Barbieri Sergio, impiegato, con Ribaric Lidia, casalinga; Pascoli Roberto, impiegato, con Damiani Flavia, studentessa; Peroncini Francesco, studente univers., con Santagada Maria Chiara, studentessa univers.; Ghirardi Ennio, meccanico, con Ghersi Esterina, casalinga; Cossetto Elvino, meccanico, con Borri Silvana, impiegata; Mercandel Adriano, autista meccanico, con Klancnik Anna Maria, operaia; Carta Giovanni, carabiniere, con Bernardi Liliana, operaia.

PIOGGIA DI MILIONI SUI «SISTEMISTI» DEL GIOCO DEL LOTTO

A TORINO È USCITO IL TANTO SOSPIRATO «71»

Sembra che le vincite realizzate superino abbondantemente il miliardo di lire
Forti puntate anche a Udine e Gorizia - I botteghini in difficoltà per i pagamenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 5

Pioggia di milioni sui giocatori del Lotto; dopo ben 135 settimane di ritardo sulla ruota di Torino è finalmente uscito il tanto sospirato numero «71». Quando il bambino bendato lo ha tratto dall'urna, un vero urlo si è levato dalla piccola folla di «habitues» che ogni sabato assistono all'operazione.

La notizia si è ben presto sparsa, diffusa dal giornale e dalla radio, portando letizia in migliaia di famiglie. In molte l'estrazione del «71» ha addirittura risolto situazioni che si erano fatte quasi drammatiche.

Si tratta di coloro che avevano cominciato a puntare sul numero quando aveva un ritardo intorno alle 100 settimane ed era, quindi, considerato già «buono». Con il passare del tempo, questi giocatori avevano esaurito tutte le possibilità economiche e, per continuare a giocare ancora, erano stati costretti a ricorrere a prestiti. Di settimana in settimana avevano aumentato le puntate, sperando sempre nella volta buona che li avrebbe tratti dalle difficoltà nelle quali il ritardo li aveva cacciati.

Si sa di persone che erano arrivate a rischiare un milione ed anche più per volta. Altre avevano dovuto ridurre le puntate, accontentandosi di ricuperare, in caso di vincita, quanto fino ad allora avevano sborsato. Non poche, infine, avevano abbandonato la lunga ed estenuante rincorsa alla fortuna, rassegnandosi alle perdite subite. Queste però erano state rimpiazzate da nuove schiere di giocatori «freschi», che avevano, cioè, iniziato a puntare sul «71» quando il ritardo era diventato molto più lungo. Cosicchè la ressa nelle ricevitorie non era mai diminuita; anzi, in questi ultimi giorni si era addirittura registrato un aumento del volume delle puntate.

Secondo i primi calcoli, sembra che questa volta il complesso delle vincite a Torino sfiori il miliardo di lire, una somma notevolmente superiore a quella che, nel febbraio scorso, aveva distribuito il «52», che era in ritardo da 125 settimane.

Chi si è rifatto dei denari spesi nella caccia al «71» e chi ha vinto è ora pronto ad inseguire altri numeri ritardatari. Ve ne sono su due ruote, cosicchè la ressa nei botteghini continuerà. L'affollamento è dovuto non soltanto al numero dei sistemisti, ma anche alla lentezza con la quale si compilano le bollette. A termini di regolamento, non è possibile, infatti puntare più di mille lire alla volta e così per chi vuole giocare 10 mila lire, si devono scrivere dieci ricevute.

Grosse vincite sono state realizzate nella regione Friuli-Venezia Giulia. A Udine, sul 71 sulla ruota di Torino, sono state fatte giocate per circa 10 milioni di lire, le quali hanno fruttato vincite per quasi 300 milioni; di questi, 65 milioni sono stati vinti al Banco lotto n. 74 di via Ginnasio Vecchio, gestito da Mario Maiellaro, uno dei banchi più noti della città. Vi sono inoltre numerose vincite da 15 milioni, da 10, da 7 e da 5 milioni di lire e numerosi ambi da mezzo milione di lire ciascuno col 71 abbinato ad altri numeri.

A Gorizia, l'uscita del «71» nella ruota di Torino ha fruttato ai giocatori locali circa 120 milioni di lire. Ad altri 40 milioni di lire vengono fatte ascendere le vincite nella provincia.

Anche a Milano gli scommettitori del gioco del Lotto sono in festa: complessivamente, dato il gran numero di giocatori, anche di piccole cifre, le vincite sul «71» a Milano sono fatte ammontare, da un primo calcolo, a varie centinaia di milioni.

Ora si pone il problema del pagamento. I botteghini non potranno fare fronte alle vincite. Offriranno ai clienti, per accontentarne il maggior numero possibile, un acconto e, per il rimanente della vincita, un mandato per la tesoreria della Banca d'Italia. Passerà un mese e anche più prima che i vincitori possano ritirare il denaro, perchè la pratica burocratica è lunga: le bollette devono essere controllate non soltanto da rappresentanti dell'Intendenza di Finanza, ma anche del Sindaco e dal Prefetto. Per le vincite superiori a 600 mila lire è necessario anche un atto notarile.

In casi analoghi, in passato, non si sono registrate troppe proteste: chi ha avuto la costanza di inseguire un numero per tante settimane può trascorrere quelle d'attesa con ben altro spirito.

Paolo Amerio

PELLEGRINAGGIO DI REDUCI ai campi di El Alamein

Roma, 5

Gli ex combattenti, i reduci d'Africa effettueranno dal 17 al 20 marzo prossimo, un pellegrinaggio a El Alamein per rendere omaggio ai nostri fratelli caduti sui campi di battaglia nell'adempimento del loro dovere.

Il pellegrinaggio, organizzato dall'Associazione nazionale combattenti e reduci, Sezione Ministero Industria e Commercio, ha riscosso una vasta risonanza e numerose adesioni sono pervenute, alla Sezione organizzatrice, da tutte le parti d'Italia.

Per informazioni rivolgersi, entro il 20 febbraio, alla Segreteria della Sezione, in Roma, via Molise 2 — piano 7.o, tel. 489081, interno 689 — tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Passeggiata sul ponte



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Roma — L'on. Pietro Nenni sorpreso dal fotografo durante una passeggiata distensiva, mentre attraversa il Ponte Cavour

APERTO A GENOVA IL SALONE NAUTICO

Molte novità per uomini di mare

Gozzi decapotabili, «cruiser» a getto, auto anfibie e motoscafi alla James Bond - Barche per ogni tasca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 5

Il quinto Salone nautico internazionale, inaugurato stamane dal Ministro delle Poste e telecomunicazioni Carlo Russo, riconferma in pieno la ripresa della nostra economia, i cui esponenti guardano con serena fiducia al domani. Perciò al «Salone della speranza», qual era stato soprannominato quello dell'anno scorso organizzato in un periodo in cui occorreva molto ottimismo e tanto coraggio, subentra quest'anno il «Salone delle novità».

Gli oltre cinquecento espositori di diciotto nazioni, che hanno letteralmente gremito gli enormi padiglioni della fiera di Genova con imbarcazioni di tutti i tipi, dal panfilo alla barchetta a remi, dai «cutter» per regate d'alto mare al motoscafo di James Bond e al motorino da pochi cavalli, hanno risposto all'appello della fiera di Genova presentando al pubblico e al cliente una nuova gamma di prodotti che meritano un'attenta osservazione e un meritato apprezzamento. E' uno sforzo gigantesco, quello che si appresta a fare l'Italia, di far diventare i suoi cittadini uomini del mare. Per far ciò occorrono barche accessibili a tutte le borse e una adeguata attrezzatura di porticcioli e servizi radio costieri.

La prima esigenza possiamo dire sia stata ampiamente soddisfatta dai cantieri navali oggi presenti al Salone; quella delle strutture è in corso. Lo ha sottolineato il Ministro Russo che, con Taviani — sia perchè liguri sia perchè appassionati del mare — sono i tenaci assertori di un'Italia più marinara. Le riviere liguri, e non solo queste, sono diventate un cantiere di porticcioli, mentre il Ministero delle Poste e telecomunicazioni sta approntando — questo è stato un felice annuncio molto apprezzato durante il discorso dell'on. Russo — lungo le coste della Penisola una serie di stazioni radio automatiche per il collegamento permanente a terra dei natanti. Con tale realizzazione, l'Italia sarà all'avanguardia nel Mediterraneo.

Anche il presidente dell'ente fiera, dott. Pastorino, ha voluto rendere omaggio ai costruttori navali, che «in un momento difficile non solo non hanno avuto timori del futuro ma hanno puntato decisamente sul domani, impostando in vari settori novità di grandissimo interesse».

Dopo i discorsi ufficiali rivolti nell'auditorium del Palazzo dei congressi dinanzi a un pubblico di duemila persone, composto da autorità e personalità, il Ministro ha voluto visitare particolareggiatamente gli «stand» in tutti i padiglioni. E' stata una maratona di alcuni chilometri allungatisi tra i vari piani di ogni edificio. Ne valeva la pena. Anche i cantieri che non avevano novità hanno voluto ammodernare i loro modelli già collaudati; in tutti c'è la decisa volontà di migliorare, di offrire qualcosa di rinnovato, con una fiducia verso il cliente e l'avvenire che è doveroso sottolineare.

Gli spazi riservati all'esposizione ammontano a 50.000 mq. Qualificando il Salone di Genova come una delle più importanti rassegne nel mondo. Particolarmente ricco il settore delle imbarcazioni medie e popolari.

Ci limitiamo per ora a segnalare alcune curiosità, tra le tante. Si tratta del «Capriolo», una piattaforma capace di trasformarsi in un catamarano mediante due tubi pneumatici a essa fissati: pesa 19 chili. C'è poi il gozzo decapotabile con un «hard top» come per le auto, che lo rende cabinato per nove persone: si chiama «Smeraldo». I cantieri del Garda presentano un «Cruiser» a getto «Thunder»; eppoi una infinità di modelli di gomma, dai canotti alle barche gonfiabili.

Altra novità è l'«Amphicar», l'auto anfibia dotata di un motore posteriore «Triumphy» da 1150 cmc che va a 120 orari in terra e a 12 in mare.

Infine, non si può dimenticare l'abbinato Salone del campeggio e del rimorchio, cui si somma una serie di manifestazioni e dibattiti e una sfilata di moda-mare.

Bruno Cressotti

MENTRE LA PROCURA GENERALE HA PRESENTATO RICORSO IN CASSAZIONE

Forse vicino per Ippolito il giorno della liberazione

Quando fra breve avrà già scontato metà della pena sarà difficile che gli si neghi la libertà provvisoria date le sue condizioni di salute

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 5

Il Sostituto Procuratore generale, dottor Saverio Gabriotti, che ha rappresentato la Pubblica accusa nel processo di appello per le vicende del CNEN, ha presentato formale dichiarazione di ricorso avverso la sentenza emessa ieri dalla II Sezione della Corte di Appello. Il dott. Gabriotti preciserà in un secondo momento — quando sarà resa nota la motivazione della sentenza — i punti specifici della sua impugnazione.

Analoga dichiarazione di ricorso è stata presentata dai difensori di Felice Ippolito. Quest'ultimo ha accolto con delusione la notizia della sentenza, che gli è stata comunicata stamane dai suoi difensori, giacchè iersera, essendo rimasto in cella, non aveva ricevuto notizie data l'ora tarda. Ippolito pensava, infatti, da quell'inguaribile ottimista che è, di poter essere assolto.

Secondo voci insistenti, comunque, per Felice Ippolito si approssima il giorno del suo ritorno alla libertà.. L'ex segretario generale del CNEN si è visto ieri sera ridurre la pena a cinque anni e tre mesi di reclusione. Ippolito fu arrestato il 3 marzo 1964; ha quindi scontato quasi due anni della pena. Un altro anno gli è stato condonato dalla Corte d'Appello: e siamo a tre anni. Ne rimangono due, oltre ai tre mesi. La Corte gli ha sinora negato la libertà provvisoria, ma non potrà negargliela tra qualche mese, quando gli avvocati Gatti e Sabatini riproporranno l'istanza, motivandola con le precarie condizioni di salute dell'ex «dittatore nucleare» e con l'esiguità del residuo di pena da scontare.

Vediamo ora come sono giunti i giudici di secondo grado a ridurre la condanna da undici a cinque e tre mesi. La situazione, complessivamente, è stata ampiamente ridimensionata: infatti, a prescindere dalla concessione delle attenuanti generiche, Ippolito è stato prosciolto da numerose accuse. E' stato assolto dalle accuse di aver affidato dei lavori a licitazione privata, compiendo così il reato di abuso in atti di ufficio; di aver commesso peculato per avere depositato in un fondo extrabilancio la somma di 28 milioni; di aver pagato all'«Euratom» la somma di 870 milioni per il Centro di Ispra (il cosiddetto «peculato internazionale»); di essersi servito di consulenti tecnici e legali.

La Corte d'Appello ha quindi respinto le tesi della Procura generale che condusse le indagini sotto le direttive di Luigi Giannantonio. Non è vero, dunque, che «Ippolito abbia eliminato ogni efficiente attività degli organi direttivi e di controllo e conseguito il predominio assoluto dell'ente» e che soprattutto abbia distratto somme rilevanti di danaro assumendo un numero di dipendenti superiore alle necessità effettive del CNEN.

G. P.

All'ergastolo un autista assassino per rapina

Bari, 5

La Corte d'Assise di Trani, presieduta dal dottor Larocca, ha condannato all'ergastolo per omicidio aggravato l'autista Giovanni Cinquepalmi, di 28 anni, di Noicattaro (Bari), che uccise il commerciante Vito Damerico, di 67 anni, per derubarlo di oltre 600 mila lire, ricavate da una vendita di uva. Altri quattro anni di reclusione e 280 mila lire di multa sono stati inflitti all'imputato per rapina aggravata, più sei mesi di isolamento diurno.

Il delitto accadde nel settembre 1963.

SEGNALATO IN ITALIA L'ASSASSINO DEL COMMISSARIO GALLIBERT

David pericoloso e armato viaggia in «Mercedes» verso il Sud

A bordo della vettura vi sarebbe anche una sua giovane amica di Marsiglia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 5

La Polizia italiana è stata messa in allarme, attraverso l'Interpol, da una segnalazione secondo cui l'assassino del commissario capo della «Sureté» Maurice Gallibert è entrato in Italia e si dirige in auto verso il sud.

Christian David, il marsigliese che viene indicato come colui il quale mercoledì freddò a colpi di pistola il funzionario francese sulla porta d'un bar vicino all'Etoile e che certi indizi lascerebbero pensare sia implicato nel clamoroso affare Ben Barka, sarebbe riuscito a varcare il confine a bordo di una «Mercedes» bianca, della quale l'Interpol ha fornito il numero di targa (166 AK 01). Dopo l'attraversamento del confine, il ricercato è stato avvistato a bordo della vettura in Lombardia, mentre appunto dirigeva verso sud, non si sa bene se incanalandosi sull'Autostrada del Sole o seguendo la «nazionale».

Sulla grossa auto si trova, con il David, una giovane dai capelli castani, molto elegante, che si chiama Mirelle Mandu ed è nata nel 1941 a Marsiglia. E' probabile che il David sia passato per la sua città proprio per proseguire il viaggio con lei.

La «Mercedes» della quale si parla non sarebbe però la macchina con la quale il presunto assassino ha potuto lasciare Parigi. Sembra che egli sia riuscito a sfuggire alla caccia della Polizia francese, proprio perchè aveva la possibilità di cambiare numerose auto durante il percorso. Sulla «Mercedes» sarebbe salito soltanto nei pressi del confine italiano. Secondo le informazioni, ancora frammentarie, che si hanno, pare che Christian David sia stato munito dai suoi complici di un passaporto falso e che questo gli abbia consentito di entrare in Italia.

L'Interpol, appena ricevuta la segnalazione, ha diramato l'allarme a tutte le Questure italiane e a tutti i comandi dei carabinieri. Le ricerche si accentrano in Lombardia, ma con il passare delle ore aumenta la vigilanza su tutte le strade che portano verso sud, perchè la Polizia avrebbe ragione di ritenere che la coppia in «Mercedes» sia diretta verso Roma. Posti di blocco fissi e mobili sono stati istituiti lungo le strade; accurati controlli vengono effettuati a tutte le macchine in transito: non si esclude l'eventualità che il David e la sua amica marsigliese abbiano mutato ancora una volta macchina una volta addentratisi in territorio italiano.

L'uomo, informa l'Interpol, è pericoloso e armato. Egli è riconoscibile per vistosi tatuaggi sui polsi, mentre la sua avvenente compagna per un neo sotto il lobo dell'orecchio destro. Il pericoloso fuorilegge è un esperto nel falsificare documenti di identificazione. Sovente sul suo passaporto compare il cognome di Soler, oppure di Manolo o anche di Mesnard.

Le sue clamorose fughe hanno avuto inizio nel 1960, quando per la prima volta riuscì a evadere dal carcere di Besançon. Successivamente scappò dal Palazzo di Giustizia di La Rochelle, mentre stava per iniziare un processo a suo carico; nel 1961 fuggì da un ospedale psichiatrico. Mercoledì mattina, come è noto, la Polizia parigina fece irruzione al «Saint Clair», nel quartiere dell'Etoile, perchè una segnalazione ricevuta poco prima aveva annunciato la presenza di Julien Le Ny, ricercato per il rapimento del capo dell'opposizione marocchina Ben Barka. Le Ny non c'era, ma c'era Christian David, che ha aperto il fuoco contro i poliziotti e poi è fuggito. Da quel momento sono scomparse le sue tracce.

C. L.

L'«INFLUENZA INGLESE»

Londra, 5

I decessi provocati dall'influenza sono stati in Inghilterra nella settimana conclusasi il 29 gennaio 111, in confronto ai 58 della settimana precedente.

LA SENTENZA DELLA PRETURA DI ANCONA

ASSOLTA LA MAESTRA CHE CONTAGIÒ GLI ALUNNI

Ancona, 5

Dopo quattro laboriose udienze, è terminato stasera alla Pretura di Ancona il processo contro la maestra Ida Vitali, di 35 anni, accusata di aver contagiato di tbc 23 scolari, il pretore, dott. Carlo Petrini, ha emesso la sentenza che assolve la maestra per insufficienza di prove dal reato di lesioni colpose; dichiara che non si debba procedere nei suoi confronti in ordine al reato di falso in atto pubblico per sopraggiunta amnistia e l'assolve, perchè il fatto non costituisce reato, dalle imputazioni sostituzione di persona.

Il pretore ha condannato il Sindaco di Montappone, Luigi Tirabasso, di 36 anni, per il reato di lesioni colpose personali aggravate per avere trasgredito a norme igienico-sanitarie e per violazione del regolamento scolastico a dieci giorni di arresto, un milione e 840 mila lire di multa e 160 mila lire di ammenda con la concessione delle attenuanti generiche; ha condannato il direttore didattico del Circolo di Montegiorgio, dott. Albano Manfrini di 50 anni, per lesioni colpose e per trasgressioni al regolamento scolastico a cinque giorni di arresto, un milione e 840 mila lire di multa e 80 mila lire di ammenda con la concessione delle attenuanti generiche, e ha condannato inoltre il Tirabasso e il Manfrini al risarcimento dei danni alle parti civili, da liquidarsi in separata sede, e inoltre al pagamento delle spese di costituzione e di rappresentanza da liquidarsi in 200 mila lire a favore di cascuna delle parti lese costituitesi civilmente.

Altri cinque imputati nella penosa vicenda sono stati assolti con formula piena.

INCREDIBILE BEFFA DI UNO STUDENTE A LONDRA

Un pittore inesistente alla National Gallery

Londra, 5

Per dieci giorni un quadro attribuito a un pittore mai esistito è rimasto appeso tra i Goya e i Rembrandt della National Gallery a Londra. Il quadro aveva un cartellino che diceva «Autoritratto di Givetto Aberragi», e il numero di catalogo «279».

Il quadro rappresentava un uomo anziano con una lunga barba bianca. Ma l'autore non era Givetto Aberragi, mai esistito, bensì di un giovane studente gallese, Peter Mcinally, studente in un istituto superiore di Aberystwyth. Il Mcinally ha dipinto il quadro circa sei mesi fa, lo ha «invecchiato» mettendolo in un forno e una decina di giorni fa, per fare uno scherzo ai dirigenti della «National Gallery», lo ha portato all'interno del museo e lo ha appeso senza che nessuno se ne accorgesse.

Dopo una decina di giorni, lo studente ha telefonato a un giornalista londinese, il «Daily Mirror», informando la redazione dello scherzo. Immediatamente, il direttore della «National Gallery», Sir Philip Hendy, ha fatto togliere il quadro, che, nel frattempo, era stato ammirato da decine di migliaia di persone.

Lo studente ha commentato: «E' incredibile, non avrei mai creduto di farcela». Ieri sera, il giovane alla «Natonial Gallery» per farsi restituire il quadro ed è stato a lungo interrogato dagli addetti alla sicurezza della galleria e da un poliziotto.

Dopo il furto del famoso ritratto del Duca di Wellington, del Goya, alla «National Gallery» le misure di sicurezza sono state rafforzate, ma non sembra che lo siano state in misura sufficiente se un giovane ha potuto tranquillamente portare un quadro e appenderlo senza che nessuno se ne accorgesse.

APPRENDISTA pasticciere pratico cercasi. Telefonare 96189 dalle 9 alle 13. 42178 D

APPRENDISTA pasticciere e lavorante giovane capace cercansi. Pasticceria «La Coccinella», Viale d'Annunzio 27. 20819 D

APPRENDISTA bella presenza, negozio abbigliamento, cercasi. Cassetta 20945 D SPI.

APPRENDISTA e garzona parrucchiera cercansi. Salone Nerina, tel. 815256. 20897 D

APPRENDISTA per bar cercasi, 15-16 anni, orario diurno. Via Caprin 5. 20939 D

APPRENDISTE 15-17 anni assume Sugherificio Perlmutter, via Pascoli 16 b. 21254 D

APPRENDISTE per torrefazione cercansi. Tel. 24028. 41862 D

APPRENDISTI meccanici cercansi per stabilimento Porto industriale. Rivolgersi al pomeriggio ditta Giubilo, via Monte d'Oro, Porto industriale. 41846 D

ASSISTENZA ammalati pratica iniezioni cercasi. Offerte Cassetta 42070 D, SPI.

CASA editrice Fabbri assume ambosessi media cultura, guadagno immediato. Presentarsi ore 18 a Trieste, via Trento 15; a Monfalcone, via Ceriani 15. 42014 D

CERCANSI banconiere e interniste subito. Buffet Benedetto, XXX Ottobre 1?. 20911 D

CERCANSI pensionati aspetto giovanile distinto buona cultura convincente conversazione lavoro esterno bene retribuito. Cassetta 42186 D SPI.

CERCANSI due apprendiste parrucchiere volonterose. Salone Gilda, Molino a Vento 65. Telef. 50030. 21462 D

CERCANSI apprendiste lavorazione materie plastiche, buona retribuzione, lavoro non gravoso. Cello Plex Rotonda del Boschetto 3/1C. 41828 D

CERCASI pantalonaia. Sartoria Kosuta, viale d'Annunzio 11. 21378 D

CERCASI impiegata ufficio commerciale conoscenza lingua italiana - tedesca - slovena. Indirizzare offerte con referenze e pretese a Cassetta 42204 D SPI.

CERCASI mezzalavorante o apprendista parrucchiera. Via R. Manna 21/1 Salone «Desirée». 21260 D

CERCASI autista serio capace guidare 1100 anche nel traffico intenso città e fuori, media età, ore da combinarsi. Indicare compenso orario. Cass. 41916 D SPI.

CERCASI garzone macelleria, via Madonna del Mare 19. 10347 D

CERCASI ragazzo o ragazza, alimentari (14-16 anni), buona paga. Tel. 724995 lunedì 44550. 21360 D

CERCASI ragazza quindicenne bella presenza apprendista commessa. Presentarsi martedì ore 10-11 via Imbriani 5, pelletterie. 213688 D

CERCASI autista in possetto di patente B e che abbia nozioni meccaniche, età 50 anni o anche pensionato, buono stato di salute. Cass. 20927 D SPI.

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Gianna, Vasari n. 15. 41938 D

CERCASI ragazzo per salumeria. Presentarsi lunedì ore 16, via Udine 4. 42068 D

CERCASI apprendista meccanico. Autofficina, via Guido Reni 12/B. 41868 D

CERCASI infermiera diplomata disposta iniziare attività a Monfalcone previo tirocinio annuale spesato. Dettagliare età e studi. Cassetta 42156 D SPI.

CERCASI commessa pratica negozio di tintoria. Offerte manoscritte specificando età studio e posti occupati. Cassetta 597 D SPI.

CERCASI mezzo lavorante per officina fabbro-meccanico, via Molino Vapore 9. 42114 D

CERCASI meccanico specializzato, trentenne, celibe, ampie possibilità. Tel. 93400. 20961 D

CERCASI aiuto banconiera: dai 16 anni in poi. Telefonare 37977. 21372 D

CERCASI apprendista idraulico volonteroso. Off. via Maiolica n. 6 - int. 41247 D

CERCASI apprendista Buffet Piccolo Continental, via Imbriani 10. 42010 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa. Panificio Dudine, Piazza Garibaldi 4. 20963 D

COMMESSA per pasticceria cercasi. «La Cubana», via Roma n. 12. 41862 D

COMMESSA per tabaccheria, pratica o non pratica, cercasi. Cassetta 20989 D SPI.

DATTILOGRAFA anche primo impiego ricerca studio professionale. Rivolgersi lunedì ore 15-16 avv. Clarici, via Muratti 1. 21290 D

DATTILOGRAFE 15-17 anni, cerca deposito medicinali. Presentarsi lunedì ore 17-18 via S. Lazzaro 12. 42082 D

DITTA commerciale cerca tre elementi maschili età 23-35 anni, necessita avere serietà e ambizione. Si assicura ottima retribuzione e sicurezza di lavoro. Presentarsi lunedì 7 c.m. dalle ore 11-12 e 17-18. Domustecnica, via F. Crispi 62/A. 42194 D

ELETTROMECCANICI operai ed apprendisti assume Elettromeccanica E.V.G.A. - Via Cadorna 23. 42144 D

ESPERTA propagandista già capogruppo per vendita capillare lavastoviglie cercasi prontamente. Presentarsi oggi ore 11-13 via Milano 1, M.C.O. 41988 D

GARZONA parrucchiera cercasi anche primo impiego. Salone Gianna. Telefonare 44928. 21454 D

GIOVANE con patente per consegne città e montaggi scafalature, cercasi. Tel. 94130. 21380 D

GIOVANE per magazzino patente C o D, volonteroso, sano, cercasi. Dei Rossi, P. S. Giovanni 5. 41870 D

IMPIEGATA ventenne cercasi, anche senza titoli studio purchè dinamica intelligente. Telefonare 55084 lunedì. 42206 D

IMPORTANTE Società cerca manovale, possibilmente pratico guida gru, età non superiore anni 40. Referenze. Cassetta 21132 D SPI.

ISTITUTO Geografico De Agostini ricerca per il proprio Centro di sviluppo ambosessi da avviare alla vendita organizzata delle proprie edizioni. Si assicura ottimo trattamento economico. Presentarsi alla P.E.M., via Filzi 10, dopo le ore 10. 41930 D

MODELLA studio figura per pittore cercasi, ottima retribuzione. Lavoro continuato. Cassetta 42086 D, SPI.

MONFALCONE, cercasi parrucchiera finita, capace, eventualmente gestire salone. Presentarsi, Salone Marcella. Tel. 72190. 332 D

ORGANIZZAZIONE produzioni cinematografiche - televisive internazionali cerca segretaria collaboratrice, perfetto inglese, tedesco, francese, stenodattilografa traduttrice. Si richiede bella presenza, capacità di lavoro indipendente, iniziativa. Non importa se non pratica del ramo, purchè disposta trasferirsi Roma et viaggiare. Si offre possibilità futura associazione-cointeressenza, oltre stipendio. Scrivere dettagliando - Firenze del Fauro - Via Lima 22, Roma. 5291 D

PARRUCCHIERA apprendista, anche non pratica, desiderosa migliorare, cerca Salone Annamaria, Fabio Severo 33. 42236 D

PARRUCCHIERA lavorante manicure ed apprendista cercansi. Salone «Nives», piazza Ospedale 2 (casa nuova). 21284 D

PARRUCCHIERA capace cercasi mezze giornate. Tel. 41830. 41249 D

RAGAZZA 16-18 cercasi. Panificio. Telef. 810256 - 814444. 21013 D

RAGAZZE apprendiste 15-16 anni, cerca deposito medicinali. Presentarsi lunedì ore 9-11 via S. Lazzaro 12. 42082 D

RAGAZZO-A pratico copiatura disegni cercasi. Telefonare 50062 ore ufficio. 21352 D

RIVENDITA tabacchi cerca commessa pratica con referenze. Telefonare 77341. 20967 D

SALDATORE autogeno ed elettrico assumesi. Rivolgersi ditta Giubilo, via Monte d'Oro, Porto industriale. 20887 D

SEGRETARIA stenodattilografa 20-25.enne, ottima conoscenza inglese, possibilmente tedesco, ottima retribuzione, cercasi. Scrivere cassetta 20777 D SPI.

SIGNORINA 17-20enne computista stenodattilo cercasi. Offerte manoscritte con referenze e pretese a Cassetta 21322 D SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora, signorina media età spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cass. 41944 D SPI.

STENODATTILOGRAFA sedicenne diploma avviamento commerciale primo impiego cerca importante ditta. Cassetta 42142 D SPI.

STUDIO legale cerca impiegata. Cassetta 8143 D SPI.

SVIZZERA: cercasi personale alberghiero, cameriera stanze, guardarobiera rammendatrice, stiratrice macchina, ragazzo cucina, donne uomini tutto fare. Ottima paga. Solo offerte scritte; Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 300 D

TECNICO giovane diplomato o laureato referenziato attitudini commerciali Ufficio rappresentanze cerca. Scrivere Cassetta 20899 D SPI.

TINTORIA Lamprecht cerca ragazza 16-18 anni, presentarsi lunedì, Settefontane 95. 42128 D

16ENNE per incassi a percentuale minimo mensile assicurato lire 26.000. Presentarsi con documenti lunedì ore 10-12 MIR Arena di Pola, via Crispi 39. 41956 D

17.ENNE cercasi per Stazione servizio, presentarsi lunedì mattina, Total, riva N. Sauro 6. 42104 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

PENSIONATA cerca stanza presso signora sola. Cassetta n. 41830 E UPI.

SIGNORE solo cerca affitto due stanze vuote o mobiliate, riscaldamento centrale, uso bagno, unico subinquilino. Offerte cassetta 41239 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 40

A.A. STANZA mobiliata 1 persona, acqua corrente, affittasi. Via Caccia 13-I, porta 1. 21442 F

A. INGRESSO libero affittasi una o più stanze centro. Tel. 61698. 21486 F

A distinto offresi camera ammobiliata paraggi Ospedale Maggiore, ingresso scale, 1.o piano, bagno, telefono. Telefonare n. 91224 dopo le 14. 21306 F

AFFITTASI stanza mobiliata centro. Telefono 23430. 42296 F

AFFITTASI camera mobiliata centralissima a distinti impiegati. Telefonare 34093. 42134 F

AFFITTASI matrimoniale eventualmente cucina anche provvisoriamente, piazza Goldoni 5, D'Alberto. 42140 F

AFFITTASI stanza mobiliata uso bagno a distinto. Offerte a Cassetta 41958 F SPI.

ALLOGGIO cambio lavoretti, stanze vuote, mobiliate, appartamento. Palma, Telefono 94756. 42032 F

CAMERA matrimoniale comodo cucina a coniugi soli o due amici, affitta signora sola. Cassetta 41257 F SPI.

CAMERA con o senza vitto affittasi. Belpoggio 7, III, sinistra. 41924 F

CAMERA mobiliata, casa nuova, paraggi viale D'Annunzio affittasi. Telefono 37419 Agenzia Rosa. 42046 F

CAMERA mobiliata per una persona, affittasi. Telefonare 64782. 42102 F

CAMERA 2 letti affittasi amici. Gatteri 23, porta 18. 21011 F

CENTRALISSIMA riscaldata affittasi una-due persone distinte anche brevi soggiorni. Telefono 36217. 42288 F

CENTRALISSIMA bella arredata una persona uso bagno affittasi. Telefono 26937. 21238 F

MOBILIATA uso bagno, telefono, riscaldamento, affittasi a signora signorina seria distinta. Telefonare 32589 ore 8-12. 42008 F

MOBILIATA affitto persona sola, IV piano. Tel. 25467. 42184 F

STANZA affittasi signore occupato referenziato. Tel. 68241. 21310 F

STANZA affittasi a distinto signore. Telefonare dalle 13 alle 16, telefono 33429. 41920 F

STANZE 2 centro uso ufficio affittasi, telefono 24965, domenica, lunedì 11-13. 42136 F

STANZETTA bellissima affittasi via Molino a vento 7 primo, Fracasso. 42280 F

STANZETTA mobiliata affittasi a persona sola occupata. Telef. 54850 ore 11-12. 41858 F

SUBAFFITTASI pronto ingresso camera cucinino. Rivolgersi Luparello, piazza della Valle 1. 20993 F

G Istruzione L. 40

A.A. CORSI di estetica viso corpo piedi e manicure. Istituto «Dina», via S. Nicolò 18, telef. 69303. 41990 G

A.A. ENCIP scuole professionali: interpreti, stenodattilografia, pratica aziendale, contabilità, segretarie d'azienda e di direzione, indossatrici, portamento ed estetica, taglio e cucito. Inizio delle lezioni: lunedì 7 febbraio. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 101 G

BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 72 G

DANZE classiche e balli moderni, ultima novità, Scuola della professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 21470 G

DIPLOMATA francese, inglese, impartirebbe lezioni studenti scuola media inferiore. Telefonare al 35889 dalle 14 alle 16. 41998 G

DOPOSCUOLA per alunni scuole medie e commerciali. Ripetizioni, assistenza allo studio. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6. Telef. 35798. 602 G

FRANCESE lezioni qualsiasi livello professoressa offresi. Cutroneo, tel. 37070. 21318 G

INGLESE ripetizioni preparazione esami medie; traduzioni commerciali tecniche esegue signora competente. Tel. 33503 feriali. 21266 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina. Prezzi moderati. Tel. 66375. 41982 G

INSEGNANTE impartisce accurate lezioni stenografia, ragioneria, computisteria. Tel. 50763. 42308 G

LAUREANDO ingegneria elettronica impartisce lezioni matematica, materie scientifiche. Telefonare 726567. 42084 G

LEZIONI materie letterarie, inglese, matematica impartisce universitario a studenti medie. Telefonare 66422. 41872 G

LEZIONI matematica fisica chimica impartisce universitario anche domicilio. Tel. 30694.

LEZIONI inglese impartisce universitario a studenti medie e superiori. Telefonare 66422. 41872 G

LICENZA scuola media. Preparazione 3000 mensili; insegnante competente. Giulia 26. 42190 G

MAESTRA offresi lezioni domicilio per scuole medie-elementari oppure come baby-sitter anche ore serali. Telef. 36315. 21130 G

PROFESSORESSA inglese impartisce lezioni lingua madre. Telefonare 723148. 41742 G

RIPETIZIONI matematica fisica impartisce a domicilio studente universitario fisica. Telefonare ore 20.30 - 21.30, telefono 20860. 41812 G

SIGNORA francese laureata impartisce lezioni madrelingua eventualmente domicilio. Telefonare 814168. 21248 G

SIGNORINA con maturità classica ottima preparazione impartisce lezioni d'italiano latino anche a domicilio. Tel. 43415. 21128 G

STUDENTE ingegnere impartisce lezioni inglese, materie scientifiche. Tel. 77752. 10345 G

TAGLIO cucito, ultime iscrizioni nuovo corso 16.000 totale, metodo brevettato BETA. Risultato sorprendente, semplicità, perfezione, sicura riuscita. Dimostrazione gratuita. Informazioni telefonare 50276. 21416 G

TEDESCO madrelingua francese ripetizioni traduzioni lezioni metodo pratico. Tel. 722321. 42002 G

TEDESCO ogni ordine di scuole; italiano medie inferiori. Telefonare mattina 723215. 20895 G

TRADUTTORE diplomato dà lezioni francese. Telefonare n. 69202. 41964 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni scuole medie ed elementari. Tel. 40768. 21440 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano, latino, inglese e matematica. Telef. 221656 (Opicina). 41954 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica inglese. Telefono 51069. 42092 G

UNIVERSITARIO impartisce a domicilio accuratissime lezioni italiano latino. Telefonare 38341 ore pasti. 42078 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica e fisica. Telefonare 96308 ore pasti. 10353 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica chimica. Telef. 91853. 41904 G

H Oggetti smarriti L. 40

OCCHIALI da vista smarriti via Pollaiuolo. Mancia rinvenitore. Telefonare 730840. 21262 H

PARAGGI monte pegni smarrita catenina caro ricordo, onesto rinvenitore pregato portarla via Pola n. 1802, Sinigoi, generosa mancia. 42138 H

SMARRITA martedì zona Campi Elisi borsa contenente biancheria femminile. Telefonare n. 32998, generosa mancia. 42052 H

SMARRITO sabato scorso orologio uomo ricordo cresima. Onesto rinvenitore telefonare 97388 - 97088 mancia. 41892 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI, APIARI, stanza, soggiorno. GOLDONI, 3 stanze. OSPEDALE MILITARE, 2 stanze, stanzetta. SCALA SANTA, 2 stanze, cucina. SAN LAZZARO, 4 stanze, uso ufficio. TIGOR, LOCALE mq. 30. BAIAMONTI, stanza, soggiorno, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 61512, PONTEROSSO 3. 314 I

A. A. A .A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI zone diverse da 1-2-3-4 camere, pigione da 10.000 a 30.000; case buone, decorose; altri lusso, 3-5 camere, ascensore, centralnafta, balconate, da 36.000 in poi; attico centralissimo salone, 2 camere, grandissima terrazza 60.000; altro semimobiliato, zona residenziale, lussuoso, grande salone, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, doppio servizio, prontentrata, 75.000; altro salone, 3 camere, garage, massimo conforto, 80.000; alcuni mobiliati buona scelta, prezzi modici. Amministrazione Stabili, Orologio 6, telefonare 688656 lunedì. 42314 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS in palazzina VISTA MARE, 2 stanze grandi, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, termonafta, autorimessa, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS F. SEVERO, casa nuova, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, termonafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS MOBILIATO VISTA MARE, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, riscaldamento, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS casa nuova PRIMO INGRESSO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, 40.000 mensili AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. O. MILITARE: pronto ingresso, 2 stanze, salone, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo nafta. REVOLTELLA: nuovi, 2 stanze, cucina, tutti comforts. CORONEO: appartamento mobiliato o no, 2 stanze, cucina, servizi separati, ascensore, centralnafta. GRETTA: modesto, stanza, cucina, gabinetto, giardino. IPPODROMO: signorile, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, tutti comforts. SALVI: appartamento, stanza, soggiorno, cucinino, tutti comforts, libero marzo, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 42250 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso uso ufficio casa signorile posizione centrale, I piano, ascensore, autonafta, totalmente rimesso a nuovo quattro stanze spogliatoio, wc. Rivolgersi orario ufficio Amministrazione Trevisan, 24816. 20933 I

A.A.A. BESENGHI: appartamento, soleggiato, vista mare, 6 stanze. cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, garage, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 42250 I

A.A.A. CRISPI: appartamenti nuovi, pronto ingresso, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, tutti comforts. DE AMICIS, nuovo, tre stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 42250 I

A.A.A. R. SANZIO: appartamento, pronto ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 42250 I

A.A. APPARTAMENTO, 7 camere, camerino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, via Montfort 10. Chiavi portinaia. 21190 I

A.A. APPARTAMENTO 5 stanze, stanzetta, cucina, via Madonna del Mare 7, I piano, affittasi. Rivolgersi portinaia. 21192 I

A.A. AFFITTASI ufficio, due stanze, atrio d'ingresso, propri servizi, primo piano, stabile signorile, VIA CORONEO, ascensore e RISCALDAMENTO CENTRALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21388 I

A.A. LOCALE CENTRALISSIMO (vicinanze Corso Italia) affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 21388 I

A. AFFITTANSI appartamenti Roiano due stanze cucina poggiolo soleggiato vista mare. Pronta entrata. ACIT S. Lazzaro 3 - 68810. 21474/4 I

A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova prima entrata, Maddalena, 2 stanze, cucina, bagno poggioli soleggiati, ascensore centralnafta 33-34.000 mensili. ACIT S. Lazzaro 3 - 68810. 21474/2 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova 5.o due stanze cucina bagno poggiolo soleggiatissimo vista mare centralnafta con ascensore. Pronta entrata. ACIT S. Lazzaro - 68810. 21474/3 I

A. AFFITTASI ampio appartamento cinque stanze bagno cucina soleggiato Tor San Lorenzo. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan, 24816. 20935 I

A.B. AFFITTANSI appartamenti soleggiatissimi attigui Stadio, 1-2 stanze tutti comforts da 28 mila in poi; altri 2-3 stanze: Matteotti, Roiano, Vasari, Stazione. AGEP Crispi 14. 21346 I

A. AFFITTANSI appartamenti Revoltella stanza soggiorno servizi centralnafta ascensore casa nuova. ACIT S. Lazzaro n. 3 - 68810. 21474/I I

A. AFFITTIAMO: nuovo prontingresso, 2 stanze accessori centralnafta acqua calda corrente pressi D'Annunzio. Altro perfetto, 2 stanze stanzetta servizi autotermo, 28.500 pressi Giulia. Altro, 4 stanze, autotermo pressi Sanfrancesco. Alabarda, Spiridione 6. 42158 I

A. AFFITTIAMO: lussuoso pressi Marina, salone 3 stanze tutti comforts, poggioli. Altro pressi Tribunale, appartamento di rappresentanza, lussuoso: hall, 3 salette, servizi. Alabarda, Spiridione 6. 42158 I

A. APPARTAMENTI 1-2-3 stanze ogni comfort varie zone affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 42170 I

A. APPARTAMENTO palazzina vista mare, prontingresso, due stanze salone doppi servizi ogni comfort garage affittasi 53.000. ESPERIA, Imbriani 8. 42170 I

A. APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, stanzetta bagno, WC, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o aprile. Amministrazione Klauer. Tel. 29159. 21194 I

A. CENTRALISSIMO, stanza, soggiorno, cucinetta, doccia, IV piano, affittasi 22.000 con rimborso spese lavori. ESPERIA, Imbriani 8. 42170 I

A NUOVO da 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta, affitta a Roiano, via Solitro, Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 21116 I

AFFITTASI soffitta, centralissima, due camere, cucina. Rivolgersi Cattaruzza Luciano, via Ugo Polonio 3, dalle ore 10 alle 13. 21448 I

AFFITTASI soffitta, centralissima, camera, cucina. Rivolgersi Cattaruzza Luciano, via Polonio 3, dalle 10 alle 13. 21448 I

AFFITTASI centrale riscaldamento kerosene, cucinino soggiorno camera grandiosa bagno ripostiglio. Tel. 42711. 42176 I

AFFITTASI prontamente appartamento zona Roiano, casa 5 anni, piano X, stanza letto, saloncino, cucina, servizi, riscaldamento. Adriater, Battisti 4, tel. 61655. 4 I

AFFITTASI negozio Strada Friuli 83/1 adatto pulitura fiori mercerie elettrodomestici. Telefono 97179. 42298 I

AFFITTASI appartamento nuovo, zona Giardino Pubblico, 2 stanze, cucina, servizi, ogni comfort. Adriater, Battisti 4, tel. 61655. 4 I

AFFITTASI negozio d'angolo vasto retrobottega adatto qualsiasi attività. Via Rossetti 21. 21308 I

AFFITTASI camera cucina centralissimo mobiliato o libero. Telefonare 59964. 41922 I

AFFITTASI quartiere centralissimo, ottimo affare. Tel. 77282. 42248 I

AFFITTASI camera, cucina, gabinetto comune, V piano, Viale, 10.000 mensili. Rivolgersi studio dott. Moze, Machiavelli 15-II, lunedì ore 17-18. 41854 I

AFFITTASI appartamento centro parzialmente mobiliato. Tel. 724252, 28513. 42072 I

ALLOGGIO camera, camerino, cucina affittasi prontamente via Bartoletti 4. Rivolgersi alla portinaia. 21027 I

APPARTAMENTI Fabio Severo primo ingresso, 2-3 stanze soggiorno o cucina bagno centralnafta ascensore, affitta Immobiliare Lorenza, telef. 734257. 21376 I

APPARTAMENTI XX Settembre, Rossetti, 3 stanze cucina wc 25.000; altro 5 stanze bagno 28.000, affitta Immobiliare Lorenza telef. 734257. 21376 I

APPARTAMENTI nuovi centrali 3 stanze cucina doppi servizi, altro marina salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi, altro Barcola (villetta) 3 stanze cucina tutti comforts giardino garage, altro Roiano panoramico 2 stanze cucina servizi vista libera mare, altri vecchi 2-3-4-5-6 10 stanze prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 42304 I

APPARTAMENTI SANLUIGI vista panoramica 2-3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, garage, centralnafta, affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 42246 I

APPARTAMENTI FABIO SEVERO 2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 42246 I

APPARTAMENTI da due a cinque stanze accessori affittiamo. «Italico», Corso Italia 29. 42234 I

APPARTAMENTI Roiano, 2 camere soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore, affitta primo ingresso Immobiliare Lorenza telef. 734257. 21376 I

APPARTAMENTINI modesti casetta via Giulia, stanza cucina wc, 10.000 affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 21376 I

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto lire 13.000 mensili affittasi, tel. 45525 pomeriggio. 42026 I

APPARTAMENTINO primo ingresso Solitro quinto adatto sola affittasi, inintermediari. Telefonare 59785. 42004 I

APPARTAMENTINO, due camere, cucina, bagno, 25.000. Altro camera, cucina, bagno, mobiliato, 30.000 affittansi lunedì. Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 42206 I

APPARTAMENTINO (zona Ospedale), stanza cucina, gabinetto, affittasi donna sola. Telef. 30077. 42266 I

APPARTAMENTINO camera camerino bagno orticello 26.000; altro 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 32.000; altro nuovo 2 stanze comforts panoramico 36.000, affittansi. Amministrazione Crispi 9. 42120 I

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto affittasi 12.000 poche spese. Amministrazione, Crispi 9, mattinata. 42120 I

APPARTAMENTINO vuoto ammezzato per ufficio 2 stanze e servizi adattabile anche camera cucina affittasi Piccolomini 3. Suonare dott. Ragusin. 21328 I

APPARTAMENTO via Rigutti 3, bistanze, cucina bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente Tel. 61116. 21188 I

APPARTAMENTO VIALE tre stanze, cucina, bagno affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 42246 I

APPARTAMENTO 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, ascensore, affittasi. Via Soncini. Telef. 814887. 21396 I

APPARTAMENTO grande centrale, 5 stanze, bagno ecc. affittasi. Rivolgersi portinaia, via Mazzini 13. 41870 I

APPARTAMENTO ammobiliato matrimoniale, salotto, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, moderno, affittasi. Telefonare 38638. 41848 I

APPARTAMENTO bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta vista mare S. Luigi affittasi. Telefonare 61793 lunedì. 21276 I

APPARTAMENTO centralissimo quadristanze cucina servizi affittasi. Zara, piazza S. Giovanni 3, telefono 61793. 21276 I

APPARTAMENTO in casa signorile Sant'Andrea, 4 stanze spaziose guardaroba, doppi servizi, cameretta, cucina, armadi, balconi, centralnafta ascensore, portineria, affittasi. Telefonare lunedì 38458. 21200 I

APPARTAMENTO vuoto splendido nuovo II piano 5 stanze accessori soffitta tre poggioli ascensore casa signorile, affittasi senza spese. Via Piccolomini 3, suonare dott. Ragusin. 21328 I

APPARTAMENTO soleggiato, tristanze, bagno, cucina; altro quadristanze, affittansi, senza spese. Amministrazione, Carducci 20. 42268 I

APPARTAMENTO (via Crispi alta), 4 stanze cucina, bagno, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 42266 I

APPARTAMENTO (zona Ospedale), 5 stanze, cucina, bagno, poggioli, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 42266 I

APPARTAMENTO S. Giacomo, camera, cucina (vuoto), affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 42266 I

APPARTAMENTO zona Ospedale, 3 stanze cucina wc, affitta 18 mila più compenso Immobiliare Lorenza tel. 734257. 21376 I

APPARTAMENTO Boccaccio, 2 stanze 2 stanzini cucina wc, affitta 24.000 Immobiliare Lorenza telefono 734257. 21376 I

APPARTAMENTO signorile F. SEVERO, 2 stanze vasto soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 42116 I

APPARTAMENTO D'Annunzio, 3 stanze, cucina, stanzino, bagno, autoriscaldamento, armadio muro, soffitta, affittasi 28.000. Telefonare 23851. 21408 I

APPARTAMENTO mobiliato in villa (Opicina), 5 stanze, cucina, bagno, giardino; altri città centralissimi prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 42304 I

APPARTAMENTO signorile zona GIULIA, 2 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore attico, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 42116 I

APPARTAMENTO ROIANO, 2 stanze stanzino cucina gabinetto, affitta 19.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712 42116 I

APPARTAMENTO SANZIO, camera soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 42116 I

BICAMERE, soggiorno, cucinino, bagno, 35.000 affittiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 42210 I

CAMERA cucina soleggiata zona Gretta affittasi. Tel. 35139 mattino feriali. 41844 I

CAMERA cucina vuoto o mobiliato affittasi persona sola. Cassetta 20943 I SPI.

CAUSA partenza cedesi affittanza centralissimo tutti comfort, rilevando arredamento Bugliesi, Madonnina 19, II p.; domenica 14-20. 21244 I

IACP camera soggiorno, wc bagno, cucina ripostiglio, poggiolo, (nuovo, scambiasi con più grande. Tel. 90360, martedì. 41253 I

LOCALE angolo 4 vetrine con scantinato casa nuova affittasi. Telef. 37118. 41880 I

LOCALE centralissimo uso negozio affittasi pagando spese. Telefonare 37579. 21366 I

LOCALI vuoti uffici e deposito qualunque uso 11 fori tutto pianoterra divisibili affittansi in casa signorile. Piccolomini 3, suonare dott. Ragusin. 21328 I

MAGAZZINO 60 mq. (S. Giacomo) affittasi. Telefonare 29726 ore 13-15. 21272 I

MONFALCONE, affittasi locale, buona posizione, qualsiasi uso, già bar, nessuna spesa. Telefonare 74831. 324 I

NEGOZIETTO in atrio affittasi artigiano o altro. Telef. 722216. 21370 I

NEGOZIO vuoto zona Garibaldi 20 mq; altro centrale 350 mq. prossimamente libero affittansi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 42304 I

PARAGGI viale Miramare (Roiano), affittasi panoramico: saloncino, stanza matrimoniale, ripostiglio, servizi, centralnafta. Telefonare ore 8-10 e dopo 19, 27145. 21302 I

SCAMBIASI appartamento Iacp 3 grandi camere e servizi con 2 appartamenti piccoli. Telefonare 47778. 42038 I

VILLETTA nuova Sistiana (Visogliano) vista mare prontamente affittasi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 42304 I

Z. APPARTAMENTI prontamente affittiamo zone: Valmaura, 2 stanze, soggiorno, cucinino, L. 32.000; Timeus, 2 stanze, stanzetta, bagno, L. 20.000; Carpineto, 3 stanze, cucina, bagno, L. 31 mila. Informazioni «IMMA», S. Maurizio 4. 21316 I

L Rich. appart bott. L. 40

A.A.A.A. APPARTAMENTO signorile 4-5 camere, ascensore, centralnafta, ogni altro conforto, cercasi in affittanza subito per distinta solvibilissima famiglia 2 adulti. Amministrazione Stabili, Orologio 6, tel. 68656, lunedì. 42314 L

A.A.A. APPARTAMENTO mobiliato ogni conforto 2-4 camere, cercasi urgentemente per distintissima famigliola americana. Amministrazione Stabili, Orologio 6, telefonare 68656 lunedì. 42314 L

A.A. APPARTAMENTO modesto anche soffitta per piccola famiglia referenziata cercasi in affittanza subito pagando spese. Amministrazione Stabili, Orologio 6, tel. 68656, lunedì. 42314 L

AICA. Cerco appartamento in affitto, massimo 35.000. Telefonare 37703, lunedì. 21426 L

AIUTO cuoca o prestaservizi, offresi. Indirizzo SPI. 21320 A

PENSIONATO cerca affitto appartamentino, paraggi Giardino pubblico, Cologna. Tel. 730354. 21410 L

APPARTAMENTI vuoti ville casette indifferente posizione cerchiamo urgentemente affittanza, telefonare 61309 ore ufficio. 42304 L

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, centralnafta, piani alti, cercasi affittanza, preferibilmente paraggi Servola - Stadio. Telef. 810787, dalle 12-16. 21418 L

CERCASI locale per uso negozio in zona centrale da società in elettrodomestici, mq. 50-60 circa. Scrivere cassetta 21402 L SPI.

CERCASI appartamento mobiliato, 2 stanze, più servizi, centralnafta per 6 mesi. Tel. 34545. 20987 L

CERCASI affitto 2 stanze centrali, I piano, per ambulatorio. Cassetta 21350 L SPI.

CERCASI appartamento affitto per maggio - giugno 2 stanze accessori, centralnafta. Tel. 68548, lunedì pomeriggio. 41952 L

CERCASI affitto appartamento paraggi Tribunale due stanze più servizi centralnafta oppure garçonnière due stanze. Telefonare 71528. 41942 L

CERCASI in affitto villetta o appartamento signorili, recente costruzione, molto soleggiati con balconi, in zona urbana verde, facilmente accessibile, vista, quattro cinque stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, ascensore. Cassetta 412?? L SPI.

CERCO appartamento affittanza 2-3 stanze fino 35.000. Telefonare 221701, domenica mattina. 21426 L

CERCO in affitto magazzino piccolo asciutto depositare mobili appartamento. Cassetta 20937 L SPI.

IL Centro Internazionale di Fisica cerca per i suoi professori e studiosi appartamenti e stanze mobiliati. Telefonare al 69161. 41193 L

VILLETTA cerco affitto quattro-cinque stanze, accessori, giardino. Tel. 47242. 20941 L

M Vendite d'occasione L. 50

BELLISSIMI cuccioli Boxer vendonsi. Tel. 221753. 21274 M

BETONIERA Rossbeton anno 1965 - B.I.M. 350, produzione oraria mc. 10 calcestruzzo. Inversione marcia. Telefonare Gorizia 28-04 feriali ore 8-12 - 14-18. 338 M

CANARINI rossi, Isabella, bronzo, mosaico, ottimi cantatori inanellati Foi, vendo. Furlan. Caprin 16. 42254 M

CALORIFERI, caldaie, bruciatori, vendo, eventualmente eseguo installazioni. Preventivi gratuiti. Tel. 79252, Off. Mauri. 21466 M

CANDY superautomatica 3 kg. seminuova vendesi L. 35.000. Telefonare 75020, ore 20 feriali. 41273 M

CANE finto, grandezza naturale, con movimenti meccanici, attrazione vetrine negozi, vendesi. Telefonare 29915. 21484 M

CARROZZELLA «Baby Cars» con passeggino seminuovi vendonsi. Telefonare 44841. 42174 M

CARROZZINA lusso tipo inglese vendesi. Tel. 734401 ore 17-20. 41908 M

CUCINA economica mista legna elettrica vendesi ottima occasione. Tel. 54442. 21015 M

CUCCIOLI pastori tedeschi alta genealogia, cocker, spaniel biondi taglia piccola con pedigrée, Barboncini bellissimi, vendonsi. «Casa del Cane S. Francesco». Valdirivo 24. 21484 M

CUCCIOLI lupetti, bracchi tedeschi, ecc. Leo, via Faiti prolungata 76/A, lato Terz'Armata, Gorizia. 435 M

CUCCIOLI Epagneuls Breton roano marrone pedigree iscritti LOI vendonsi. Tel. 50340. 21256 M

DUPLECO seminuova vendesi occasione. Tel. 23985 ore 15-18. 42112 M

GRU Liebher portata q. 10 a ml. 16 e q. 16 ml. 6; alt. massima ml. 33. Spostamento su binario-ne anche in curva. Telefonare Gorizia 2804 feriali 8-12, 14-18. 234 M

LAVATRICE Hoover L. 10.000; altra automatica quasi nuova in garanzia, vendesi a prezzo d'occasione. Casa della Macchina, S. Caterina 9, Trieste. 42126 M

LAVATRICE Candy 5 kg. automatica occasione 80.000 trattabili vendo. Telefonare 66728 mattinata. 21364 M

LAVATRICI superautomatiche da L. 80.000 in poi, frigoriferi 140 litri 45.000, cucine miste gas luce da L. 20.000 in poi Lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 42222 M

LETTO a stipo, lavatrice Hoover, stufa liquigas usati vendo. Tel. 45724. 21270 M

MACCHINA Singer zig-zag occasione 36.000; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 42302 M

MACCHINA Singer prezzo occasione; zig-zag automatica 49 mila; lussuosa 30.000. Mobiletti 3000-16.000. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera n. 10. 42166 M

MACCHINA Singer seminuova; altra 5.000 vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 42148 M

MACCHINE Singer rientranti occasione moderne su mobiletti 25.000. Assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Settefontane 2. 21472 M

MACCHINE Singer 10.000 - 20 mila. Nuove automatiche. Scelta mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 20703 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazione gratuita. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste; Monfalcone, corso del Popolo 25. 41538 M

MACCHINARI produzione pasta, ravioli, tortellini, oppure laboratorio completo in piena attività zona balneare, vendesi. Rivolgersi Pastificio Grado (telefono 8236). 312 M

MATERASSI (2) lana nuovi vendonsi occasionalmente anche a rate. Via Carducci 34-I, Pacor. 21234 M

NUOVISSIME seganastro e combinata 7, lavorazioni legno vendonsi. Occasionissime! Facilitazioni di pagamento. Via Tesa 12. 41966 M

OCCASIONE: vendonsi 70 cassetti faggio cm. 40x50 alti 10. Telefonare 31873 ore 14-15. 21272 M

OCCASIONISSIMA cedesi arredamento completo per boutique Cassetta 21390 M SPI.

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer, modelli ultime creazioni, prezzi bassi. Visoni tutte le tinte, ocelot messicani, lontre, breitswanz, persiani, castori, castorini, mindel, ratmusqué. Grande assortimento pelli da guarnizione. Attenzione, qualità, prezzo. 42258 M

PELLICCIA persiano grigio misura grande, vendo occasione. Tel. 79660. 21278 M

RADIATORI acciaio misure varie, caldaie ghisa acciaio piccoli impianti vendonsi occasione via Pietà 13, telefono 41410. 42060 M

STUFA Triplex con carrello a bombola perfetta vendesi. Tel. 97488. 42232 M

STUFE kerosene svendita per fine stagione a L. 40.000. Casa della Macchina, S. Caterina 9, Trieste. 42126 M

TELEVISORE occasione lire 25 mila vendesi presso laboratorio specializzato riparazioni TV, impianti antenne, interventi immediati. Tel. 725233. 21412 M

TELEVISORE perfetto L. 20.000 altro 23 polici Telefunken nuovo L. 99.000. Casa della Macchina, S. Caterina 9, Trieste. 42126 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi automatici a visione diretta da Lire 80.000 in poi 19 - 23 - 25 pollici, a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 42222 M

VENDESI carrozzina neonato completa di passeggino buono stato. Tel. 231880. 41940 M

VENDESI cucina carbone legna, elettrica. Telefonare n. 95445. 41932 M

VENDONSI pellicce usate 15-20 mila al pezzo. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 42140 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. **ACQUISTIAMO** cineserie quadri soprammobili, tappeti salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo, mobili uffici; telefonare 28551 oppure 63751, tutti giorni per Friuli. 42066 N

(Continua in 12.a pag.)

quante lavatrici abbiamo costruito in 20 anni? tante—tante—a milioni

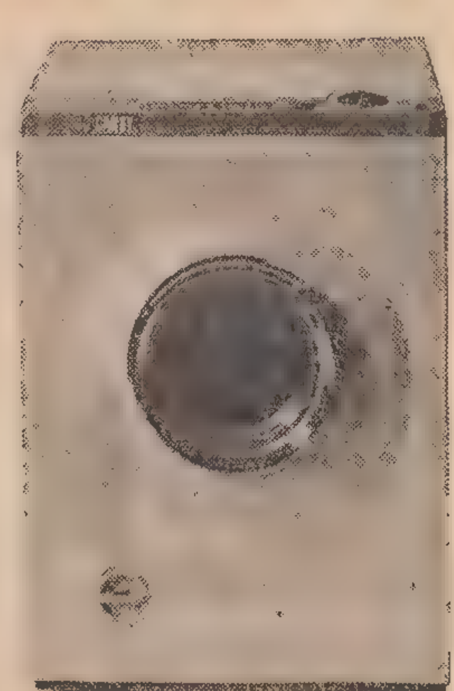


ecco perchè la lavatrice superautomatica più moderna, più completa, più ricca, più sicura... è anche la **più conveniente**

Candy

in occasione del **20° ANNO** di produzione
è lieta di annunciare un

SENSAZIONALE RIBASSO DEI PREZZI



SUPERAUTOMATIC 5 **L. 114.800**

SUPERAUTOMATIC 5L **L. 104.800**

Da 20 anni Candy produce esclusivamente lavatrici. Contate su Candy - contate sull'esperienza.

staff 66/1

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi mobili giacenze ereditarie, telefonare 30358 lunedì. 42012 N

A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 41263 N

ACQUISTEREI se buona occasione partite juke-box e flipper usati. Precisare marca modello prezzo contanti. Scrivere: Nicostra, casella postale 1852. 21208 N

ACQUISTO macchine per scrivere e calcolatrici qualunque tipo e marca. Specificando indicare pretese. Cassetta 42180, N, SPI.

LIBRI intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 21458 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Gianna, via Nordio 4, vasto assortimento matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, salotti con letto pronto, cucine, guardaroba, attaccapanni, entrate. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 42224 NN

A.A.A.A.A. CARROZZINE Giordani. Babycars. Peg. Assortimento. Mobili singoli. Guardaroba. Stanze. Cucine. Salotti. Negozio Madalosso. Trentaottobre angolo Torrebianca. 42208 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra è il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A.A. MATRIMONIALE sei porte vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegnameria. 21294 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, carrozzine, lettini, ecc. Convenientissimo. Rossetti 4. 20767 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti, girellini, cestini, materassini, guancialini. Tutto per il bambino, Tarabochia 6. 41088 NN

ABBISOGNANDOVI attaccapanni, cucine, camerette, matrimoniali, soggiorni, salotti componibili mobili singoli: Polli, D'Annunzio 26, Petronio 32. 91 NN

ARMADIO letti suste materassi tavolo vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 42148 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. Matrimoniale cucina usate occasione. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 10351 NN

CAMERA da letto due persone usata occasione vendesi. Visitare in mattinata dalle ore nove alle 11, viale XX Settembre 39, telef. 46518. 41966 NN

CAUSA partenza, soggiorno stile svedese seminuovo vendesi. Telefonare 79287 ore 8-13. 42206 NN

CAUSA trasferimento vendonsi matrimoniale cucina nuove. Telefonare 724252, 28513. 42072 NN

CUCINA bellissima seminuova 25.000, matrimoniale 40.000, vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 42148 NN

CUCINE modelli grandiosi, altra piccola, armadi occasione. Crispi 51, falegnameria. 42192 NN

CUCINE veri gioielli, pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno Fonderia 3, vicino Ospedale. 20861 NN

LIBRERIA armadio due poltrone 30.000; scravania 10.000 vendonsi occasione. Telef. 51713. 20919 NN

MATRIMONIALE, 4-5 porte, cucine americane, vendo occasione. Ponzianino 11, falegname. 42262 NN

MATRIMONIALE nuova cinque porte vendesi occasione. Molinavento 47, falegname, interno. 42212 NN

MATRIMONIALE 90.000; assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 20903 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 20903 NN

PIANOFORTE Mignon, ottimo stato, occasione vendesi. Ginnastica 41, Svagelj. 21348 NN

POLTRONALETTO ottimo stato, occasione vendesi. Tel. 732712. 41972 NN

SALOTTO con divano letto skai verde. Telefonare in mattinata n. 51291. 41960 NN

SOGGIORNI tinelli libreria bar vendo. Cisa, viale R. Sanzio 22. 41970 NN

STANZA da pranzo cucina armadio vendonsi. Telefonare n. 27139 o 26353. 41928 NN

STANZA letto 3 porte; stanza pranzo, cucina vendonsi. Telefonare 46685 domenica - lunedì mattina. 41994 NN

VENDESI anticamera tipo salotto per ambulanza o ufficio. Telef. 723302. 21124 NN

VENDO matrimoniale bellissima seminuova 5 porte. Telefonare 52431. 21356 NN

VENDONSI tavolo, mobile autentici Rinascimento. Medin, Ginestre 2, ore 19.30-20.30 escluso il sabato. 41189 NN

O Commerciali L. 50

ARGENTO, oro, monete acquistansi, scambiansi, prezzi massimi. Oreficeria, Ponterosso 5. 41209 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti, birre, acque minerali e medicinali, bibite, aperitivi delle migliori marche consegnati giornalmente a domicilio senza cauzione a prezzi convenientissimi. Telef. 40485. 41225 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

CERCANSI rappresentanti vendita rateale tessuti. Scrivere: Mantelli, casella postale 61, Firenze. 5238 P

CERCASI elemento per vendita privati piccolo apparecchio novità ottimo guadagno. Cassetta 20891 P, SPI.

INDUSTRIA cartotecnica contenitori paraffinati cerca agenti introdotti industrie: gelati, imbottigliamento, grossisti, per Veneto. Casella P 248 SPI, Napoli. 5279 P

LA Perma italiana prodotti apparecchi parrucchieri cerca agente vendita preferibilmente introdotto ramo per Trento e Bolzano. Indirizzare a Cassetta Pubbliman 212, Genova. 5297 P

PIAZZISTI elettricità ferramenta cercansi ogni Comune. Plastitalia, Monte Patulo 23, Roma. 2244 P

PRODUTTORI ambosessi cercansi, cultura media, facile convincente parola, lavoro esterno, ottimi guadagni, possibilità carriera. Cassetta 42186 P, SPI.

SIGNORINA con patente cerca signora rappresentante. Cassetta 42242 P, SPI.

SIGNORINE cercansi lavoro esterno organizzato. Ottimo guadagno garantito. Cassetta 41996 P SPI.

SOCIETA' internazionale elettrodomestici, cerca per Trieste, lavoro esterno, produttori, massimo trentenni, presenza, facile parola, dinamici, intraprendenza, senso affari, possibilmente con auto propria, offronsi ottime possibilità di guadagno, alte provvigioni. Scrivere cassetta 21402 P SPI.

30ENNE diplomato assicurata capacità con automezzo cerca serissima rappresentanza. Pregasi scrivere cass. 20889 P, SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 83 Q

A.A.A.A.A. PEUGEOT - Ban, via Genova 21, Peugeot 404 iniezione, 404 carburata 204/1100, 204 Familiare, economiche, veloci, sicure, provatele. Rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. 42292 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende: Anglia Torino nuova pronta consegna. Occasioni: Giulia TI 63; 1100 Special 61; 1100 58; Cortina 63; Spyder Innocenti con Tettuccio 63; Giulietta 61; 500 63; Ford Capri. Scambi rateazioni. Geppa 8. 21438 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. Fiat 1500 '63, 1100-D '65, 600-D '63, 103 Familiare '55, 600 '58 '56 '55, 103 Coupé '55, Belvedere '54. Permute, Rateazioni, senza anticipo. 2198 Q

A.A.A. CITROEN mod. AMI 6 berlina 600 cc. con 2 frizioni meccanica - centrifuga, tutte le marce sincronizzate sedili rovesciabili, prove, permute, rateazioni. Salone, via Giulia 41. 41246 Q

A.A. «DKW» Autounion nuovo modello F 102, F 12 consegne sollecite prove e dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41, telef. 68101 - 24955. 41948 Q

A.A. FORD Consul 315, vende privato. Autorimessa, Locchi 26. 20973 Q

A.A. RATE vendonsi 1100 '56, Renault '57. Distributore benzina Fina, F. Severo. 42200 Q

A. MERCEDES nuovi modelli possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39 - 41, tel. 24955 - 68101. 41948 Q

A. NOLEGGIO autovetture a prezzi modici. Informazioni Autorimessa, via Baiamonti n. 56. 41285 Q

ABARTH 850 65, Simca 1000, 750 63, 62, 57; 1200 coupé, 1199 58, 54, Belvedere. Cambi rateazioni. Artisti 9. 42294 Q

ABARTH 850 T C perfetta, Citroen ID 19 vendonsi. Tel. 35783. 42218 Q

AFFARONE vendesi Vespa G.S. '63, come nuova. Telefonare n. 37423 (ore 12-14) lunedì. 41934 Q

ALFA Romeo Giulia TI '63 perfetta vendesi presso garage Pezzolato, telef. 44366. 20763 Q

APPIA II, 103-D '63, 103 Special '62, 103 Familiare '60, 103 '59 '55, 500 '62 '59. Bosco 20. 42226 Q

AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto vecchio 11/B, occasioni da privati 1500, 1200 G.L., 1200 Coupè, 1100 Special, 600 Furgone, 500 D, 500 C, Bianchina Cabriolet. Eventuali dilazioni. Lunedì. 21464 Q

BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 83 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, tel. 75345.

BIANCHINA panoramica 21.000 chilometri vendesi Moro, D'Alviano 25, ore 10-13. 560 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 41864 Q

BMW 700, 1800, 1800 TI, la vettura di classe. Consegna immediata; visione e prova, Concessionario esclusivo Garage Regina, telef. 75345. 42154 Q

CAMION 615 N vendesi persona pratica disposta fare consegne città, lavoro continuo. Cassetta 41902 Q SPI.

FIAT 1100 TV perfetta vende privato tel. 97488. 42232 Q

FIAT 600 '56 '60, Belvedere '52, vendo facilitazioni. Tel. 68984. 21394 Q

FIAT 500 chiara 1960 unico proprietario vendo 170.000. Telefonare 42290. 41898 Q

FIAT 500 D 6 mesi, grigio acciaio, finta pelle rossa, perfetta km. 6000 ancora 6 mesi garanzia, vendo anche ratealmente. Telefonare 32560. 42034 Q

FIAT 500 60 61 62 65, 600 57, 750 62 64, 850 Abarth 62, Bianchina panoramica 61, 1500 64 65, Volkswagen '65; Giulietta '62; Cortina GT 63. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. Autosalone Fiegl, via Crispi 32/a. 42290 Q

FIAT 750 61 unico. Visibile piazza S. Francesco, TS 42598. Telefonare 30527. 21434 Q

FIAT 750 6 mesi 4.000 km. vendo occasione. Tel. 71517. 21456 Q

FIAT 750 62 bellissima ricca accessori vendo Piccardi 1 Bar. 21456 Q

FIAT 850 Coupè rossa contagiri radio 6 mesi 7800 km. tuttora in garanzia privato vende anche rateizzando. telefonare 31985 ore ufficio. 601 Q

FIAT 850 Coupè privato cede contratto. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio 11/B. 21464 Q

FIAT 1300 occasione vendo. Via San Nicolò 3. 42306 Q

FIAT 500 N perfetta vendesi occasione. Distributore Caltex Fabio Severo. 42090 Q

FIAT 850 coupé nuova, consegna pronta, cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 42284 Q

FIAT 1500 1963 vendesi. Garage Impero, Cologna 11. 21330 Q

FIAT 850 '64 e Volkswagen 1200 '62, con facilitazioni pagamento, Autosalone. Severo 34, vende. 42 Q

FIAT 600 '60 e guida destra '59 con facilitazioni pagamento, vendonsi. Severo 34, Autosalone. 42 Q

FIAT 500 '59, '60, '62, '63 vendonsi dilazionate. Severo 34, Autosalone. 42 Q

FIAT 1100 '55 ottimo stato prezzo occasionale vende privato. Telefonare 50520. 20953 Q

FIAT 500 Nuova 5000 km. vendo. Telefonare in mattinata n. 62513. 41277 Q

FIAT 600 ottime condizioni vendesi. Via Diaz 10. 41221 Q

FORD Anglia de Luxe 105 E immatricolazione anno 1963, carrozzeria chiusa, colore avorio, ottimo stato. Vendesi per morte proprietario. Telefonare: 43122 Trieste. 412 Q

FUORIBORDO plastica m. 3,20 con motore carrello gancio vendesi. Telef. 79795, lunedì 13-15. 42124 Q

FURGONE 1100 o Volkswagen (furgone) buono stato, acquistiamo. Telefonare 94746 ore ufficio. 41275 Q

GIARDINETTA metallica in buone condizioni compero. Telefonare 56362. 41888 Q

GIULIA TI permuto vendo. Via San Nicolò 3. 42306 Q

LAMBRETTA 150 LI 64 seminuova vendesi S. Lazzaro 19 garage. 42272 Q

LEONCINO cambiasi 600 nuova. Telef. 52075. 41900 Q

MASERATI 3500 GT iniezione spider hard-top radio 1962, 60 mila km. percorsi, unico proprietario, perfette condizioni, vendesi 2.000.000. Visibile garage Tergeste, via Donadoni. 565 Q

MILLECENTO 103 1958 carrozzata Viotti, Giardinetta Sleeping privato unico proprietario vende. Telefonare ore ufficio n. 29755/59. 21146 Q

MINI Minor nov. 65, come nuovo. Occasione. Telefonare 46-46, Gorizia. 430 Q

MOTORE Diesel marino 6 HP completo riduttore giri invertitore marcia vendesi. Telefono 31802. 42270 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello 350 si guida a 16 anni. Vespagenzia, tel. 28940. 41157 Q

NSU Prinz 1000 '64 ottimo stato dilazionata vendesi. Severo 34, Autosalone. 42 Q

OCCASIONE, Giulietta TI '59, vendesi lire 280.000, tel. 32807. 8151 Q

OCCASIONE vendesi 1300. Rivolgersi distributore benzina ESSO, via Baiamonti, mattinata domenica. 41259 Q

OCCASIONE 100-103 anno 1956 motore rifatto gommatura nuova L. 110.000. Tel. 725387 lunedì. 41255 Q

OT 1000 Abarth 5200 giri 9 mesi vera occasione vendesi. Autostile, Foscolo 8. 20901 Q

PULMINO Ford Taunus Transit bicolore 8 posti o 9 quintali merce 16.000 km. cedesi miglior offerente. S. Cilino 109, calzature. 41231 Q

PRIVATO vende 1100/103 Familiare in ottimo stato. Visibile in rivendita tabacchi Baiamonti 56/12, mattinata. 42132 Q

ROTTAMI auto moto compero in loco. Telef. 37646 ore 13-15. 42286 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q

ROULOTTES Elnagh freni elettrici. Esposizione Garage Regina, via Raffineria 6 20947 Q

ROULOTTES «Roller» esposizione in garage Esperia, via S. Francesco 4. 20742 Q

SIMCA Abarth 1150 cc 65 seminuova occasione. Lazzaretto vecchio 12. 42282 Q

SIMCA Duplica - Occasioni: 1100 special '63, Simca 1000, Renault R 4L, 600 58 60 62 65, Simca 1300, 1100 D 64, 500 N. Simca Ariane 1300 6 posti, Anglia 64, Fiat 1300. Favorevoli condizioni pagamento. Lazzaretto vecchio 12. 42284 Q

SPECIAL 61 ottime condizioni vendesi S. Lazzaro 19 garage. 42272 Q

SPIDER 850 Stellina occasionissima vendo. 44280, 64248. 41227 Q

VENDESI scambiasi con macchina utilitaria splendida americana 7 km. con litro benzina, perfette condizioni, 50.000 km. Tel. 56340, Udine, ore pasti. 41808 Q

VENDESI Fiat Vignale, 600 D 1963. Tel. 64584. 21025 Q

VENDESI Giulietta TI perfetta causa servizio militare. Telefonare 54021. 42106 Q

VENDESI Fiat 1300 Familiare ottime condizioni giugno 63 L. 850.000 trattabili. Visibile Bar Flavia, ore 13-16. 21362 Q

VENDESI Giulietta anno 58. Telefonare 732639. 42030 Q

VENDESI 600 '59 ottimo stato. Via Dante 5, portineria, dalle ore 8-12. 41936 Q

VENDESI Seicento furgone TI '63 anche con permuta. Telefono 79964. 21490 Q

VENDO 850 Super, mattinata. Trattoria Autisti, v. Raffineria. 42024 Q

VENDONSI tutti i giorni anche a rate: Fiat 1200, 750 62, 1100 55, Giulietta 57-58 e sprint, 600 Multipla. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 42042 Q

VENDONSI Giulia 1300, Anglia familiare e normale, Ford Cortina nuova a prezzo occasione. Visibili Autorimessa, via Baiamonti n. 56. 41285 Q

VESPA modelli 1966. Rateazioni 30 mesi senza acconti. Vespe usate tutti i modelli. Vespagenzia telefono 28940. 41157 Q

VESPE 125-150 usate vendonsi in mattinata, Via Palladio 4. 21292 Q

500 Giardinetta '63, 1100 lusso vendonsi occasione. San Francesco 9, corte. 42202 Q

«500» Nuova '63 unico proprietario ottimo stato vendesi. Telefonare 33237. 41906 Q

«600» 1958 vendesi. Visibile piazza Vico 5, Sartoria. Tel. 55239. 8150 Q

600 D 63 quasi nuova vendesi. Tel. 55888, lunedì. 42056 Q

600 fine 57 occasione vendo. Carli, vicolo delle Rose 1, mattinata 42076 Q

«600» vendesi causa partenza 160 mila trattabili. Tel. 27912 lunedì. 41980 Q

850 Fiat coupè Vignale come nuova vende Ferrucci via Fabio Severo 52. 21436 Q

850 km. 6000 vendo L. 700.000. Rivolgersi Campo Marzio latteria 20. 212 Q

«1100» bianca 1961 chilometri 42.000 originale vendesi. Via Palladio 7. 41898 Q

1100 Special vendo. Visibile presso distributore Total via dell'Istria (Stadio). 42216 Q

1100 D Familiare seminuova occasione. Lazzaretto vecchio 12. 42282 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A. PRESTITI immediati a IMPIEGATI, assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 41135 R

ACQUISTASI tabaccheria centralissima. Scrivere Cassetta n. 21298 R SPI.

BOTTEGA barbiere bene avviata compreso arredamento vendesi 500.000. Telefonare 55084 lunedì. 42206 R

CAFFE' gelateria produzione propria, Totocalcio, centro vendesi. Tel. 44736 pomeriggio. 20923 R

CAUSA trasferimento cedesi affidasi gestione autoscuola, condizioni vantaggiose. Scrivere: cassetta 42146 R, SPI.

CEDESI deposito forniture dentali centralissimo ad ottime condizioni. Trieste, tel. 94658. 41856 R

DISPONENDO capitale mi assocerei collaborando seria attività; rileverei compensando introdotta rappresentanza. Cassetta 21422 R SPI.

DROGHERIA profumeria avvjatissima, zona signorile vendesi 4.000.000. Telefonare 55084 lunedì. 42206 R

DROGHERIA profumeria ottimo lavoro vendesi causa partenza. Cassetta 20863 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere; assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 41896 R

LATTERIA avviata 700.000 affarone; altri latterie-caffè, trattoria, frutta-verdura forte lavoro, vendiamo. «Italico», Corso Italia 29. 42234 R

MONFALCONE cedesi negozio abbigliamento confezioni signora-bambino. Tel. 73836. 328 R

NEGOZI per lavanderie automatiche acqua e secco in vantaggiosissime posizioni in Trieste offresi quale ottimo investimento di capitale rivolgersi via Bramante 10 tel. 93953. 5133 R

(Continua in 16.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

DURERA' UN INTERO GIORNO IL DUELLO FORD-FERRARI

Scattata per cinquantotto macchine la folle «24 Ore» di Daytona Beach

In lizza 21 marche - Rodriguez pilota la nuova 4 litri - Ufficialmente assente la Casa del cavallino rampante - Circuito tutto curve e un breve rettilineo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Daytona Beach, 4

Cinquantotto delle sessanta vetture iscritte (prototipi, gran turismo e sport) hanno iniziato la «24 Ore» di Daytona Beach, prima prova del campionato mondiale marche 1966. La «24 Ore» di Daytona Beach ha sostituito la 2 mila chilometri e, dopo la «12 Ore» di Sebring, è ora la più lunga corsa automobilistica degli Stati Uniti. La formula ricalca la più celebre delle «24 Ore», quella di Le Mans, ma dal punto di vista tecnico ne differisce per almeno due non secondari particolari: il circuito di Daytona è più piccolo di quello francese, misurando solo 6 chilometri e 130 metri; ed inoltre la gara, poichè il sole cala alle 17 e risorge alle 7, si svolge per 14 delle 24 ore alla luce dei fari.

Il percorso si snoda in parte (4 chilometri e 22 metri per ogni giro) sulla pista da velocità, che comprende due curve sopraelevate, e per il resto sul circuito stradale. Essendo un percorso relativamente breve, ha molte curve ed il rettilineo più lungo supera a mala pena i due chilometri: è quindi un percorso difficile e faticoso che, assieme al fatto di svolgersi per più della metà al buio, metterà a durissima prova i piloti non meno delle macchine.

Ventuno marche sono in lizza, ma le previsioni sono per un nuovo duello Ford-Ferrari, benchè le Ferrari non siano presenti con i prototipi di fabbrica. Le Ferrari sono 18, tutte presentate da scuderie private. Le più interessanti da seguire sono quelle della North American Racing Team, pilotate da P. Rodriguez-M. Andretti (Messico-USA), ai quali è stata affidata la nuova 365 P2 1966 da 4000 cc. da L. Bandini-B. Bondurant (Italia-USA) e da J. Guichet-J. Rindt (Francia-Austria). Altre due Ferrari portano i colori della scuderia Francorchamps, ed hanno al volante L. Bianchi-G. Langlois (Belgio) e L. Dernier-J. Ickx (Belgio) ed altre cinque Ferrari prototipi 1965 vengono presentate dai britannici, che schierano alcuni fra i loro migliori piloti: I. Ireland-M. Hailwood, D. Piper-R. Attwood, V. Wilson-D. Hulme, J. Epstein-B. Hawkins.

La Ford allinea nove vetture, di cui quattro prototipi 1966 di fabbrica, cioè ufficiali: queste quattro potenti Ford Mark II da 7 litri sono affidate a K. Miles-L. Ruby (che sono di casa e conoscono il circuito palmo a palmo), D. Gurney-J. Grant, W. Hansgen-M. Donohue, tutti americani, e B. McLaren-C. Amon, neozelandesi. Nella lotta Ford-Ferrari — che il pronostico della vigilia si concede alla Ford — potrebbe inserirsi la Chaparral o la Porsche. La Chaparral è una rivoluzionaria vettura di Jim Hall e per l'occasione è stata modificata, diminuendo la capienza del serbatoio di carburante e aumentando il peso a vuoto. E' affidata a P. Hill - J. Bonnier (USA-Svezia), e secondo i tecnici l'unica riserva è sulla possibilità di reggere per ventiquattro ore una gara che si prevede massacrante. Per quanto riguarda la Porsche, la casa tedesca presenta, con la guida di H. Herrmann-H. Linge, la nuova e misteriosa Carrera 6.

La gara è cominciata alle 15 (ora locale, corrispondente alle 21 italiane) e si concluderà, ovviamente, alla stessa ora di domenica. La corsa è dotata di premi per 52 mila dollari (circa 32 milioni e mezzo di lire).

La partenza (in parentesi: marca dell'auto, conducenti e media delle prove sul giro) è avvenuta nel seguente ordine: 1) Ford Mark II prototipo (Ken Miles, Lloyd Ruby e Rom Payne) 187,2 chilometri orari; 2) Chaparral 2D prototipo (Phil Hill e Joakim Bonnier) 187; 3) Ford Mark II prototipo (Walter Hansen e Mark Donahue) 185.8; 4) Ferrari 365 P2 prototipo (Pedro Rodriguez e Mario Andretti) 185.1; 5) Ferrari 365 P2 prototipo (Lucian Bianchi e Gerard Langlois, Von Opehn e Jean Beurlya) 183.6; 6) Ford Mark II prototipo (Bruce Mac Laren e Chris Amon) 181.4; 7) Ferrari 275 LM prototipo (George Follmer e Don Western) 178.8; 8) Ford Mark II prototipo (Ronnie Bucknum e Richie Ginther) 178.3; 9) Ford GT 40 sport (Skip Scott, Richard Thompson e Peter Revson) 178.2; 10) Ferrari 275 LM prototipo (Victor Wilson e Dennis Hulme) 177.1; 11) Ferrari 275 prototipo (Leon Dernie e Jackie Ickx) 176.9; 12) Ferrari 275 LM prototipo (David Piper e Richard Attwood) 176.9; 13) Ferrari P-1 prototipo (Buck Fulp, Bruce Jennings e Bill Rutan) 176.9; 14) Ford GT 40 sport (Ed Lowther e Masten Gregory) 176.8; 15) Ford Mark II prototipo (Dan Gurney e J. Grant); 16) Porsche Carrera 6 prototipo (Hans Herrmann e Herbert Linge); 17) Ford Le Mans GT (Peter Sutcliffe e Bob Grossman); 18) Ferrari 250 LM prototipo (Innes Ireland, Mike Hailwood e George Drummond); 19) Ferrari 275 LM prototipo (Jochen Rindt e Bob Bondurant); 20) Corvete 427 GT (Dick Guldérstrand, Ben Moore e George Wintersteen); 21) Ferrari 205X 250 LM sport (Jack Epstein e Paul Hawkins); 24) Porsche 904 sport (Gerhard Mitter e Joe Buzzeta); 25) Cobra 289 GT sport (Dan Gerber, Hans Lerch e Bob Johnson); 26) Porsche 904 sport (Guenther Klass e Udo Schuetz); 32) Ferrari 275 LM prototipo (Peter Clarke e Mark Konig); 33) Sunbeam Alpine sport (Sierra Drolet e Rosemary Smith).

Il tempo relativamente freddo per la Florida, in questa stagione, non ha favorito l'afflusso degli spettatori. Miles su Mark-Ford ha concluso in testa la prima ora di corsa alla media record di 178,700 km-h. Rodriguez su Ferrari è stato il primo fra i piloti nelle prime posizioni a fermarsi al box. Il fatto è avvenuto al 30.o giro. Rodriguez, che era allora in seconda posizione, ha ripreso la corsa operando una poderosa rimonta. Un prototipo Ford dotato di trasmissione automatica ha dovuto arrestarsi dopo il primo giro per un guasto ai freni ed è tornato in gara con un largo margine di svantaggio.

U. P. I.

«NON VENIRE IN AMERICA!»

Fullmer minaccioso verso Benvenuti

Roma, 5

Il pugile americano Don Fullmer, battuto ieri sera ai punti in dodici riprese dall'italiano Nino Benvenuti, è ripartito oggi dall'aeroporto di Fiumicino per New York, accompagnato dal procuratore Angelo Curley.

Don Fullmer prima della partenza ha dichiarato: «A numerose ore di distanza dal combattimento, di cui sono stato sfortunato protagonista, sono ancor più convinto di quanto ho già dichiarato subito dopo il verdetto. Mi piacerebbe ritrovarmi di fronte a Benvenuti in un luogo meno di parte. Sono certo che otterrei qualcosa di più. Anche ieri sera, del resto, pur rimanendo sconfitto, credo di averlo parzialmente dimostrato. Non incoraggiate comunque troppo Benvenuti a venire in America! potrebbe trovarsi notevolmente a disagio».

Caccia al biglietto per Napoli - Juventus

Napoli, 5

Gli ultimi biglietti (settore di gradinata) per l'incontro Napoli-Juventus sono stati messi in vendita stamani ai botteghini dello stadio «San Paolo». Quando è cominciata la vendita delle scorte di biglietti — circa tremila — non meno di cinquemila persone erano dinanzi allo stadio. La lunga fila di tifosi si è formata stamani alle 6: tre ore prima, cioè, che aprissero i botteghini. Era ancora buio e già settecento persone — nella maggior parte operai — erano in attesa al «San Paolo», dove hanno consumato la prima colazione.

Il Questore, dott. Cappelli, ha disposto un particolare servizio d'ordine. Sul posto si trovavano oltre cento agenti di P.S. e carabinieri. Non si segnalano incidenti. A ciascun tifoso non sono venduti più di due biglietti.

Interessato Montebello?

L'UNIRE non potrebbe affittare ippodromi

Roma, 5

Secondo alcune indiscrezioni trapelate da ambienti notoriamente bene informati il Ministero dell'Agricoltura e delle foreste avrebbe disconosciuto il diritto dell'UNIRE, ente dipendente dal sopracitato Dicastero, ad affittare o a gestire ippodromi. Il parere negativo del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste sarebbe stato espresso dopo una precisa richiesta tendente a conoscere la sorte dell'ippodromo romano delle Capannelle, per il quale è in corso una vertenza tra l'UNIRE e la vecchia società di gestione.

L'UNIRE d'altro canto riteneva che il diritto di affittare un ippodromo rientrasse nelle sue normali funzioni in favore dell'incremento dello sport e dell'allevamento del cavallo, in base al contesto dell'art. 3 dello Statuto UNIRE del 18 luglio 1956 entrato in vigore il 1.o settembre dello stesso anno. L'art. 3 al comma f) dice (in riferimento ai compiti dell'ente) testualmente: A derogare i fondi ed adottare provvedimenti in favore dell'ippica, secondo piani o programmi da approvarsi dal Ministero dell'Agricoltura e delle foreste. L'UNIRE pertanto riteneva, in base ad una interpretazione estensiva della norma che parla dei compiti dell'ente, che potesse intervenire anche in via diretta, come nel caso dell'affitto di un ippodromo.

Il parere contrario del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste pone ora un problema non indifferente riguardo al rifacimento e l'ammodernamento dell'ippodromo di Montebello che, come si ricorderà, fu preso in affitto dal Comune di Trieste proprio da parte del massimo ente ippico, che però non intendeva gestirlo, ma solo dare una garanzia in più per il sollecito completamento dell'ippodromo. Ora naturalmente tutto ritornerebbe in alto mare, a meno che il caso, (ma le «voci» in proposito non lo prevedono) non resti circoscritto al solo ippodromo romano delle Capannelle.

P. E.

I waterpolisti russi battuti in Germania

Magdeburgo, 5

Nella partita di andata delle semifinali della Coppa d'Europa dei campioni di pallanuoto, la squadra di Magdeburgo ha battuto la Marina di Mosca per 3-2 (0-1, 2-0, 1-0, 0-1).

SORPRESA NELLA SERIE A DI PALLAVOLO

Battuti dai modenesi (3-2) i Vigili del Fuoco di Trieste

A opera del Minelli Modena i Vigili del Fuoco di Trieste hanno accusato il loro terzo insuccesso casalingo. I modenesi erano privi di Grillenzoni, il loro miglior uomo di punta.

Iniziata la partita malissimo, i locali si sono ripresi nella seconda frazione conclusa a loro vantaggio, ricadevano nella terza e quindi vincevano la quarta per 15 a 0. Tutto era rimandato dunque alla quinta. Nella frazione decisiva i vigili iniziavano male come in quella di apertura. In breve la Minelli si portava al 6 a 2, quindi all'8 a 2. Buzzega, Guidetti ma ancor più Barone apparivano i più positivi dei modenesi. Il vantaggio dei modenesi continuava frattanto ad aumentare; finalmente al 12 a 3 Gretti faceva entrare Gianeselli al posto di Venturi. Cambio indovinato ma tardivo. I vigili realizzavano qualche punto, imbastivano qualche bella azione ma senza fortuna. La vittoria premiava così il sestetto del Minelli che nel corso dell'incontro si è visto largamente aiutato dall'operato dell'arbitro. Punteggi parziali: 15-12, 9-15, 16-14, 0-15, 15-9.

MINELLI: Barone, Benatti, Buzzega, Nardini, Rebecchi, Guidetti, Provvisionato, Astolfi, Bazzani. VV.FF. TRIESTE: Dragan, Moi, Opera, Zottich, Venturi, Gianeselli, Capodei, Pavlica, Veljak, Di Lauro. ARBITRI: Fiorini e Pino.

V. F.

Pallavolo Serie B. L'incontro Padova - Bor Trieste è stato vinto dai vigili del fuoco di Padova per 3-2 (13-15, 9-15, 16-6, 15-8, 15-6).

DIVERSE AFFERMAZIONI DEGLI SCIATORI ITALIANI

Stella vince la gara di fondo e Damolin la combinata nordica

Bene i nostri fondisti juniores - Al francese Perillat la Coppa Duca d'Aosta con Zandegiacomo quarto e Carlo Senoner sesto

Cortina d'Ampezzo, 5

Gli italiani non soltanto hanno occupato sette dei primi dieci posti nella gara di fondo della «Coppa Kurikkala» disputatasi a Feldkirchen (Austria) ma hanno anche conquistato con Enzo Damolin nella combinata nordica (salto e corsa) della Coppa Berauer. L'Austria ha vinto quest'ultima coppa grazie alla migliore classifica di squadra.

L'Italia ha ottenuto anche i tre migliori posti nella graduatoria «juniores» della corsa speciale di fondo. Il vincitore della gara, il ventisettenne sottufficiale degli alpini Gianfranco Stella, è stato più veloce soprattutto nei tratti pianeggianti settori in cui egli si è assicurato un vantaggio decisivo nei confronti del tedesco Demel, vincitore della prova dello scorso anno. Particolarmente ammirata è stata la gara dell'anziano Steiner; il quale nonostante i suoi 36 anni, ha conquistato un eccellente quarto posto.

La Coppa Berauer è stata tolta ai tedeschi, che l'avevano vinta per tre anni consecutivi, dai preparati austriaci, i quali hanno avuto nel giovane Johann Grander il miglior esponente. Alle gare della combinata di fondo hanno partecipato 84 atleti.

Un folto pubblico ha assistito, stamani a Cortina, alla disputa della Coppa Duca d'Aosta di slalom speciale, gara FIS «A». La competizione ha avuto il suo dominatore nel francese Gaston Perillat che, con due stupende discese, non ha avuto difficoltà ad emergere dal nutrito gruppo di concorrenti. Migliore del previsto la prova offerta dall'italiano Zandegiacomo piazzatosi al 4.o posto, mentre hanno deluso gli austriaci, i primi dei quali sono finiti, rispettivamente, all'ottavo (Sodat) ed al decimo posto (Digruber).

Ottima, nel complesso, la prestazione dei discesisti nordici, che hanno conquistato il secondo posto con il finlandese Manninen, il terzo con lo svedese Lindstrom, il quinto con lo svedese Grahn Bengt ed il settimo con l'altro svedese Olsson, sorprendente anche il sesto posto dell'italiano Senoner, che ha scavalcato alcune posizioni nella seconda «manche».

Il primo tracciato della gara, quello denominato Pomagagnon, presentava le maggiori difficoltà, sia per il numero più elevato delle porte che per la presenza di neve gelata sulla pista; il secondo, invece, quello della Tofana, è apparso più scorrevole e veloce, grazie anche alla neve farinosa che lo ricopriva. Si sono ritirati, per cadute, il tedesco Laitner, l'austriaco Nindl e l'italiano Mahlknecht.

Coppa Berauer, classifica individuale combinata: 1) Enzo Damolin (It.) punti 462,13; 2) Franz Keller (Germania occ.) 459,94; 3) Willy Koestinger (Au.) 459,08.

Corsa speciale di fondo 15 chilometri Coppa Kurikkala: 1) Gianfranco Stella (It.) 45'53"4; 2) Walter Demel (Germania occ.) 46'15"; 3) Livio Stuffer (It.) 46'28"; 4) Giuseppe Steiner (It.) 46'39"9; 5) Franco Nones (It.) 46'59"9; 6) Victor Arbez (Fr.) 47'5"2; 7) Mario Bacher (It.) 47'14"3; 8) Giulio De Florian (It.) 47'29"6; 9) Aldo Stella (It.) 47'36"4; 10) Andreas Janc (Au.) 47'41"6.

Coppa Duca d'Aosta: 1) Perillat (Fr.) 109"63; 2) Manninen (Fin.) 110"71; 3) Lindstrom (Sve.) 112"11; 4) Zandegiacomo (It.) 112"61; 5) Grahn (Sve.) 112"98; 6) Senoner (It.) 113"3; 7) Olsson (Sve.) 113"7; 8) Rossat Mignot (Fr.) 113"74; 9) Digruber (Au.) 113"84; 10) Bogner (Ger.) 113"85; 11) Mikaelsson (Sve.) 113"96; 12) Matt (Au.) 114"34; 13) Janda (Cec.) 114"63; 14) Sunde (Nor.) 115"58; 28) Compagnoni (It.) 122"17; 29) Detassis (It.) 122"23.

RALLY MESTRE-ZAGABRIA

PRIMO UN PADOVANO

Zagabria, 5

Il primo Rally automobilistico Mestre-Zagabria, conclusosi oggi è stato vinto da Ermenegildo Facco di Padova che aveva al fianco come cronometrista la moglie Maria, al volante di un'auto NSU-Prinz. Questa mattina erano partiti da Lubiana 45 auto delle 57 partite da Mestre. A causa delle penalizzazioni riportate 12 auto erano state squalificate.

Al secondo posto si è classificato l'udinese Piero Navarra su Fiat 850 e al terzo il triestino Tullio Stabile su Ford-Taunus 1700. Il milanese Dario Sevillo al volante di una Giulia spider ha vinto lo slalom speciale, una corsa di abilità che si è svolta qui a Zagabria.

A VALMAURA UN INCONTRO CHE EVOCA LO SPORT DEGLI ANNI VENTI

Oggi Triestina-Crda Monfalcone rivincita del «derby» terminato zero a zero

Tra i rossoalabardati il solo Dalio è sicuro di vincere: "Metto l'uno netto,, - Più cauti, anche se fiduciosi, i suoi compagni e l'allenatore - Inizio della gara alle 15

TRIESTINA

Colovatti
Cattonar Varglien Pez
Sadar Del Piccolo
Dalio Beorchia
Mariani Cirol Gentili

Galeone De Rossi Poletto
Ciclitira Fogar
Cossar Sortino
Mreule Valenti Kuk
Di Davide

CRDA MONFALCONE

Oggi alle 15 l'arbitro Gandiolo di Alessandria darà il via all'incontro Triestina-CRDA di Monfalcone per il derby di ritorno che dovrà riproporre la validità dello 0-0 ottenuto dalle due squadre nel girone ascendente. Oggi le due squadre sono separate in classifica da un solo punto.

Degli undici uomini che formarono l'ossatura della Triestina in occasione del derby di andata contro la compagine dei Cantieri di Monfalcone, soltanto sei di essi avranno l'occasione di rivedere i conti con i biancazzurri: Colovatti, Cattonar, Sadar, Varglien, Del Piccolo e l'ala sinistra Gentili. Nessuno si nasconde le difficoltà che l'incontro comporta e nessuno sottovaluta il valore dei monfalconesi.

Pez, il valido terzino alabardato, è la prima volta che incontra la squadra monfalconese. «Pronostici non ne faccio mai — ha detto — tanto meno oggi trattandosi di un derby. L'unica cosa certa è che ci sarà molto agonismo, come esige tra l'altro ogni incontro di campanile. Non conosco il CRDA, ma so che noi siamo in piena salute e possediamo volontà e buona preparazione».

Meno laconico, quando lo abbiamo intervistato, Varglien, non ha mancato di esternare il suo rispetto per i monfalconesi: «Il CRDA è una squadra solida e bene organizzata — ha detto — ma noi andiamo in campo per vincere. Ricordo che lo 0-0 del girone di andata — ha continuato — ci è stato imposto dalle eccezionali parate del portiere Sorato, che fu il miglior uomo in campo. Spero che l'assenza di questo atleta possa essere vantaggiosa per noi».

Cirol: «Ogni derby è una incognita — ha risposto —, comunque, spero bene, pur non sapendo molto del nostro avversario. Le assenze di Ive e di Sorato dovrebbero giocare a nostro favore».

Colovatti che ha già avuto modo di sperimentare qualche tiro a rete dei monfalconesi nella partita di andata considera il CRDA forte in difesa e ben organizzato all'attacco. «Comunque — ha dichiarato il portiere — mi sento in forma e spero di corrispondere all'attesa. Per quanto riguarda il derby, essendo l'avversario ridimensionato da qualche assenza, ho fiducia in un risultato pieno».

Per Dalio non esistono alternative di sorta: «Uno netto!». «Considero il CRDA una buona squadra — ha ancora detto —, e la sua classifica lo sta a dimostrare, ma l'assenza di Ive nel suo reparto di punta conferma la mia certezza sul risultato».

Abbiamo voluto sentire anche l'opinione di capitan Sadar: «Secondo me si tratta di una partita difficile tra due squadre di tradizioni ben diverse e nella quale il nostro avversario non ha molto da rimetterci se dovesse perdere. Ma, d'altra parte, non bisogna dimenticare che i monfalconesi si vengono a Trieste con una notevole carica di orgoglio. Il mio pronostico? Dovremmo vincere».

Questa la diplomatica dichiarazione del massaggiatore Emili: «Tutte le squadre ci preoccupano, nessuna partita è facile, ma speriamo di non perdere. E' tutto».

Infine le dichiarazioni di Arcari: «Ho una particolare fiducia nei miei giocatori e vorrei inoltre che essi si comportassero in modo da soddisfare il loro presidente, i collaboratori, e il pubblico triestino. I «derby» fanno storia a sè e per quanto riguarda la partita con il CRDA, pur stimando l'avversario, noi dobbiamo giocare per fare risultato pieno e per raggiungere mete migliori. In questo senso sono certo che tutti corrisponderanno con la stessa volontà e la stessa serietà recentemente dimostrate».

Publio Tadeo

A Monfalcone si pensa al match pari

Monfalcone, 5

Nel pomeriggio di oggi, allo stadio di via Cosulich, Poletto e Campolonghi hanno completato la loro preparazione. Il primo ha assicurato i dirigenti aziendali d'essersi allenato anche nel corso della settimana e, pertanto, rimane in predicato, con Masat e Campolonghi, per ricoprire il ruolo di ala destra. Cergoli e Zeleznik decideranno domani, a Valmaura, chi far scendere in campo con la maglia n. 7. Riteniamo che le maggiori probabilità possa averle proprio il militare Poletto.

Morin, infortunatosi a Legnano, non sarà della partita e Ciclitira riprenderà il proprio posto, dopo la forzata assenza. mente a posto fisicamente e verrà rimpiazzato da Fogar nel ruolo di interno destro. De Rossi, nonostante le sue poco probanti prestazioni, sarà ancora centravanti poichè Ive sconta un'altra giornata di squalifica.

All'estrema sinistra viene riconfermato Galeone. La linea attaccante monfalconese si presenta inedita.

Questo pomeriggio, il massaggiatore Papais ha effettuato le ultime applicazioni a Ciclitira per rimettere l'atleta in condizioni di poter giocare. Ad una nostra domanda, il triestino ha risposto: «Con la gamba va abbastanza bene: non sento dolore, ma il movimento è ancora alquanto rigido». Poi ha soggiunto: «Spero in un risultato di parità che possa accontentare tutti».

Galeone, pure triestino, ci ha detto: «Faremo del nostro meglio mettendoci tutta la nostra volontà. Desideriamo giocare bene e puntare al risultato positivo». L'ex alabardato Cossar ha dichiarato: «Spero che possa essere una bella partita anche se inevitabilmente, faticosa poichè entrambe le squadre desiderano vincere o almeno non perdere».

Il portiere Di Davide, terzo triestino della squadra cantierina, ha detto: «Personalmente ritengo che il derby di Trieste possa concludersi con un pareggio. Farò il possibile per mantenere inviolata la mia rete. Con Ive e Morin in campo Politti non è ancora completami sarei sentito più sicuro. Spero che noi triestini (Ciclitira, Galeone, me, anche Cossar e mi spiace non possa esserci Ive) si possa dimostrare di non essere atleti superati. Mi auguro che la partita, anche se combattuta, si mantenga corretta e che gli aziendali possano essere sorretti da un pubblico numeroso».

Zeleznik ci ha confermato lo schieramento da noi pronosticato mantenendo l'incognita dell'ala destra. Il dirigente così vede questo derby: «La Triestina sta attraversando un momento felice. Per noi, ogni trasferta è difficile. Ecco, perchè l'incontro con la Triestina, a Valmaura, presenta difficoltà che non possiamo negare. Comunque, speriamo bene. Cercheremo di fare del nostro meglio!».

La comitiva cantierina lascerà Monfalcone alle ore 10 di domani; a Trieste, consumerà il pranzo ed alle ore 14 sarà allo stadio.

Al seguito degli aziendali saranno alcune centinaia di sportivi che scenderanno a Trieste con autopullman organizzati dal CRA-CRDA e, nella grande maggioranza, con mezzi propri. Si apprende che a Valmaura saranno fatti sventolare una ventina di nuovi vessilli azzurri e qualche striscione con lo incitamento al CRDA. In prevalenza, il pronostico punta sul pareggio.

Mafaldo Cechet

UNA TOTIP PER VELOCISTI OGGI A MONTEBELLO

Prova della verità per Nuovastella impegnata da due «classe massima»

La femmina dovrà guardarsi da Spriano e Iraniano - Grosse speranze per Trivento nella «riserva» - Una prova interessante per i puledri

Nell'odierno convegno di trotto a Montebello, il Premio Brandy Stock, corsa Totip, è posto al centro del programma. La «4 anni» Nuovastella, dopo aver spadroneggiato fra i coetanei, si appresta ad affrontare sulla distanza veloce una buona categoria di «classe massima». La portacolori della Scuderia York in forma brillante dovrà confermare le recenti dimostrazioni di potenza ma in questo frangente dovrà impegnarsi allo spasimo visto il buon nome dei suoi avversari. Iraniano, in favorevole posizione di partenza, va segnalato fra i più pericolosi rivali di Nuovastella, mentre Spriano, da considerare il più veloce fra i partenti al secondo nastro, può senz'altro impegnare a fondo la giumenta. Delle prestazioni positive dovrebbero ancora fornire Petronio, che sta su tre successi, e lo scattante Juist, mentre gli altri sono da considerare un po' meno.

Dopo la prestazione bella, anche se non altrettanto fortunata, di domenica scorsa, Trivento si appresta a dare conferma della sua qualità nella «riserva» che dovrebbe appunto venire intitolata dal figlio di Cronus. Per Trivento la resa di un nastro a Giacometti, Napea, Mogano e Caligera, non dovrebbe dimostrarsi difficoltosa, pertanto il grande favorito sarà lui.

Corsa a tre nastri con puledri di buona qualità il Premio Gin Stock. Giove, dovrà impegnarsi a fondo e soprattutto non sbagliare come nelle recenti prestazioni, per non farsi sfuggire Nerino, avvantaggiato di 40 metri, nonchè Mosè d'Ausa, Montepulgo e Minosse ai quali renderà 20 metri. Un inseguimento impegnativo per il figlio di Rumana al quale preferiremo il progredito Mosè d'Ausa. Due belle divisioni della condizionata, con Maestrale preferibile nella prima, e con una splendida incertezza nella seconda, nella quale Mandarino dovrebbe prevalere.

L'odierno convegno s'inizierà alle ore 14.

Pr. Cherry Stock (vendere). A m. 1650: 1) Ega (Granzotto); 2) Godinette (Renner); 3) Dixi (Ciolli); 4) Pascal (Ceugna); 5) Scisciana (Sterle); 6) Willer (Zeugna); 7) Giustizia (Quadri).

Pr. Rum Courville (periziata). A m. 2040: 1) Ortallo (Sterle); 2) Cleto (Ceugna); a m. 2060: 3) Rigel (Belladonna); 4) Nitore (Ciolli); 5) Cremlino (Mescalchin F.); a m. 2100: 6) Desaix (Zeugna).

Pr. Rum St. Gilles (amatori). A m. 2060: 1) Bella del Piave (Del Cantero); 2) Tergesteo (Susmel E.); 3) Fiappone (Turchesi); a m. 2080: 4) Maharina (Vecchiet); 5) Picciotta (Candotti); 6) Quiros (Renner); a m. 2100: 7) Grestasio (Morselli); 8) Gradese (Corsi A.).

Pr. Plym Gin Stock. A m. 1660: 1) Nerino (Sterle); 2) Anzara (Belladonna); a m. 1680: 3) Minosse (Zeugna); 4) Mosè d'Ausa (Mazzuchini); 5) Montepulgo (Piratti); 6) Romel (Ciolli); a m. 1700: 7) Giove (Quadri).

Pr. Whisky Long John. A m. 1680: 1) Napea (Rossi); 2) Narbruna (Ceugna); 3) Mogano (Pedrazzani); 4) Caligera (Ciolli); 5) Giacometti (Piratti); 6) Estrone (Baraldi); a m. 1700: 7) Opi (Belladonna); 8) Trivento (Mescalchin F.); 9) Meco (Quadri).

Pr. Vodka Keglevich. A m. 2080: 1) Dondo (Piratti); 2) Velario (Rossi); a m. 2100: 3) Vivaldo da Rio (Ceugna); 4) Boon (Belladonna); 5) Cerere (Zeugna); 6) Batan (Quadri); a m. 2120: 7) Maestrale (Mazzuchini).

Pr. Brandy Stock (Totip). A m. 1680: 1) Allier (Sterle); 2) Iraniano (Belladonna); 3) Wander (Ceugna); 4) Petronio (Mazzuchini); 5) Nuovastella (Quadri); a m. 1700: 6) Juist (Rossi); 7) Baroncello (Piratti); 8) Spriano (Mescalchin F.); 9) Uebi (Cadalbert).

Pr. Rum Jamaica. A m. 2080: 1) Abamy (Candotti); 2) Mandarino (Mescalchin F.); a m. 2100: 3) Nairobi (Cadalbert); 4) Lazzarino (Belladonna); 5) Hit Ami (Quadri); 6) Polare (Baraldi); 7) Cactus (Mazzuchini); a m. 2120: 8) Assuero (Pedrazzani).

Ecco i nostri favoriti. PR. CHERRY STOCK: Godinette, Ega, Willer. PR. RUM COURVILLE: Cremlino, Nitore, Desaix. PR. RUM ST. GILLES: Grestasio, Picciotta, Tergesteo. PR. PLYM GIN STOCK: Mosè d'Ausa, Nerino, Giove. PR. WHISKY LONG JOHN: Trivento, Giacometti, Napea. PR. VODKA KEGLEVICH: Maestrale, Boon, Vivaldo da Rio. PR. BRANDY STOCK (Totip): Nuovastella, Spriano, Iraniano. PR. RUM JAMAICA: Mandarino, Hit Ami, Assuero.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - CRDA Monfalcone, stadio comunale di Valmaura, ore 15.

Dilettanti 1.a cat.: Muggesana-Arsenale, campo Muggia, ore 15; San Giovanni-Pieris, campo viale Sanzio, ore 15; Ponziana-Palazzolo, campo via Svevo, ore 15; Cremcaffè-Palmanova, campo via Flavia, ore 14.30.

Dilettanti 2.a cat.: Libertas-Audax Gorizia, campo via Flavia, ore 10.30; Postelegrafonici-Edera, campo viale Sanzio, ore 10.30; Primorie-Farra, campo Aurisina, ore 15.

Camp. regionale «Juniores»: Triestina - Porzio Udine, stadio comunale di Valmaura, ore 13.15.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Ginnastica Triestina-Goriziana, palestra via Ginnastica, ore 11.

Serie C maschile: Italsider Trieste-Moretti Udine, palestra di via della Valle, ore 11.

HOCKEY PRATO

Ottava edizione «Trofeo Brosch» organizzato dal CUS Trieste: CUS «A» - CUS «B», campo San Luigi, ore 9.45; H. C. Trieste-Triestina, campo San Luigi, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro della riunione il «Premio Brandy Stock», lire 610 mila, metri 1680-1700.

PALLAVOLO

Serie B: CRDA Trieste-Celana Bergamo, palestra comunale di San Sabba, ore 10.30.

UN BOB ESCE DI PISTA CON UN AMPIO VOLO

MORTO IL TEDESCO PENSPERGER E FERITI I COMPONENTI L'EQUIPAGGIO

La slitta si è fracassata in un bosco seminando i quattro occupanti - L'Italia comanda la classifica dei mondiali

Cortina d'Ampezzo, 5

La prima giornata dei mondiali di bob a quattro è stata funestata da un raccapricciante incidente. La slitta della Germania (Pensperger - Wurzer - Eberhart - Siebert) è uscita a grande velocità dalla pista ed è andata a finire in un bosco distante un centinaio di metri dal tracciato, dopo aver sorvolato un viottolo di campagna. I quattro atleti, mentre si trovavano ancora in aria, si sono lanciati dal bob e sono andati a cadere in alcuni spiazzi contornati da alberi.

Sul luogo dell'incidente si sono immediatamente dirette tre autoambulanze, a bordo delle quali i feriti sono stati trasportati all'istituto «Codivilla» dove è entrato in funzione l'apparato d'emergenza predisposto in casi del genere. Le cause dell'incidente, secondo le prime risultanze, sarebbero da attribuirsi a un errore di valutazione oppure alla perdita della maniglia del timone del bob.

All'istituto «Codivilla», dove sono stati condotti i quattro tedeschi i sanitari hanno già accertato le condizioni di Pensperger e Siebert, apparsi subito i più gravi. Anton Pensperger, di 26 anni nato a Murmann, residente a Olstadt, è deceduto avendo riportato una grave lesione alla spina dorsale (frattura della prima e della terza vertebra lombare e la paralisi delle gambe); Ludwig Siebert, 27 anni di Olstadt, la frattura del bacino e del femore; gli altri due, Helmuth Wurzer, di 26 anni, e Roland Eberhart, entrambi residenti ad Olstadt, non presentavano ferite esterne.

All'annuncio della morte di Pensperger, gli organizzatori hanno sospeso le gare in segno di lutto e non si sa ancora quando riprenderanno. Fino a quel momento erano scesi nove equipaggi: il miglior tempo complessivo — 2'33"29 — è stato ottenuto dall'equipaggio dell'Italia 1 condotto da Leopoldo Gaspari.

Ecco la classifica parziale al termine della seconda «manche»: 1) ITALIA 1 (L. Gaspari, Menardi, Gandini, Pompanin) 1'16"66 — tempo totale 2'33"29; 2) ITALIA 2 (G. Gaspari, Cremaschini, E. De Zordo, Cavallini) 1'17"20 — 2'33"78; 3) Canada 1 (Emery, Douglas, Joung, Kirby) 1'16"78 — 2'34"46; 4) Svizzera 2 (Wicky, Leuger, Hofman, Graf) 1'17"54 — 2'35"13; 5) Austria 1 (Hofer, Arnold, Baumgratner, Pichler) 1'17"92 — 2'35"32; 6) Granbretagna 2 (Evelyn, Usher, Lesser, Nelson) 1'17"86 — 2'35"44; 7) Austria 2 (Kaltenberger, Eder, Fritz e Ritzl) 1'17"58 — 2'35"53; 8) Germania 2 (Baumann, Ostertag, Weber, Feutlinske) 1'17"74 — 2'35"75; 9) Francia 1 (Croset, Dupont, Courtois, Sirvain) in 1'19"19 — 2'37"98.

Calcio giovanile a Trieste. Orari e campi delle gare odierne. Allievi: Triestina - Ponziana, campo Guardiella ore 10.30; Esperia - S. Giovanni, campo Ponziana ore 8.30. — Juniores: S. Anna - Fortitudo, campo Flavia ore 8.30.

La RENAULT 16 automobile dell'anno



Il premio per la migliore vettura dell'anno 1965 è stato assegnato alla Régie Renault per la sua Renault 16, da una giuria internazionale composta da trentadue fra i più noti giornalisti della stampa specializzata, riuniti sotto il patrocinio di «Auto Visie», la più importante rivista olandese di automobilismo. Tra i giudizi che hanno determinato questa brillantissima affermazione è interessante riportarne alcuni: «La vettura «nouvelle vague» più riuscita»; «Lo adattamento della vettura al modo di vivere del 1965»; «Soluzioni tecniche superiori alla media»; «La prima vettura veramente pratica, che offre allo stesso tempo comfort e buone prestazioni». A breve distanza di tempo da questo lusinghiero riconoscimento, la Renault 16 è stata oggetto, in Svezia, di un analogo successo: una giuria composta da tecnici, stilisti e giornalisti della stampa specializzata designati dalla famosa rivista «Teknikens Vald» ha eletto all'unanimità la Renault 16 per la sua concezione tecnica ed estetica. Alla singolare «gara» erano ammesse soltanto vetture il cui prezzo in Svezia non superava le 20.000 corone (circa 2.500.000 lire). Effettivamente si tratta della «1500 del futuro»: la R 16 sviluppa 150 km. all'ora con un consumo di 9 litri per cento km., ed un'autonomia di 500 chilometri. I freni anteriori sono a disco, i posteriori a tamburo; il cambio è a quattro marce tutte sincronizzate, e il motore, in alluminio speciale, sviluppa una potenza di 63 cavalli. La linea è tra le più riuscite (e lo confermano i recenti riconoscimenti cui s'è fatto cenno) e il prezzo veramente competitivo: L. 1 milione 350 mila. Come è noto, la commissionaria S.A.M. Renault per Trieste è la ditta Silvano Frisori & C., con sede in via Filzi 21.

Castor è la lavatrice che ha registrato nel '65, insieme alla importante affermazione nel mercato italiano, una delle più alte punte di vendita in tutti i principali paesi d'Europa. Un assoluto primato che la Castor è decisa a consolidare anche nel futuro!

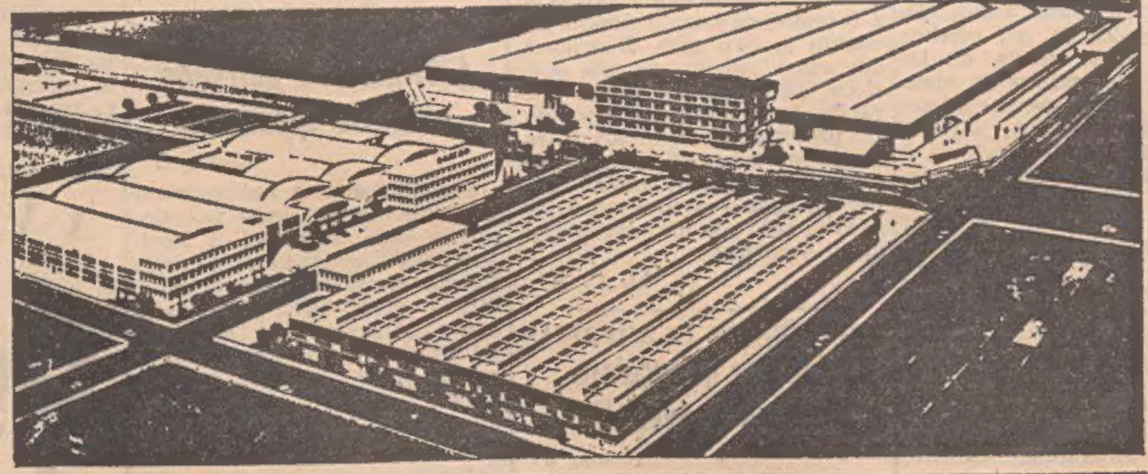
SUCCESSO DI VENDITA CASTOR





Il potenziamento di tutte le attrezzature - costruzione di nuovi stabilimenti e sviluppo degli impianti preesistenti - consente oggi una ancor più elevata produzione di lavatrici, con una riduzione di costi a tutto vantaggio dell'acquirente.

MAGGIOR PRODUZIONE MINOR PREZZO



Anche il peso ha il suo valore, perchè vuol dire: stabilità assoluta - nessuna vibrazione, nessuna oscillazione disturba il lavoro di una lavatrice Castor; struttura massiccia - nessuna economia che possa pregiudicarne la solidità e l'efficienza; organi meccanici surdimensionati - una macchina più potente, a parità di sfruttamento, richiede minor manutenzione e dura di più; pluralità di accessori - ogni dispositivo è stato studiato per un completo automatismo.

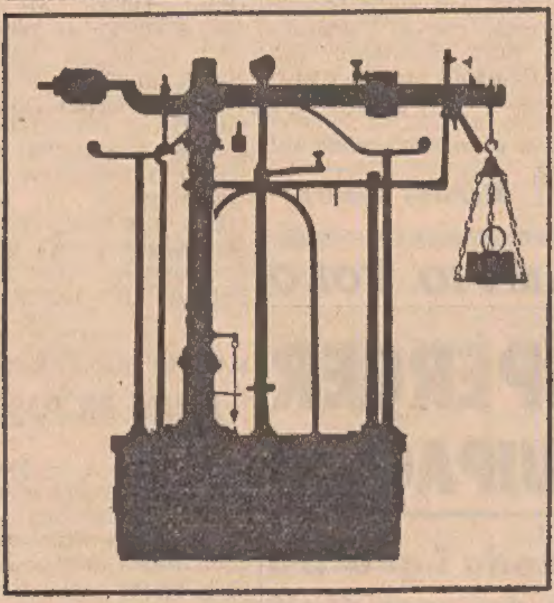
COSTANTE QUALITA' PESO CAPACITA'

La Castor da oltre un decennio produce solo lavatrici, tutte collaudate nei materiali e nelle prestazioni.
La qualità Castor è un elemento prezioso.

Per un buon bucato, la capacità è un fattore essenziale! Prima di acquistare una lavatrice, ricordate di accertare le effettive dimensioni del cestello.

Il cestello Castor è di 50 dm³ ★ ★





LA 511 SUPERAUTOMATICA AD UN PREZZO ANCOR PIU' VANTAGGIOSO 104.900

Un prezzo nuovo, un prezzo imbattibile per una superautomatica dalle prestazioni complete. Con questa politica ed il suo costante progresso la Castor si è imposta sul mercato, creando l'immagine di una grande azienda a livello europeo.

La Castor produce cinque differenti modelli di lavatrici superautomatiche a partire da

LIRE 89.000

Castor 511, una vera superautomatica autostabilizzante. Molti programmi di lavaggio e cinque risciaqui finali (non solo quattro). Filtro anteriore di sicurezza. Doppia vaschetta per immissione detersivo. Ciclo economico. Centrifuga veloce. Pulsante per lana e indumenti delicati. Lava da uno a cinque kilogrammi.



CASTOR

APPROVATA DALL'ISTITUTO ITALIANO DEL MARCHIO DI QUALITÀ
MERCURIO D'ORO 1963

**** AGEL

CHIEDETE AI RIVENDITORI CASTOR LE NORME DEL CONCORSO PER VINCERE UN LAVASTOVIGLIE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SOLO DUE IMMAGINI DELLA SUPERFICIE LUNARE SONO STATE DIFFUSE NELL'U.R.S.S.

Cessa di trasmettere foto il «Lunik» contro ogni attesa

Tra le ipotesi avanzate dagli inglesi quella di un tentativo di far ripartire la capsula verso la Terra
Errori di ricezione avrebbero «compresso» le immagini captate dal radiotelescopio di Jodrell Bank

Londra, 5

Alle 18.47 italiane «Lunik 9» ha cessato di inviare segnali sulla frequenza sulla quale l'Osservatorio britannico di Jodrell Bank ha potuto intercettare le sensazionali immagini della superficie lunare apparse oggi su tutti i giornali dell'Occidente. Alle venti italiane, le fotografie sono state pubblicate per la prima volta anche nell'Unione Sovietica. In mattinata la «Tass» aveva preannunciato che la pubblicazione sarebbe avvenuta molto presto, non appena gli scienziati avessero ultimato l'interpretazione dei segnali radio ricevuti dalla sonda lunare. Le foto pubblicate in URSS sono due e sono state mostrate stasera alla televisione.

Poco dopo la trasmissione, la agenzia «Tass» ha diramato una intervista in cui si critica la rapida pubblicazione delle fotografie da parte dell'Osservatorio inglese di Jodrell Bank. Il presidente della commissione per l'esplorazione dello spazio A. Blagonravov ha dichiarato alla «Tass» di essersi stupito «che il ben noto Osservatorio abbia avuto tanta fretta nel pubblicare le fotografie». Evidentemente — ha aggiunto — «certi motivi sensazionalistici» debbono aver avuto parte in questa fretta. Blagonravov ha asserito che Jodrell Bank «non ha tenuto in considerazione tutti i fattori, col risultato che la scala orizzontale delle fotografie inglesi si è ridotta approssimativamente di due volte mezzo».

La sospensione delle trasmissioni prima che finisca il periodo di quattordici giorni in cui il punto dove la sonda sovietica si è posata sulla Luna rimane illuminato dal Sole e il ritardo nella pubblicazione delle fotografie da parte dei sovietici avevano fatto avanzare agli scienziati britannici, tra i quali il direttore dell'Osservatorio di Jodrell Bank, Sir Bernard Lovell, una serie di ipotesi circa l'andamento dell'esperimento. La prima ipotesi — formulata stasera da Lovell — è che qualche apparato non funzioni regolarmente a bordo del «Lunik 9» e che ciò abbia costretto gli scienziati sovietici a limitare l'esperimento di fotografie della superficie lunare a due soli giorni del lungo periodo favorevole a questo tipo di osservazione. Potrebbe darsi — secondo lo scienziato britannico — che le batterie solari del «Lunik 9» si siano rovinate durante l'allunaggio; di conseguenza gli scienziati sovietici hanno dovuto rinunciare agli esperimenti basati sull'energia di questa fonte e a limitare il periodo di fotografia e trasmissione alla durata delle batterie convenzionali di cui probabilmente è munito «Lunik 9».

Un'altra ipotesi è che i sovietici abbiano cominciato da oggi una frequenza segreta per la trasmissione dei dati rilevati dalla sonda lunare. Ciò — ad avviso degli scienziati di Jodrell Bank — potrebbe essere avvenuto per impedire la pubblicazione delle fotografie all'estero prima che gli scienziati sovietici abbiano valutato sotto tutti gli aspetti la messe di informazioni ricevute dalla Luna. Potrebbe anche darsi — l'ipotesi è sempre di Sir Bernard Lovell — che sulla nuova frequenza i sovietici continuino di ricevere fotografie prese da un punto di vista diverso di quelle ricevute finora a Jodrell Bank ed ottenere così immagini tridimensionali della superficie del satellite della Terra.

Sir Bernard Lovell ha infine prospettato l'ipotesi che gli scienziati sovietici tentino di riportare a Terra il «Lunik 9» o comunque di farlo ripartire dalla superficie lunare per metterlo in orbita intorno alla Luna. Lovell ha tenuto a sottolineare che si tratta soltanto di ipotesi. Tuttavia, le sue dichiarazioni hanno acquistato particolare significato quando alle 19,50 (ora italiana) il «Lunik 9» ha emesso una breve serie di segnali. Al riguardo, Lovell ha detto: «I segnali sono di un tipo che non avevamo mai sentito in precedenza. La cosa è tanto più interessante in quanto questa trasmissione non era stata preannunciata». In merito alle fotografie scattate oggi Lovell ha detto che probabilmente «Lunik 9» dispone di un apparecchio fotografico con un obiettivo capace di ruotare in seguito ad un comando da Terra. Lo scienziato ha precisato che l'Osservatorio continuerà a rimanere in ascolto per tutta la notte e seguiterà la sorveglianza probabilmente per altri 11 giorni e cioè fino a quando la «notte lunare» renderà impossibili le trasmissioni del «Lunik 9» per un periodo di due settimane.

La «Tass» ha rivelato alcune ore dopo la pubblicazione delle foto che la sonda «Lunik 9» si è staccata dal suo motore pochi istanti prima di atterrare sulla Luna. L'agenzia sovietica ha fornito i primi particolari sulla natura e il funzionamento della cosmonave non pilotata con cui gli scienziati russi hanno realizzato per la prima volta nella storia delle esplorazioni spaziali un atterraggio morbido sul satellite naturale della Terra. Il «Lunik 9» pesa 1583 chilogrammi ed è costituita dalla stazione automatica, da un apparato motori e da compartimenti contenenti gli strumenti che hanno diretto il volo. «Montate sul corpo della stazione — dice la «Tass» — vi sono antenne che si aprono automaticamente al momento dell'atterraggio, un sistema di ammortizzatori, e schermi a forma di petalo per proteggere le telecamere da possibili danni». Poco prima di atterrare, secondo l'agenzia, «la stazione si stacca atterrando a una certa distanza dall'apparato motori».

Il volo di «Lunik 9» si è svolto in quattro fasi: «Nella prima fase del volo, «Lunik 9» (con un blocco motori destinato ad accelerare successivamente la velocità) è stata lanciata in una orbita circumterrestre».

«Nella seconda fase — prosegue la «Tass» — «Lunik 9» è stata immessa in una traiettoria orientata verso la Luna.

«La terza fase è consistita nella correzione della traiettoria di volo, onde assicurare il contatto della stazione con la superficie della Luna in una zona predeterminata dell'Oceano delle Tempeste». «La quarta fase è consistita nel frenamento e nell'atterraggio morbido». La «Tass» dice che «Lunik 9» è dotata di una radio, di un calcolatore elettronico per il controllo delle varie operazioni, di congegni per la regolazione del calore, e di un sistema televisivo con una visuale di 360 gradi.

Keldysh, presidente dell'Accademia russa delle Scienze, ha dichiarato a sua volta che per il lancio di «Lunik 9» si è resa necessaria una precisa correzione dell'orbita della stazione automatica durante il volo con l'aiuto di uno speciale sistema di motori... L'orientamento nello spazio era necessario sia durante la correzione che nella fase di atterraggio. Per questo è stato usato un sistema di orientamento basato sui corpi celesti. Nell'avvicinamento alla Luna, la velocità della stazione è stata ridotta con un razzo frenante manovrato da strumenti elettronici. Speciali misure sono state prese per evitare danni alla stazione al momento del contatto con la superficie lunare».

PER ALLONTANARE LO SPETTRO DELLA FAME

Su 90 navi in India il grano statunitense

La prima arriverà martedì con 12 mila tonnellate
Oltre sei miliardi di lire il valore degli aiuti

Tokio, 5

Novanta navi mercantili americane cariche di frumento e mais arriveranno nei porti indiani nel corso dei prossimi quaranta giorni. La notizia dell'annuncio fatto a Washington dal Presidente Johnson che ha deciso di inviare aiuti alimentari all'India, ha fatto già registrare nel Paese un lieve abbassamento del prezzo del frumento, mentre la popolazione è sollevata dall'incubo di una imminente carestia.

La prima nave americana da 12 mila tonnellate giungerà martedì prossimo al porto di Bombay, mentre il resto delle novanta unità mercantili giungerà con un ritmo medio di due o tre al giorno nei vari porti dell'India. E' stato considerato dagli esperti che i porti indiani sono in grado di consentire lo sbarco di complessive 1.200.000 tonnellate di frumento in un mese. L'inoltro dei grandi quantitativi di aiuti alimentari nelle più remote zone del Paese sarà effettuato lungo le linee ferroviarie indiane. Il totale degli aiuti alimentari che gli Stati Uniti avranno inviato all'India alla fine del prossimo mese è valutabile al valore di circa 6 miliardi e 200 milioni di lire italiane.

Nella città costiera di Trivandrum, capitale dello Stato sud-occidentale dell'India, sono stati arrestati oggi undici esponenti del Partito comunista che avevano invitato la popolazione a rifiutare l'invito delle autorità del Governo centrale a desistere dalle dimostrazioni di piazza e dagli atti di vandalismo perpetrati a danno di luoghi e servizi pubblici. A Trivandrum si erano svolte la settimana passata violente dimostrazioni contro la politica perseguita dal Governo nel combattere il pericolo incombente di una generale carestia nel Paese.

A Patna, il Primo Ministro indiano, signora Indira Gandhi, pronunciando un discorso alla inaugurazione del più lungo ponte asiatico, ha invitato la popolazione dello Stato del Kerala e degli altri Stati dell'unione indiana a collaborare per la soluzione del grave problema dell'alimentazione. In sostanza la signora Gandhi ha invitato quella parte della popolazione indiana che per costume si ciba soltanto di riso, a consumare anche il grano. Il nuovo ponte, inaugurato oggi, è lungo più di 3 chilometri e porta il nome del padre della signora Gandhi, Jawaharal Nehru. Realizzato a Nord-Est del territorio indiano il nuovo ponte consentirà più rapidi collegamenti lungo le maggiori vie di comunicazione dell'Asia.

LA FRANCIA CONTINUA ad accumulare oro

Londra, 5

La Francia ha acquistato oro sul mercato inglese per 947 miliardi di lire nel corso del 1965.

Si è così confermata la posizione francese di «primo acquirente» dell'oro sul mercato internazionale di Londra, in sostituzione dell'antica posizione di supremazia detenuta dalla Svizzera. Sempre nel corso del 1965 la Francia si è inserita nel mercato con acquisti corrispondenti al 65 per cento del totale, di 1470 miliardi di lire.

FATTA CHIUDERE UN'ABOMINEVOLE «CELLA DELLE MILLE TORTURE»

«Raffinatezze» da Medioevo nelle prigioni di Amburgo

Percosse, luce accecante, getti d'aria caldissima e gelida per i detenuti «agitati»
Aperta un'inchiesta dopo la morte di un americano a opera degli spietati aguzzini

Amburgo, 5

Il Senato-Governo della città di Amburgo ha ordinato la chiusura di una cella speciale del carcere di Amburgo, che sarebbe stata una vera e propria «camera di tortura». La decisione è stata presa in attesa della conclusione dell'inchiesta sulla morte del cittadino americano di origine tedesca Ernst Haase, morto in tale cella in seguito a percosse il 30 giugno 1964.

La cella era ufficialmente riservata ai detenuti «agitati». La stampa l'ha battezzata la «cella delle mille torture». Secondo alcune notizie, i detenuti chiusi nella cella, nota nel carcere come «la campana», vi venivano tenuti nudi sotto la continua, sfolgorante luce di una lampada ad arco. Ogni venti minuti venivano sottoposti a getti alternati di aria caldissima e di aria fredda.

L'esame necroscopico di Haase, il quale era stato arrestato perchè sospettato di furto e per aver opposto resistenza alla polizia, accertò la frattura di alcune costole, lesioni ai polmoni e contusioni e ferite multiple alle natiche.

Una guardia è stata sospesa dalle sue funzioni, in attesa dei risultati dell'inchiesta. A quanto si è appreso, essa ha ammesso di avere percosso Haase con uno sfollagente di gomma, ma nega di averlo ucciso.

Un portavoce della prigione ha confermato che i detenuti «ostinati» venivano tenuti nudi e dovevano dormire per terra, ed ha ammesso che la cella era dotata di un sistema di riscaldamento che non esisteva nelle altre celle del carcere. Il portavoce ha però smentito che tale sistema venisse impiegato per sottoporre i detenuti a getti alternati di aria calda e fredda, e che i prigionieri non potessero dormire a causa della luce abbacinante che illuminava la cella ventiquattro ore su ventiquattro.

La sciagura di Tokio

LOCALIZZATO IL RELITTO con cento vittime?

Tokio, 5

La società aerea «All Nippon Airways» ha annunciato stamani che una parte della fusoliera dell'aereo è stata localizzata. Alcuni sommozzatori hanno scorto il relitto a una profondità di circa 20 metri, una decina di chilometri a Sud-Est dell'aeroporto di Haneda, dove l'aereo sarebbe dovuto atterrare proveniente da Hokkaido. Il centro dei servizi di ricupero della società ha precisato che i tentativi di riportare la fusoliera alla superficie sono ostacolati dall'oscurità che regna nel fondo marino su cui giace il relitto, e che non è possibile prevedere quando esso potrà essere ricuperato.

Non si esclude che all'interno si possano trovare i cadaveri di oltre 100 vittime. I funzionari della società aerea si sono tuttavia rifiutati di dire che tutti i passeggeri sono morti, anche se non esiste, praticamente, alcuna possibilità che qualcuno sia sopravvissuto, prima all'urto contro la superficie del mare e poi, a una permanenza di 20 ore nelle acque fredde della baia di Tokio.

Le autopsie effettuate sui cadaveri ricuperati dimostrano che la morte è stata causata da gravi lesioni interne il che sta a indicare che l'aereo ha urtato la superficie del mare con un impatto tremendo.

Il valore scientifico dell'impresa sovietica

E' arrivata l'ora anche per il Lunik. Dopo otto tentativi per varie cause andate a male, pareggiando con gli otto tentativi falliti dall'altra famosa sonda lunare, il Ranger americano, il nono lancio è stato coronato da un pieno e meritatissimo successo.

Non c'è che dire: il mito di Gordon degli anni trenta sta lentamente realizzandosi. L'impresa fantastica del Lunik 9 segnando una data importante per la futura storia dell'espansione umana nell'Universo, lo dimostra con clamorosa evidenza. Forse è ancor troppo presto per dirlo ma siamo sicuri che la Luna ed i vari pianeti del sistema solare non sono che semplici zone di allenamento, punti di passaggio dello uomo proiettato lungo la sterminata via delle stelle, obiettivo finale, ma ancora tremendamente complesso e difficilmente risolvibile per un paio di generazioni. Rimane però la constatazione che il progresso astronautico qualunque sieno le cause, è un processo irreversibile.

A volte vien fatto di domandarsi come mai sovietici ed americani riescano ad ottenere risultati così strabilianti. Le due potenti nazioni hanno parecchie cose in comune, indipendentemente dai sistemi sociali che guidano i due generosi popoli Fra queste, la ricerca sistematica delle intelligenze, che vengono allevate con amore, non abbandonate ai margini della strada, perchè sia russi che americani sanno perfettamente che la più grande ricchezza d'una Nazione sta nell'intelligenza e cultura degli individui che la compongono. Chi non sa sfruttare integralmente le capacità intellettive d'una Nazione non potrà avere nelle mani che un popolo di straccioni. Lo sgranare continuo dei grandi successi sovietici nello spazio cosmico forse si spiega con l'impiego da parte dei russi di metodi ancor più razionali per la scoperta e la selezione delle intelligenze.

E' indiscutibile che l'odierna impresa abbia un valore determinante per il proseguimento dell'esplorazione lunare, oltre ad eliminare dubbi ed incertezze su alcuni punti della natura del nostro satellite. Il Lunik 9 è stato la prima sonda a discendere dolcemente sulla superficie lunare, come dovrà farlo la prima astronave montata da uomini, frenando la velocità di caduta (che nella Luna è di m.0,81 al secondo, mentre sulla Terra raggiunge i 4 metri e 90 al secondo) con la azione di speciali razzi a combustibili solidi aventi anche il compito di stabilizzare il veicolo cosmico durante la fase di atterraggio. Il Lunik 9 alla partenza pesava circa 1500 kg.; sulla superficie lunare, a causa della differente forza di gravità, questo peso si riduce a circa 250 kg. Come è noto, un uomo di 70 kg. sulla Luna pesa poco più di una decina di kg. e può compiere dei balzi di 5 o 6 metri senza subire alcuna conseguenza.

Il primo dato positivo risulta dall'atterraggio effettuato senza incidenti. Fugati dunque i timori dell'esistenza d'una sterminata coltre di polvere dello spessore rilevante che avrebbe inghiottito qualsiasi oggetto che ivi si fosse posato.

Altri dati positivi risulteranno dall'esame fotografico del suolo e dalle analisi spettrografiche. Purtroppo questo primo veicolo cosmico ha ancora pochi apparecchi di rilevamento in quanto è stato costruito con lo scopo principale di sperimentare i sistemi per l'atterraggio dolce, sistemi che come si è visto hanno dato risultati positivi e che verranno impiegati nei prossimi veicoli con un'apparecchiatura scientifica molto più complessa.

La misteriosa natura del nostro satellite naturale, che pur essendo il corpo celeste più vicino a noi è noto soltanto per le caratteristiche generali, quali le dimensioni, la forma, la distanza la rotazione, l'albedo, ecc., giustifica la particolare attenzione che gli astronomi di tutte le epoche hanno rivolto alla nostra Selene.

Ad esempio non conosciamo la verità sulle macchie oscure (i famosi «Mari»), nè sull'origine dei crateri, nè sull'interno della Luna. Non sappiamo quale sia la distribuzione della densità della materia lunare. E neppure siamo sicuri che la vita, quale fenomeno biologico universale, sia del tutto inesistente sulla superficie o nello interno dela Luna.

Premesso un tanto dobbiamo considerare l'odierno esperimento sovietico di grande valore scientifico. Per la prima volta gli astronomi e gli astrofisici potranno avere nelle mani elementi diretti per la soluzione di problemi che hanno appassionato da sempre l'umanità, ma che avranno un peso ancor più determinante per la storia del futuro.

Luigi Berto

MARTEDÌ IL SETTIMO INCONTRO DOPO IL TRATTATO DELL'ELISEO

INCERTE LE PROSPETTIVE DEI COLLOQUI PARIGI-BONN

La sicurezza tedesca, la visita a Mosca di De Gaulle e il MEC saranno gli scogli che condizioneranno le difficili riunioni parigine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 5

Il settimo incontro a livello dei Capi di Governo che come descrive il trattato franco-tedesco dell'Eliseo, avrà luogo martedì (iniziando in pratica già lunedì) a Parigi, si inserisce su di una prospettica di incertezza. Dalle due parti il fatto à stato commentato diversamente e ciò è già considerato a Bonn un elemento di apprensione: il Governo federale aveva fatto trapelare qualche voce non ufficiale, secondo cui l'incontro tra Erhard e De Gaulle avrebbe dovuto considerarsi «di utile routine», cioè non tale da poter presentare sorprese e neppure di anticipare grandi avvenimenti. Il Governo di Parigi, invece, ha fatto dire alla propria stampa che l'incontro è di grande importanza dato che Francia e Germania, legate dal trattato del sessantatrè, debbono stabilire una comune angolazione politica nei riguardi dei grandi problemi internazionali del momento.

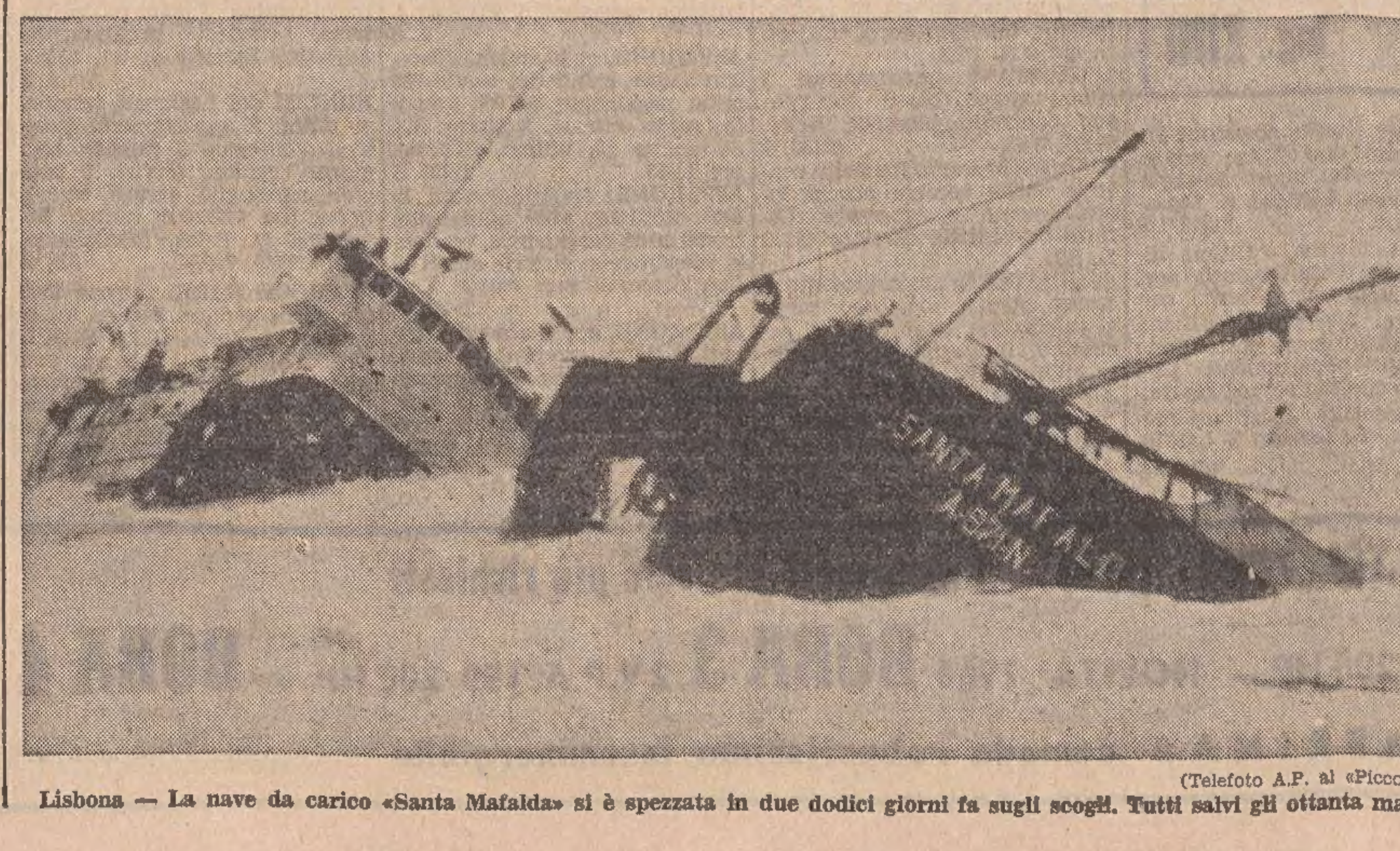
La considerazione ha fatto paura a Bonn. Si intuisce infatti che il Presidente De Gaulle, intende mettere le mani avanti prima che Erhard gli chieda le ragioni e la speranza che lo muoveranno verso Mosca, in modo da condizionare al massimo l'interlocutore tedesco. D'altro canto, quest'ultimo non potrà giammai aderire all'atteggiamento francese, nei riguardi del Vietnam, dato che la Repubblica federale continua a considerare gli Stati Uniti come l'unica effettiva garanzia per la salvaguardia di Berlino occidentale e sostanzialmente la sua unica, effettiva alleanza militare valida anche per il proprio territorio.

E' ovvio perciò che neppure sulle questioni militari, quelle del disarmo e della sicurezza atomica vi potrà essere un'intesa: Bonn è pronta ad adattarsi a qualsiasi formula che le consenta di avere, anche soltanto simbolicamente, un dito sul grilletto nucleare. Si accontenterebbe persino di firmare un documento senza pratico valore, ma che le consentisse comunque di poter sbandierare di fronte a Pankow e a Mosca il suo legittimo titolo di potenza atomica. De Gaulle invece non vuole che in alcun caso la Germania rientri nei piani nucleari degli Stati Uniti, proponendo eventualmente una associazione atomica franco-tedesca, in vista di una potenza nucleare europea, che dovrebbe risiedere praticamente in mano francese. Anche su questo punto dunque, è facile capire che il «tabù» dei superiori interessi germanici preclude ogni possibilità ad un effettivo accordo sul problema che verrà trattato.

Resta l'Europa: e qui la faccenda si ingarbuglia ancor di più. De Gaulle si attende forse che Erhard insista sul suo antico proposito di riunire durante il corso di quest'anno i Capi di Governo del MEC. A questo proposito si preparerebbe a concedere il suo «sì», naturalmente condizionato. Ma i tedeschi non vorrebbero in questo momento, parlare dei problemi del MEC per evitare di complicare le cose in vista della ripresa delle trattative di Bruxelles. «Non cortocircuitare il difficile accordo raggiunto al Lussemburgo». E' la frase che si sente ripetere negli ambienti politici tedeschi e che i giornali mettono nei loro servizi di previsione sull'incontro tra il Cancelliere e il Generale.

Vice

NAUFRAGIO VICINO A LISBONA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Lisbona — La nave da carico «Santa Mafalda» si è spezzata in due dodici giorni fa sugli scogli. Tutti salvi gli ottanta marinai

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

NEGOZIO abbigliamento avviato adatto anche sartoria cedesi causa partenza telefonare lunedì mattinata. Tel. 90958. 42230 R

NEGOZIO centralissimo vasta licenza commerciale confezioni tessuti pelletterie ecc. cedesi. Cassetta 20921 R SPI.

NEGOZIO in affitto centrale adatto manifatture tessuti cerco anche buona uscita ragionevole. Cassetta 20937 R SPI.

RESTAURI appartamenti, negozi, ville, opere murarie esegue Impresa edile specializzata previo preventivo gratis. Massime condizioni di pagamento; anche finanziamenti. Per consultazioni telef. 96329. 42240 R

SALONE parrucchiere vendesi ratealmente, con o senza condominio. Telef. 35598. 21460 R

TABACCHERIA con giornali, buon reddito, vendesi causa malattia. Cassetta 21232 R SPI.

TRATTORIA darei in gestione a pratici. Deposito vini via Ghiberti 8. 42238 R

VENDONSI officina e lavaggio macchine, lire 1.000.000, tel. 64751 21446 R

S Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1787. ALVIANO SAN MARCO, appartamenti prontingresso 2, 3 stanze, centraltermica, ascensore. Iniziati appartamenti IV LOTTO, visite 11-13, feriali 11-17. PIAZZA SANSOVINO prossima consegna lussuosi 2, 3 stanze, VISITE PIANO PRIMO 11-13, feriali 15-17. FABIO SEVERO 140, visite 11-13, feriali 15-17. PRONTINGRESSO 3, 4 stanze, biservizi. GHIRLANDAIO PRONTINGRESSO cucina, 2 stanze, rifiniture lussuose. VIA ROMAGNA villa 4 stanze, riscaldamento, terreno mq. 2500. STRADA FRIULI palazzine panoramicissime 2, 3 stanze, ogni comfort. VETRINA DELLE OCCASIONI: GIARDINO BASEVI, 3 stanze, cucina grande, riscaldamento autonomo. MARCO POLO soggiorno, 2 stanze, bagno. FRAUSIN nuovo, 2 stanze, ogni comfort. D'ANNUNZIO 4 stanze, piano primo. VALDIRIVO, nuovo, 5 stanze. CASTAGNETO soggiorno, 3 stanze, riscaldamento autonomo. TIEPOLO 2 stanze, cucina grande. COLOGNA, affittato soggiorno stanza nuovo. 314 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74704, XXV APRILE 47; informazioni-vendite 9-13, 15-19. IMPRESA I.A.C.E. PRONTINGRESSO 2, 3 stanze, rifiniture lusso, ogni comfort. VIALE S. MARCO, PRONTINGRESSO 4 stanze, doppi servizi, ottime rifiniture. 314 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS prontingresso CASA NUOVA, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, PAGAMENTO DILAZIONATO VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS PERUGINO PRONTINGRESSO, 3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, pagamento dilazionato, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS casa nuova COMBINAZIONE 2 stanze, cucina, ripostiglio, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, riscaldamento, 4.500.000, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS in palazzina signorile, VISTA MARE, 2-3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage, ascensore, termonafta, balconata, ripostiglio, FACILITAZIONI PAGAMENTO VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.A. VILLA signorile, splendida posizione Scorcola, 7 camere, salone, ogni conforto, 1500 mq. giardino, meravigliosa vistamare, 40.000.000; terreni centro da costruzione zona Tesa-Gambini; altri Montebello Rozzol vendonsi occasione. Amministrazione Stabili, Orologio 6, telefonare 68656, lunedì. 42314 S

A.A.A.A.A. BAIAMONTI vista mare, vendonsi ultimi, soleggiati 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Quota contanti due milioni 130.000, saldoprezzo 26.900 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 21386 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO, complesso residenziale in grande parco alberato sopra il viale Miramare vendonsi appartamenti con ampio salone-soggiorno, 3 stanze, stanzino, doppi servizi, spaziose terrazze verso mare, garage, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21388 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO PARCO, VIA FRANCA, zona verde, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, GARAGE; mutuo bancario ventennale nonchè FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 21384 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO TIBULLO (vicinanze Fabio Severo-Coroneo) prenotansi in palazzina zona verde appartamenti 3, 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21386 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI PAGAMENTO e mutuo bancario, vendonsi via FLAVIA, fermata filovia, soleggiati 1, 2, 3 stanze, soggiorno-cucinino, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, orario 16-19, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885. 21384 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo, vendonsi appartamenti nuovi, moderni, affittati (contratti solidissimi) 1, 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21388 S

A.A.A.A.A. LOCALI via FLAVIA, ottima zona commerciale in continuo sviluppo, PREZZI CONVENIENTI vendonsi, FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 21384 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI n. 16, 18, 20; modernissimi appartamenti 2, 3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21386 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA VIA DELL'EREMO, vista libera, prenotansi appartamenti 2, 3 o più stanze, servizi, ascensore, centralnafta, OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 21386 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi appartamenti moderni CENTRALISSIMI (via Enrico Toti) da 2 stanze, cucina, bagno ascensore, centralnafta; mutuo bancario ed altre facilitazioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21388 S

A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (piazza Perugino) vendonsi ultimi soleggiatissimi appartamenti 2, 3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore; consegna prossima estate. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 21388 S

A.A.A.A.A. VENDONSI condominio pronto ingresso appartamenti con centralnafta, ascensore: BARCOLA vista mare, appartamento 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi. CRISTOFORO COLOMBO (San Giacomo) prezzo modesto, appartamento due stanze, tinello-cucinino, bagno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21386 S

A.A.A.A.A. VIA CANTU' (Romagna) splendida vista città golfo, prenotansi in palazzina con giardino, appartamenti 5 stanze, doppi servizi, centralnafta ascensore, garage; mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21384 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55, vendonsi, anche piani alti, ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore; mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telef. 55885. 21384 S

A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati, consegna marzo, 1, 2, 3 stanze, servizi, giardino, tutti comforts, facilitazioni pagamento, via Salvi Baiamonti, vendonsi SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 42252 S

A.A.A. DONADONI appartamento 3 stanze, saloncino, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo nafta vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300 42252 S

A.A.A. GRETTA inizio prenotazioni appartamenti in palazzina 1-2-3 stanze, accessori vista panoramica IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 42246 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili, zona tranquilla, vista mare, appartamenti 3 stanze, salone, cucina, massimi comforts, terrazze, mansarde, giardino, garage, vendonsi SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 42252 S

A.A.A. STRADA Friuli appartamento signorile nuova palazzina, vista golfo, 2 stanze, salone, cucinetta, tutti comforts garage vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 42252 S

A.A. VILLA ottima posizione panoramica zona GRETTA VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 42246 S

A.B. APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno servizi separati poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, vendesi. AGEP v. Crispi 14. 21336 S

A.B. CENTRALISSIMO paraggi Borsa, 350 mq., vendesi appartamento adatto associazione, circolo, albergo. AGEP Crispi 14 21332 S

A.B. MATTEOTTI 23, visita 11-12, stabile ultimato, ultime disponibilità appartamenti signorili 2 stanze soggiorno, 3 stanze cucina, 2 stanze salone doppi servizi. Facilitazioni, mutuo, accettansi aldisiani. 21344 S

A.B. PALAZZINA zona verde tranquilla, iniziate prenotazioni appartamenti 2-3-4 stanze terrazze ogni comfort giardino garage. Facilitazioni pagamento, mutuo, accettansi aldisiani. A.G.E.P. Crispi 14. 21340 S

A.B. STANZA soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta ascensore terrazza, pronto ingresso vendesi zona soleggiata aperta. AGEP Crispi 14. 21342 S

A.B. VERONESE (zona) appartamenti 1-6 stanze terrazze centralnafta ascensore, vendonsi. Facilitazioni, mutuo, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 21338 S

A. A prezzo di eccezionale convenienza vendonsi direttamente una abitazione di 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo e 2 stanze con bagno wc adatte ufficio o ambulatorio, piano ammezzato, nuovi pronta consegna via Solitro (Roiano, laterale di via Udine). Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 21114 S

A. CENTRALISSIMI appartamenti primo ingresso, 2-5 camere ogni comfort signorile, vendonsi via Milano 11, piano II, interno 5. 42028 S

A. CONTI. 2-3 stanze, cucina, camerino bagno vendonsi 3 milioni 800.000 - 4.000.000. ESPERIA, Imbriani 8. 42172 S

A LOCALI d'affari da circa 25 mq. vendonsi direttamente pronta consegna a Roiano, via Solitro; locale da circa mq. 500 in via Barbariga adatto negozio, deposito, pronta consegna. Informazioni Impresa ing. Cumin salita Promontorio 17, telefoni 38501, 35186. 21116 S

A. MERAVIGLIOSA posizione vendonsi appartamenti 400.000 acconto, 1.600.000 20 mesi, rimanenza 9000 o 26.000 mensili. Adriatica, Mazzini 30. 041606 S

A. MOLINOVENTO 84. 2-3 stanze, cucina, bagno, terrazze vista mare. Ogni comfort. Acqua centralizzata. Vendite dirette. Accettasi mutuo 75% o Aldisio. Visite ogni giorno 15-16. Informazioni 29235. 42172 S

A NUOVI pronto ingresso, 2-3 stanze garage cantina ascensore centralnafta poggioli con vista mare, in palazzina zona via del Porta. Per visite rivolgersi a Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186 21112 S

A NUOVO pronto ingresso, 2 stanze soggiorno ampio cucinino ripostiglio 2 poggioli II piano ascensore centralnafta, ben rifinito in via Solitro 8 (Roiano, laterale della via Udine), visitabile 8-12 e 13-15 vende Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 21112 S

A. PARAGGI piazza Malta nuovo panoramico VI piano tristanze doppi servizi poggiolo ripostigli cantina isolazioni acustiche, centralnafta, ascensore, vendesi; pagamento 5.000.000 acconto, saldo rateale. Visitare ore 11-13, 15-17, giornalmente via Artisti angolo Donota, rivolgersi cantiere I piano, giorni feriali 21428 S

A. ROIANO, VI piano, vista mare, pronto 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore. Rifiniture lusso vendesi 8.600.000. ESPERIA, Imbriani 8. 42172 S

A. S. GIACOMO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, vista mare, riscaldamento, cantina vendesi libero 5.200.000. ESPERIA, Imbriani 8. 42172 S

A. STABILE MONFALCONE 4 appartamenti un negozio vendesi o permutasi con appartamenti Trieste. Telefonare 24102. 41914 S

A. UNA due stanze soggiorno cucinino, in avanzata costruzione in via Commerciale, Sara Davis, posizione tranquilla panoramica, vende direttamente con comode dilazioni Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 21114 S

A. VENDESI o scambiasi bistanze cucina bagno con uguale paraggi Giulia S. Giovanni. Glavina, Benussi 5, domenica 9-12. 41950 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7: Alloggi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori in condominio vendonsi. Pronta consegne. Prezzi convenienti, comforts moderni. Per informazioni rivolgersi geom. G Germani, via Carducci 10, I piano tel. 35606. 20959 S

ACIT. Paolo Veronese. Palazzina corso ultimazione disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze soggiorno servizi giardino proprio centralnafta ascensore. S. Lazzaro, 68810. 21476/5 S

ACIT Revoltella, palazzina signorile disponibili appartamenti 1-2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta ascensore garage giardino. Finiture signorili. Accettansi Aldisiani. S. Lorenzo 3. 68810. 21476/4 S

ACIT. San Giusto, occasione appartamento due stanze cucina bagno rimesso nuovo soleggiatissimo vista 4.600.000. S. Lazzaro 3, 68810. 21478/1 S

ACIT. Maddalena - Ultime disponibilità stanza soggiorno servizi 2-3 stanze centralnafta con ascensore. Accettansi aldisiani. Altri edificio corso costruzione disponibili appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore. Accettansi mutui 75% - S. Lazzaro 3 - 68810. 4476/1 S

ACIT. Besenghi. Palazzina signorile disponibili ultimi appartamenti salone 3 stanze doppi servizi terrazza soleggiata centralnafta ascensore ampio giardino. Finiture extralusso. S. Lazzaro, 68810. 21467/2 S

ACIT. Donadoni Pascoli, disponibili appartamenti casa vecchia ottimo stato 2-3 stanze servizi ottimi prezzi. S. Lazzaro 3. 68810. 21476/3 S

ACIT. Canova disponibile appartamento 3 stanze soggiorno servizi bagno riscaldamento poggiolo casa seminuova. S. Lazzaro 3, 68810. 21478/2 S

ACIT. Villa Fabio Severo. Due appartamenti da 5 stanze doppi servizi poggioli soleggiati vista mare 1.400 mq. parco. S. Lazzaro 3, 68810. 21478/3 S

ACQUISTANSI pagamento contanti palazzo stabili centralissimi, inintermediari. Cassetta 42312 S, PSI.

ACQUISTASI appartamento 2 stanze piano basso occupato con contratto bloccato. Telef. 44490, 9-12. 42152 S

ACQUISTASI appartamento centrale anche vecchio purchè riscaldamento e ascensore. Offerte dettagliate: cassetta 42130 S, SPI.

ACQUISTEREI appartamento 2 stanze cucina soggiorno servizi calefazione ascensore non periferico. Inintermediari. Cassetta 21286 S SPI.

ACQUISTO appartamento ultimo piano, casetta, acconto 1 milione 500.000 rimanenza Aldisio. Tel. 29640. 41223 S

ADRIATER: Ginnastica angolo Paduina. Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER: Roiano (viale Miramare). Corso ultimazione complesso edilizio, singole disponibilità, ogni comfort finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER: Giardino Pubblico. Corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER. Pronta eutrata appartamento nuovo, zona Roncheto - Baiamonti, 2 stanze, cucina, servizi, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

AFFARONE, vano unico, libero, con acqua, gabinetto, vendo 680 mila; pagamento 300.000 acconto, saldo rateale. Visitare XX Settembre 53, ultimo, Solfrini, ore 11-13. 21428 S

AFFARONE, appartamentini liberi, 2.550.000; altri nuovi, due tristanze in costruzione, vendonsi ratealmente; visitare ore 11-13 San Giacomo San Patrizi 1. 21428 S

AFFARONE, appartamenti occupati, 2 stanze, stanzetta, cucina, poggiolo, vendonsi. Pagamento rateale, visitare ore 15-17 giorni feriali. Settefontane 59, trasversale della stessa via Settefontane. 21430 S

AFFARONE 1, 2 camere, bagno, liberi, vendonsi 900.000 acconto saldo rateale. Visitare ore 15-17 androna Campo Marzio 7, giorni feriali. 21430 S

APPARTAMENTI camera soggiorno cucinino bagno 4.200.000 - 4.600.000, pagamento 1.800.000 alla consegna, rimanente dilazionato lungamente. Visite mattinata, cantiere Settefontane 49. 41245 S

APPARTAMENTI una due stanze soggiorno accessori, facilitazioni pagamento, zona Revoltella; altri D'Annunzio, Commerciale, Severo vendiamo. «Italico», Corso Italia 29. 42234 S

APPARTAMENTI palazzina a Muggia, bagno, centralnafta, agevolazioni pagamento. Affrettatevi prenotare, tel. 723068. 41810 S

APPARTAMENTI Giulia, Giardino Pubblico, Ghirlandaio, Foscolo, Sonnino, 2-3 stanze, bagno, poggioli, comfort, vendonsi. «Immobiliare», via Oriani 2 (II piano); feriali 10-12, 15.30-18.30. 21296 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, 2-3-4 stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, vende ottime condizioni Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 41976 S

APPARTAMENTINI stanza soggiorno cucinino bagno zone S. Vito, Ippodromo vendiamo. Telefonare 61793. 21286 S

APPARTAMENTINO stanza, cucina, centro, vendesi 1.100.000; piazza Benco 2, Amsterdam. 42266 S

APPARTAMENTINO Giulia; altro grande via Milano vendo. 25574, 18-19. 42062 S

APPARTAMENTINO libero soleggiatissimo convenientissimo. Vendesi giornalmente 11-15.30, Verzaro, Revoltella 19. 41287 S

APPARTAMENTO prima entrata matrimoniale tinello con spazzacucina bagno grande cantina centralnafta rifiniture lussuosissime centrale vendesi. Telefonare 43101 - 71485. 21258 S

APPARTAMENTO lusso, 4 camere, cucina, tinello, doppi servizi, terrazza, aria condizionata, ascensore, giardino vista mare, facilitazioni vendesi zona S. Vito. Telef. 37915 42278 S

APPARTAMENTO bistanze, cucina, bagno, centralnafta, box; lussuosamente ammobiliato vendiamo. Telefonare 61793. 21276 S

APPARTAMENTO 5 stanze e soggiorno. Tel. 732367 dopo ore 15. 42150 S

APPARTAMENTO cercasi: due stanze cucina bagno riscaldamento centrale ascensore, piani alti, pagamento contanti. Cassetta 21334 S, SPI.

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, gabinetto 3.300.000. VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 422246 S

APPARTAMENTO vende Impresa: stanza soggiorno cucinino poggioli, V piano vista panoramica mare; altro stanzetta in più. Ottime condizioni di pagamento, mutui. Via Revoltella, capolinea 11. Telefonare 50059, ore ufficio. 42064 S

APPARTAMENTO via UDINE, salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ascensore, vende 5.800.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 42116 S

APPARTAMENTO centralissimo primingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, rifiniture di lusso, centralnafta, ascensore, vendesi. Telefonare lunedì 44540. 41243 S

AREA fabbricabile mq. 860 inizia via Trieste vendesi Gorizia. Telefonare Gorizia 30-40 esclusi mediatori. 428 S

CASA vecchia, terreno costruzione cercasi per impresa costruzione. Telefono 23143 ore ufficio. 42234 S

CASETTA libera orto giardino zona tranquilla soleggiatissima vendesi. Telefonare pomeriggio 57061. 41281 S

CASETTE, villette, sopraelevazoni, restauri fognature manutenzioni esegue esperto. Telef. 29940. 21242 S

COMPLESSO edilizio «al Boschetto» inizio strada Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi termonafta finiture accurate, pronto ingresso vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, telef. 90718.

COMPRA vendita appartamenti, negozi, stabili completi; Foro Ulpiano 6, lunedì. 42264 S

CONDOMINIO nuovo 2 camere soggiorno cucinino comforts facilitazioni pagamento vendesi. Amministrazione Crispi 9. 42120 S

GRIGNANO vista mare, vendo lotto terreno mq. 6000, collegato da strada, luce, acqua, telefono, lire 3000 mq. Rivolgersi D. Pelos, Monfalcone, tel. 72469, 74098. 316 S

LOCALE nuovo completo serramenti, piastrellato, centro San Giacomo, vendesi 4.500.000. 31998. 21420 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare spiaggia privata vendonsi. A.S.P.A., S. Croce, tel. 225250. 21019 S

MONFALCONE vendonsi fondi di fabbrica da lire 1700 a lire 4000 al mq; fondi industriali a lire 2000 mq. D. Pelos, tel. 72469, 74098. 318 S

NEGOZIO VIA PICCARDI ANGOLO VIA GAMBINI VENDESI PRONTO. Tel. 38585 - 38212. 41992 S

PALAZZINA INTERNO CORTILE, ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE, CON PROPRIO ACCESSO INDIPENDENTE VENDESI. Tel. 38585 - 38212. 41992 S

PROGETTO approvato con fondo libero zona Giardino Pubblico, realizzo 7 piani più pianoterra, vendesi prontamente. Adriater, Battisti 4, tel. 61655. 4 S

RONCHI dei Legionari vendonsi ultimi 2 appartamenti prossima consegna, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, 2 poggioli, ripostiglio, garage, termonafta, lire 4.650.000; mutuo. Rivolgersi D. Pelos, Monfalcone, telef. 72469, 74098. 322 S

S. CROCE MARE: terreno 1500 mq. circa vendesi esclusi intermediari. Cassetta 21300 S SPI.

STANZA, cucinino, bagno con wc, piccola entrata, cantina, Baiamonti, vendo direttamente 2.250.000. Offerte Carta identità 11733674 Fermo Posta Centrale. 20931 S

TERRENI da vendere panoramici, casetta 4 vani, ritrovo, trattoria Spetich, ore 11-14, Rudi, Cattinara. 21324 S

TERRENI posizione tranquillissima vista mare, 5 minuti da Trieste, acqua, luce, appezzamenti varie grandezze per villini, buon prezzo, assistenza geometra anche progetti. Tel. 68777. 21326 S

TERRENO 1700 mq. via Cologna possibilità costruzione 32 appartamenti zona verde soleggiata garage. Informazioni Cassetta 21478 S SPI.

TERRENO mq. 2000 uso capannone zona S. Sergio - camionabile acquistasi. Offerte Cassetta 41824 S SPI.

TREVISO (Musestre) vendonsi tenuta ettari 45; 3 case coloniche vigneto, bestiame, scorte vivemorte. In affitto, a cancelli chiusi lire 45.000.000. Rivolgersi D. Pelos, Monfalcofne, telef. 72469, 74098. 324 S

UFFICI «PALAZZO SAN FRANCESCO» RAZIONALI, DA 36 MQ. IN POI VENDONSI, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Tel. 38585 - 38212. 41992 S

VENDESI quartiere quattro stanze camerino cucina e accessori causa partenza. Telef. n. 61867. 21230 S

VENDESI libero camera cucina centro L. 1.200.000. Tel. 51624. 21282 S

VENDESI 5 stanze servizi. Visitare martedì mercoledì 10-12, XX Settembre 54, III. 42096 S

VENDO villetta nuova Gretta splendida vista golfo. Cassetta 42122 S, SPI.

VIA Veltro corso costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta, vendesi. Accettansi aldisiani. Informazioni rag. Marangon, via Toro 4, tel. 55300. 42310 S

VIALE D'Annunzio: vendiamo appartamenti in condominio da 2.800.000 in su. Agenzia Foscolo 4, I piano. 42210 S

VILLETTE giardino da 3.900.000 verranno costruite nella zona di Sistiana a 800 metri dal mare. Per prenotazioni telef. 725233. 21412 S

Z. CONDOMINIO DUEMILA: il complesso supermoderno. Impresa F.lli Zini, tel. 61116. 41912 S

Z. COMPLESSO SPLENDIDO. Appartamenti in palazzine signorili, 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza vista golfo vende direttamente impresa F.lli Zini, Tel. 61116. 41912 S

Z. ULTIMI, DE AMICIS: 2 stanze salone cucina biservizi da L. 9.200.000; MOLINO A VENTO, 3 stanze soggiorno cucinino bagno 6.500.000; SUPERCOMPLESSO VALMAURA, convenientissimi appartamenti fino a 3 stanze da L. 2.800.000. Vendite IMMA, S. Maurizio 4. 21316 S

U Matrimoniali L. 100

A COLORO seriamente intenzionati ad un felice matrimonio, ricco, sollecito, saggiamente scelto, indiscutibilmente sicuro, consigliamo richiederci gratuitamente riservatissimo elenco circa tremila proposte matrimoniali documentabili, anche estere. Assicuriamo indiscussa esperienza, serietà, moralità, discrezione, riservatezza. Indirizzare «Il Gazzettino della Famiglia», Casella postale 6164, Roma. 5296 U

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi a istituto familiare serio, esperienza trentennale, assoluta moralità. riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: La Famiglia, casella postale 3184, Milano. Chiedeteci spedizione gratuita 5103 U

29ENNE diplomato benestante bella presenza conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 21156 U SPI.

42.ENNE presenza, posizione, privo conoscenze, seriamente intenzionato, sposerebbe carina, intelligente, seria, massimo 30.enne anche nullatenente. Cassetta 21482 U. SPI.

V Diversi L. 100

A. ABITI, costumi maschera, domini nuovi, originali, noleggio - vendo. Tel. 38742. 41978 V

CHIROMANZIA serietà. Via del Bosco 10, III, tel. 725426. 42110 V

DILETTANTI desiderosi concorrere voci nuove telefonino 71535, feriali 14-15, festivi 8-14. 42016 V

RECANDOMI settimanalmente linea Milano - Firenze assumo incarichi fiducia. Massime referenze. Cassetta 20913 V SPI.

26ENNE, onesto, incontrerebbe signorina pari, scopo matrimonio. Cassetta 42260 U, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.